SALMODIA E SACRE LODI ALLA SANTISS. VERGINE DEL SERAFICO...

di P. Nicolai a Valent.o 1820





Giu. Mandolini fec.

SALMODIA
E SACRE LODI
ALLA
SANTISS. VERGINE
DEL SERAFICO DOTTORE
S. BONAVENTURA
Disposte per i giorni della Settimana
a imitazione delle Ore Canoniche:
ED IL COMPENDIO
DELL'
AMMIRABILE DI LEI VITA
Scritto dalla Ven. Madre
SUOR MARIA DI GESU' D'AGREDA
dell' Ordine
dell'Immacolata Concezione,
Conforme alla Dottrina
del Santo Dottore.

EDIZIONE SECONDA

PARTE PRIMA.

FERRARA MDCCCII.

Presso i Socj Bianchi, e Negri
Stamp. del Seminario.

****

O MARIA

Dalla vostra celeste Potenza, ineffabile Clemenza, Fedeltà, e Munificenza in proteggere, e prosperare la Religione, la Chiesa, il Popolo fedele non solo, ma l' opre stesse ancor minime a Voi sagre, riconoscendo, o gran Vergine, la brama anche di più Porporati, di questa picciol nuova fatica, eccomi col cuore, colle labbra, con tutto me stesso a Voi la consagro. A voi si dedicarono li SS. Apostoli e li esaltaste; a Voi li Martiri, e trionfar li faceste; a Voi i Dottori, i Santi Anacoreti, i Confessori, le Vergini, le Vedove, e di grazie li arricchiste, e di

gloria. Arricchite pur meco quante Anime a Voi si dedicano, alle vostre lodi, ripeter facendo con S. Remigio Re:

Omni die dic Mariae
Mea laudes Anima,
Ejus facta, ejus gesta
Cole splendidissima;

e con S. Ignazio, ed altri insigni Eroi fate:

Laudes Christo decantemus
Matris ejus qui gaudemus
Speciali Gloria;

nel mentre al suolo prosteso a tal fine per me, e per tutti imploro l' amorosa vostra Benedizione con quella, che ridonata mi avete dal fel. Regnante Sommo Pontefice PIO VII., che a gloriosa serie di lustri, e di fasti immortali vi supplico di prosperare.

L' infimo de' figli vostri
F. Luigi Ant. di Cotignola
M. O.

DIVOTO LETTORE

Non essendovi Preghiera, che più innalzi, e sollevi la mente, e il cuore dell' Uomo a Dio, giusta la dottrina de' SS. PP., e il rito della S. Chiesa, quanto la Salmodia Sacra; e le Grandezze, e Glorie di Maria sempre più l' Anima a lui conducendo, e a' veri beni; a tal fine S. Bonaventura, è noto, compose il doppio suo Salterio d' Inni, e Salmi a imitazione di quello di David in di Lei lode.

Già il S. Dottore negl' Inni esprime simboleggiata la B. V. nelle celebri Figure dell' antico Testamento, siccome ne' fasti tutti della Divina Scrittura dal principio del Mondo, cui alludono le Antifone pur ora unite ai Salmi; e così nell' Apocalisse vien' ella espressa Maria Signora, Regina, e Madre nostra, invitta Debellatrice d' Averno, di Babilonia infedele, d' ogni errore, ed eresia, Proteggitrice gloriosa della S. Cattolica Religione, e delle Anime giuste a Lei fedeli.

Ne' Salmi poi quindi de' tre Not-

turni della Domenica col Reale Salmista risalendo alla Creazione dell' Universo dal primo giorno, e riscontrando negli Angeli e Giusti la vera felicità nell' innocenza e santo divino amore, e timore, e non mai nelle vie de' peccatori, si loda, e si esalta, e si prega Maria col Supremo Signore delle sue grazie, e divine beneficenze, onde queste riportare nel tempo dirette alla beata eternità, contemplandole nella Vergine, e descritta da S. Giovanni, ed annunziata dall' Angelo la più grand' Opera del Creatore, ed espressa nel contesto Evangelico la nostra Speranza, e Singolare Rifugio dalle insidie massime, e trame de' nemici visibili, ed invisibili; Nel di lei Cantico e susseguenti Laudi con maggior ardenza, e valore quelle risuonando s' implora la divina Madre per le divine misericordie, e celesti sue consolazioni. Così nelle ore di Prima, Terza, Sesta, e Nona l' anima divota tutta và intesa, ed applicata a lodare Maria, e supplicarla col Divin Redentore delle sue Grazie, siccome colle esultazioni degli Angeli, e de' Santi, e di tutta la Chiesa dessa col divin Figlio, e l' Augustissima Trinità glorificando, prega ne' Vespri, e nella Compieta a somiglianza dell'

Officio Divino, e di quello di essa Beata Vergine per ogni nostro bene da S. Chiesa approvato.

Ne' Salmi, ed Inni del Lunedì sulle infauste memorie degli uomini a' tempi del Diluvio, e al pensiero delle grazie dal Sommo Iddio partecipate al S. Noè s' invitano le Creature a lodare colla Divina Maestà, Maria espressa nell' Arca di salvezza, e si prega alla salvezza nostra ne' tanti guai, e continue miserie della presente vita, onde conseguire il Cielo al finir di questa.

In quelli del Martedì plauso facendosi alle Divine grandezze, e misericordie operate dall' Altissimo co' Patriarchi, e Profeti Santi pel suo fedele Popolo d' Israello, ove tutto era figura, e immagine del sospirato Redentore, e della Beata Vergine, nelle sue Grandezze, e Glorie sempre più grandi, e portentose in tutti i tempi, si prega e supplica d' ogni assistenza, e valore a camminar la strada delle sante virtù, ed evitar le colpe, a perseverare nel bene, e a non permettere per nostra cagione si cada ne' mali di colpa, e di pena, non che alla gloria di Santa Chiesa.

Negl' Inni, e Salmi del Mercoledì come a' tempi di Faraone in Egitto,

o della cattività d' Israello in Babilonia riscontrandosi la vita nostra presente esposta sempre a persecuzioni, a pericoli, e rammentandosi le divine beneficenze operate in quel Popolo a' giorni massime di Giacobbe, di Giuseppe, e di Mosè, la Vergine colà promessa, e presignata col Divin Figlio si loda, e si prega di sue vittorie, e de' suoi trionfi ad ogni nostro bene e trionfo eterno.

In queglino del Giovedì risplende, e risuona lo Spirito medesimo di Religione, di Pietà, e di ogni fervore alla Divina Maestà, e alla Beata Vergine sulle tracce gloriose d' Israello inviato alla Cananite, e possessore glorioso della medesima ne' suoi più felici tempi, figura di ogni vero bene in Gesù, e Maria nella presente vita, e molto più per l' eterna Felicità.

Negli altri del Venerdì in seguito dell' altre meraviglie sempre più portentose operate dall' Altissimo in prò d' Israello, massime per Giuditta, Esterre, ed i gloriosi suoi Regnanti, e Pontefici per tanti secoli, maggiormente si loda, e si prega l' Altissimo colla Beatissima Vergine a proteggerci, e difenderci, e a renderci sempre mai a parte delle sue grazie, e divine munificenze, che sparge, e dilata sopra de' cari suoi.

Nel Sabato poi, comecchè l' Altissimo compita l' opera della Creazione e benedetta, lo volle santificato in santa requie, come nel Tempio Santo manifestando appieno la sua Grandezza, e Magnificenza verso il suo Popolo; e questo dì in singolar modo dedicandosi alla Beata Vergine, e quivi rammentandosi tutte col Divin Verbo le Grandezze, e Glorie di Lei, si loda, si prega, ed invoca Madre, e Glorificatrice nostra di consolarci a pieno nel conseguimento de' beni di Creazione, di Redenzione, e di nostra eterna Glorificazione. Già le sette Ore Canoniche, o siano del Divin Officio stabilite da S. Chiesa significano, al dire de' Santi Padri li sette giorni della Creazione del Mondo, e della Redenzione, e massime i tempi distinti, e l' ore della Passione del Divin Redentore, e li sette doni dello Spirito Santo, Septem horas, *leggesi nella vita di S. Germano Patriarca Cost.*, Canonicas in die quasi ex debito canimus pro 7. gradibus, quos a septiformi Spiritu suscepimus: formam autem habemus ab Apostolis, et aliis Sanctis, ut septies in die Creatorem nostrum laudemus. *Ed altrettanto dicesi di Maria, di cui il Belluacense dice nella vita di S. Giovan-*

ni Damasceno, Reginae Virginum horas quotidie studiosissime decantabat, *e S. Pier Damiani nel commento sulla Regola di S. Benedetto fa menzione dell' Ufficio della B. V. a' Padri Benedettini ordinato da Papa Zaccaria, autore dicendosi Gregorio II.*, *e da esso Santo prescritto a' suoi Religiosi, ed arricchito dopoi d' Indulgenze da S. Pio V.*, *e da altri Romani Pontefici.*

Ed eccovi, o pio Lettore, un nobil pascolo, bel campo, e raro specchio, qual dice nell' altro suo libro il S. D. Speculum B. V. *in cui virtuosamente, e piucchè utilmente esercitare un rito, e grato sacrificio di lodi, e di preghiere sante ogni dì offerendolo a Dio, e alla Beata Vergine, giusta il Divin comando, o consiglio,* Ut per singulos dies offerretur *(Paralip. c.* 13. *) e santificare così nella settimana, principio de' Mesi, e degli Anni, il tempo di vita nostra, secondo l' altro Divino oracolo* ,, Dies prima erit Sancta, et dies septima eadem festivitate venerabilis; *e quello della stessa Divina Sapienza :* Non defrauderis a die bono, et Particula boni doni non Te praetereat. *(Eccl. c.* 14. *v.* 14. *)*

Li detti Salmi volgarizzati furono

tra gli altri da Gio. Battista Pinello, e inservono pure all' intelligenza di quelli di David, ne' quali risplendono al dire del Dottor Santo tutte le Divine Grandezze, e Magnificenze della S. Religione, della morale Cristiana, e della Divinità, c Gloria del Redentore, e così in questi quelle di Maria; sapendosi già, che ove si parla de' nostri nemici s' intendono Mondo, Demonio, e carne; e sono di cinque Versi in onore del suo Santissimo Nome.

A intelligenza poi universale, e a pascolo maggiore di ogni Divozione vi presento il bel compendio della Venerabile sì nota al Mondo Cristiano, di cui è nota l' opera insigne della mistica Città di Dio.

OFFERTA

Domina in Unione illius divinae intentionis, qua ipsa cum Unigenito Filio laudes Deo persolvisti, has tibi laudes persolvo.

AI PRIMI VESPERI.

Ave Maria etc. Deus in adjutorium etc.

Ant. Ego ex ore Altissimi prodivi.

Salmo 109.
Gloria di Maria nell' Assunzione in Cielo.

Dixit Dominus Dominæ nostræ: sede Mater mea a dextris meis.

Bonitas, et Sanctitas placuerunt tibi: ideo regnabis mecum in æternum.

Corona immortalitatis in capite sancto suo: cujus fulgor, et claritas non extinguetur in æternum.

Miserere nostri Domina Mater luminis, et splendoris æterni; illumina nos Domina veritatis luce, et virtutis.

De thesauris tuis infunde nobis sa-

pientiam Dei: et intellectum prudentiæ, ac formam disciplinæ,
Gloria Patri etc.

Ant. Primogenita ante omnem Creaturam.

Salmo 112.

Invito a lodare Maria.

Laudate pueri Matrem Dei: glorificate senes Nomen ejus.

Benedicta sit Maria Mater Christi: ipsa enim est via ad patriam Sanctitatis.

Excelsus super omnes Cherubim Thronus ejus: et sedes ejus super omnes cardines cœli.

Super humiles vultus ejus: et super confidentes in eam aspectus illius.

Misericordia ejus super omnem carnem: et elemosynæ ejus usque ad extremum terræ. Gloria etc.

Ant. Ego feci in Coelis, ut oriretur lumen indeficiens.

Salmo 120.

Aspirazione, e supplica a Maria.

Lætatus sum in Te, Regina Coeli; quia Te duce in domum Domini ibimus.

O Jerusalem. coelestis Civitas; ad Mariae præmia veniamus.

Pacem, et indulgentiam o Virgo impetra nobis; et palmam de inimicis, et triumphum.

Conforta, et consolare cor nostrum; tuæ dulcedine pietatis.

Sic Domina nobis infunde clementiam tuam; ut devote laeti in Domino moriamur. Gloria Patri etc.

Ant. Ego in altissimis habitavi.

Salmo 126.

Lode, e Preghiera a Maria.

Nisi Domina aedificaverit domum cordis nostri; non permanebit ullum aedificium ejus.

Edifica nos o Virgo, gratia, et virtute tua: ut maneamus firmi Deo nostro in perpetuum.

Benedictum sit eloquium tuum; et benedicta sint omnia verba oris tui.

Benedicentur a Deo qui te benedicunt; et in justorum numerum computentur.

Benedic Domina Te benedicentes; et ne unquam avertas ab eis gratiosum vultum tuum. Gloria etc.

Ant. Et Thronus meus in Columna Nubis.

Salmo 147.

Giubilo, e brama delle lodi di Maria.

Lauda Jerusalem Dominam; glorifica illam valde, o Sion.

Ipsa enim construit muros tuos; et filios tuos benedicit.

Gratia ejus te impinguat; pacemque donat terminis tuis.

Emisit verbum suum Altissimus; et virtus ejus obumbravit illi.

Levemus corda nostra cum manibus jugiter ad illam; ut coelestem influentiam ejus sentiamus. Gloria etc.

Capitolo.

Ego Mater pulchrae dilectionis, et timoris, et agnitionis, et Sanctae Spei.

℟. Deo gratias.

INNO

Maria figurata nel Paradiso Terrestre.

Ave coeleste Lilium,
Ave Rosa Speciosa
Ave Mater humilium,
Superis Imperiosa,
Deitatis Domicilium
Hac in valle lacrimarum
Da robur, fer auxilium
O excusatrix culparum.
Virgo pia, sine pare,
Gabriele nuntiante,

Quae meruisti portare
Christum, Flatu sacro flante,
Virgo Partum post, et ante,
O refugium singulare
Hac in vita vacillante
Tuos servos consolare.
Jesu tibi sit gloria etc.

℣. Dignare me etc. ℟. Da mihi etc.

Ant. In me omnis gratia viae, et veritatis; in me omnis spes vitae, et virtutis.

Cantico Magnificat anima mea Dominum etc.

Ex Jo. Pinello.

Magnificat anima mea Mariam; quae attulit vitam, et salutem universo orbi.

Beatam Te Virgo praedicant omnes Generationes; propter magnam tuam humilitatem.

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus super cuncta Te exaltavit; et virtus Altissimi obumbravit tibi.

Post partum Virgo permanes; et post mortem cum Filio regnas.

Trahe nos in odorem unguentorum tuorum; et curremus post Te in saecula.

Gloria sit tibi semper Regina Coelorum; et in ullo tempore noli nos oblivisci. Gloria Patri etc.

℣. Dominus vobiscum.
℟. Et cum spiritu tuo.

Oremus

Concede nos famulos tuos, quaesumus Domine Deus, perpetua mentis, et corporis sanitate gaudere, et gloriosa B. Mariae semper Virginis intercessione a praesenti liberari tristitia, et aeterna perfrui laetitia. Per Dominum nostrum etc.

Dominus vobiscum etc.
Benedicamus Domino.
Fidelium etc.

A COMPIETA

Ave Maria etc.

℣. Converte nos Deus salutaris etc.
Deus in adjutorium etc.

Ant. Miserere, *vel* Alleluja.

Salmo 4.

Ringraziamento, e lode a Maria.

Cum invocarem, exaudisti me Domina: et e sublimi solio tuo, mei dignata es recordari.

A rugientibus praeparatis ad escam; et de manibus quaerentium liberabit me gratia tua.

Quoniam benigna est misericordia et

pietas tua ; in omnes , qui invocant nomen sanctum tuum .

Benedicta sis Domina in aeternum, et majestas tua in saeculum .

Glorificate eam omnes gentes , in virtute vestra ; et cuncti populi terrae extollite magnificentiam ejus .

Gloria Patri etc.

Salmo 30.

Speranza in Maria .

In te Domina speravi , non confundar in aeternum ; in gratia tua suscipe me .

Tu es fortitudo mea , et refugium meum ; consolatio mea , et protectio mea .

Ad Te Domina clamavi , dum tribularetur cor meum ; et exaudisti me de vertice collium aeternorum .

Educas me de laqueo , quem absconderunt mihi ; quoniam tu es adjutrix mea .

In manus tuas Domina commendo spiritum meum ; totam vitam meam et diem ultimum meum . Gloria etc.

Salmo 90.

Segue lo stesso .

Qui habitat in adjutorio Matris Dei; in protectione ipsius commorabitur .

Concussus hostis non nocebit ei; sagitta volans non tanget eum.

Quoniam liberavit eum de laqueo insidiantis; et sub pennis suis proteget eum.

Clamate ad illam omnes in periculis vestris; et flagellum non appropinquabit tabernaculo vestro.

Fructus gratiae inveniet qui speraverit in illa; porta Paradisi reserabitur ei. Gloria Patri etc.

Salmo 133.

Invito a lodare Maria.

Ecce nunc benedicite Dominam; omnes, qui speratis in Nomine sancto ejus.

Gaudete gaudio magno omnes qui exaltatis, et glorificatis eam; quia laetabimini ab ubertate consolationis ejus.

Ecce nunc inundante ubertate declinabit in vos; ad consolandum, et laetificandum corda vestra.

Benedicite illam omnes servi ejus; et memoriale sit in desiderio animae vestrae.

Benedicite illam omnes Angeli, et sancti Dei, laudate in saecula mirabilia ejus. Gloria Patri etc.

Ant. Miserere mihi Domina, et exaudi orationem meam.

INNO.

Ave Virgo Deo chara
Pulchra valde, prudens, clara
Sola Dei Salutare
Digna Mundo generare.
Ave Scala Coelum tangens,
Ad Te Virgo clamo plangens,
Ut a malo Stella maris
Me de Sion tuearis.
Ave digna omni laude
Casta Dei Mater gaude
Et admitte vota precum,
Ut sis Virgo semper mecum.
Jesu tibi sit gloria etc.

Capit. Ego Mater pulchrae dilectionis, et timoris, et agnitionis, et sanctae spei.

℣. Ora pro nobis etc.

Ant. Sub tuum praesidium etc.

Cantico come del S. Simeone dopo aver veduti Gesù, e Maria nel Tempio con S. Giuseppe in Gerusalemme.

Nunc dimittis servum tuum, Domina; secundum verbum tuum in pace.

Quia viderunt oculi mei; salutare Dei.

Quod parasti; ante faciem omnium populorum.

Lumen ad revelationem Gentium; et gloriam plebis suae Israel. Gloria etc.

Altro Cant.

Nunc dimittis Domina servos tuos in pace ; si protexĕris nos a labe peccati.

Teneris annis Christum lactasti; reple nos bonis consolationis tuae .

In Cruce moriens Te Discipulo commendavit ; doce nos amare dilectum , quem amasti .

Ecce Tu pulchra es , o Maria ; collum tuum sicut turris eburnea : veni visitare nos in pace .

Tu es laetitia Gentis nostrae , honorificentia Populi nostri , tu fortitudo , et gloria Israel . Gloria etc.

Ant. Sub tuum praesidium etc.

Oremus. Beatae et gloriosae semper Virginis Mariae quaesumus Domine intercessio gloriosa nos protegat, et ad vitam perducat aeternam.

℣. Benedicamus Domino etc.

Il divotissimo Gio. Berchmans imitatore di S. Luigi Gonzaga recitava ogni dì li detti Salmi, e ricevè grazie singolari dalla Beata Vergine .

Così li Padri Agostiniani di S. Maria del Popolo in Roma per tale recita regnando la pestilenza nel Secolo Decimoquarto furono liberi, come scrive il P. Giustino Domenicano ne' suoi Sermoni .

DOMENICA.

AL MATUTINO

Ave Maria etc. Domine labia mea etc. Deus in adjutorium etc.

℣. Sancta Maria, Dei Genitrix Virgo.
℟. Intercede pro nobis.

Salmo 94.

Invito a lodare Maria, Madre di Dio come quello di David a lodare G. C.

Venite, exultemus Dominae nostrae; jubilemus salutiferae Virgini Reginae nostrae.

Sancta Maria etc.

Praeocupemus faciem ejus in jubilatione; et in canticis collaudemus eam.

Inrercede etc.

Quoniam Deus magnus cum illa, et Rex magnus super omnes Deos: Venite, adoremus et procidamus ante eam; confiteamur cum fletibus peccata nostra.

Sancta Maria etc.

Hodie si vocem ejus audieritis nolite obdurare corda vestra; sicut in exacerbatione Haebraei in deserto.

Intercede etc.

Impetra ergo nobis, o Domina In-

dulgentiam plenam; et assiste pro nobis ante Tribunal Dei.

Sancta Maria etc.

Suscipe infine animas nostras; et introduc nos in requiem coeli aeternam.

Intercede etc.

Gloria Patri, et Spiritui Sancto: Sicut erat in principio etc.

Sancta Maria Dei Genitrix Virgo.

Intercede pro nobis.

INNO

Maria Ristauratrice del Mondo, Madre di Gesù.

Rosa decens, Rosa Munda,
Rosa recens sine spina,
Rosa florens, et foecunda,
Rosa gratiae divina,
Facta Coelorum Regina,
Non est, nec erit secunda
Tibi, o reis medicina
Nostris caeptis obsecunda!
In Scripturis figurata,
Multis locis ostenderis,
Enigmatibus monstrata,
Sacris ut patet litteris,
Testamenti jam veteris,
Et novi, jure praelata
Mulieribus caeteris,
Super omnes elevata.
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant. In principio.

Salmo I.

Desiderio di lodare Maria.

Beatus vir, qui diligit Nomen tuum, Maria Virgo: gratia tua animam ejus confortabit.

Tamquam aquarum fontibus irrigatum uber: in eo fructum justitiae propagabis.

Benedicta tu inter mulieres: per credulitatem cordis sancti tui.

Universas enim foeminas vincis pulchritudine carnis Christi: superas Angelos, et Archangelos excellentia sanctitatis

Misericordia tua, et gratia ubique praedicatur: Deus operibus manuum tuarum benedixit. Gloria Patri etc.

Salmo 2.

Aspirazione, e supplica a Maria.

Quare fremuerunt inimici nostri: et adversum nos meditati sunt inania?

Protegat nos dextera tua, Mater Dei: ut acies terribilis confundens et destruens eos.

Venite ad eam, qui laboratis, et tribulati estis: et dabit refrigerium animabus vestris.

Accedite ad eam in tentationibus

vestris : et stabiliet vos serenitas vultus ejus .

Benedicite illam in toto corde vestro : misericordia enim illius plena est terra . Gloria Patri etc.

Salmo 3.

Preghiera a Maria di sue grazie.

Domina , quid multiplicati sunt qui tribulant me ? in tempestate tua persequeris , et dissipabis eos .

Dissolve colligationes impietatis nostrae : tolle fasciculos peccatorum nostrorum .

Miserere mei Domina , et sana infirmitatem meam : tolle dolorem , et angustiam cordis mei .

Ne tradas me manibus inimicorum meorum : et in die mortis meae conforta animam meam .

Deduc me ad portum salutis eternae : et spiritum meum redde factori , et creatori meo . Gloria Patri etc.

Salmo 6.

Pregasi Maria ad ottenerci l' eterna salvezza.

Domina ne in furore Dei sinas corripi me : neque in ira ejus judicari .

Propter honorem nominis tui Do-

mina : propitietur nobis fructus gloriosis ventris tui .

De porta inferi , et de ventre abissi : tuis sanctis praecibus libera nos .

Aperiantur nobis Coeli januae sempiternae : ut enarremus in aeternum mirabilia tua .

Quia non mortui , neque qui in inferno sunt , laudabunt te Domina : sed qui tua gratia vitam aeternam obtinebunt . Gloria Patri etc.

Ant. In principio creavit Deus Coelum et Terram , o Maria .

Terra autem .

Salmo 7.

Segue lo stesso argomento.

Domina mea in te speravi : de inimicis meis libera me Domina .

Conclude ora leonis, et dentes ejus: et labia persequentium me constringe.

Non moreris propter nomen tuum : facere nobis misericordiam tuam .

Splendor vultus tui fulgeat super nos : ut servetur munda conscientia nostra apud Altissimum .

Si persequatur inimicus animam meam , Domina adjutorio tuo conforter : ne vibret gladium suum contra me .

Gloria Patri etc.

Salmo 8.
Aspirazione a Maria.

Domina, Dominus noster per Te factus est frater noster: et Salvator noster.

Ut ignis in rubo, et ros in vellere: descendit in te aeternum Verbum Dei.

Spiritu Sancto foecundante: obumbravit tibi virtus Altissimi.

Benedictus sit mundissimus conceptus tuus: benedictus sit partus tuus virgineus.

Benedicta sit munditia carnis tuae: benedicta sit dulcedo misericordiae cordis tui. Gloria Patri etc.

Salmo 9.
Lode a Maria.

Confitebor tibi Domina in toto corde meo: et narrabo in populis laudem, et gloriam tuam.

Tibi enim debetur gloria, et gratiarum actio: et vox laudis.

Invenient gratiam peccatores apud Deum: per te inventricem gratiae, et salutis.

Respirent ad Indulgentiam humiles poenitentes: sana contritiones cordis eorum.

In pulchritudine pacis, et requie opulenta: cibabis nos post laborem peregrinationis nostrae. Gloria etc.

Salmo 10.
Speranza in Maria.

In Domina confido; propter dulcedinem misericordiae nominis sui.

Oculi ejus in pauperem respiciunt: et manus ejus ad pupillum et viduam sunt extentae.

Exquirite illam a juventute vestra: glorificabit vos ante faciem populorum.

Misericordia illius nostrorum auferat multitudinem peccatorum: et foecunditatem nobis conferat meritorum.

Extende ad nos brachium tuum Virgo gloriosa; et ne avertas a nobis gloriosum vultum tuum. Gloria etc.

Ant. Terra autem erat inanis, et vacua, et Spiritus Domini ferebatur super aquas, o Maria.

Ant. Dixitque Deus.
Salmo II
Confidenza grande in Maria in tempo di tribolazioni.

Salvum me fac Mater pulchrae dilectionis: fons clementiae, et dulcor pietatis.

Gyrum terrae sola circuis : ut subvenias invocantibus te.

Pulchrae sunt viae tuae : et semitae tuae pacificae.

In te refulget species castitatis : lumen justitiae, et splendor veritatis.

Amicta solari lumine sicut vestimento : duodecim stellarum corona rutilans radianti. Gloria Patri etc.

Salmo 12
Segue lo stesso argomento.

Usquequo Domina oblivisceris me : et non liberas me in die tribulationis?

Usquequo exaltabitur inimicus meus super me? potentia virtutis tuae contere ipsum.

Aperi oculos misericordiae tuae : ne inimicus noster adversus nos prevaleat.

Magnificamus te gratiae inventricem: per quam saecula reparantur.

Exaltata super choros Angelorum : ante thronum Dei ora pro nobis.

Gloria Patri etc.

Salmo 13.
Preghiera a Maria.

Dixit insipiens adversarius noster in corde suo : persequar justum, et comprehendam, et interficiet manus mea.

Exurge Domina, et praeveni eum, et supplanta eum: destrue omnes conatus illius.

Tuam pulchritudinem Sol et Luna mirantur: tibi Angelicae potestates deserviunt, et famulantur.

Tuo tactu lenissimo sanantur infirmi: tuo odore roseo mortui reviviscunt.

Virgo Dei genitrix, quem totus non capit orbis: in tua se clausit viscera factus homo. Gloria Patri etc.

Salmo 14.

Brama del Cielo.

Domina quis habitabit in tabernaculo Dei? aut quis requiescet cum Senatoribus populi tui?

Pauperes spiritu, et mundi corde: mites, pacifici, atque lugentes.

Recordare Domina, ut loquaris pro nobis bona: et indignationem Filii tui avertas a nobis.

Amplectamur Mariae vestigia peccatores: et ejus beatis pedibus provolvamur.

Teneamus eam fortiter, nec dimittamus: donec ab ea meruerimus benedici. Gloria Patri etc.

Ant. Dixitque Deus: Fiat lux, et facta ex lux, o Maria.

℣. Specie tua, et pulchritudine tua.
℟. Intende, prospere procede, et regna.
Pater noster. Et ne nos etc.
Capit. Exaudi Domine Jesu Christe preces servorum tuorum, et miserere nobis; qui cum Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas in saecula saeculorum. Amen.
℣. Jube Domne benedicere.
℟. Benedictione perpetua, o Virgo, benedicat nos Pater aeternus. ℟. Amen.

De Libro Apocalypsis B. Jo. Apost.
c. 12.
Maria il gran Portento
della Divina Magnificenza.

Et signum magnum apparuit in Coelo: Mulier amicta Sole, et Luna sub pedibus ejus, et in capite ejus Corona Stellarum duodecim. Et in utero habens, clamabat parturiens, ut pariat. Et visum est aliud signum in Coelo; et ecce draco magnus rufus; habens capita septem, et cornua decem; et in capitibus ejus diademata septem. Et cauda ejus trahebat tertiam partem Stellarum Coeli, et misit eas in terram: et draco stetit ante mulierem, quae erat paritura, ut cum peperisset, Filium ejus devoraret. Et peperit Filium masculum, qui rectu-

rus erat omnes Gentes. Tu autem Domine etc.

Resp. Mediatrix Dei, et hominum, Tu digne magnificas Dominum, quae sola concepisti Filium, qui est vera salus humilium; Hinc omnium Deum quaerentium Generatio Te beatam dicere, et devote salutare debet dicens: Ave Maria *usque* tui. ℣. Et beatus venter, qui Te portavit, Domine Jesu Christe, et beata ubera, quae suxisti. ℟. Hinc omnium Deum quaerentium Generatio Te beatam dicere, et devote salutare debet dicens: Ave Maria *usque* Tui.

℣. Jube Domne benedicere.
℟. Unigenitus Dei Filius, o Virgo, nos benedicere et adjuvare dignetur. Amen.

Et factum est praelium magnum in Coelo, Michael, et Angeli ejus praeliabantur cum dracone, et draco pugnabat, et Angeli ejus. Et non preavaluerunt, neque locus inventus est eorum amplius in Coelo. Et profectus est Draco ille magnus, qui vocatur Diabolus et Satanas; qui seducit universum orbem, et projectus est in terram, et Angeli ejus cum illo missi sunt. Et audivi vocem magnam in Coelo dicentem: Nunc facta est salus,

et virtus, et regnum Dei nostri, et potestas Christi ejus, quia projectus est accusator fratrum nostrorum, qui accusabat illos ante conspectum Dei nostri die ac nocte. Et ipsi vicerunt eum propter sanguinem Agni, et propter verbum testimonii sui, et non dilexerunt animas suas usque ad mortem. Propterea laetamini Coeli, et qui habitatis in eis. Tu autem etc.

Resp. O igitur Mediatrix nostra Maria, Mater gratiae, Mater misericordiae pro nobis, quaesumus, intercede; ℟. Ut verae compunctionis, et devotionis gratiam nobis inspirare dignetur dilectissimus Filius tuus Dominus noster Jesus Christus. Ut verae etc.

℣. Jube Domne benedicere.
℟. Spiritus S. gratia, o Virgo, illuminet sensus et corda nostra. Amen.

Et postquam vidit draco, quod projectus esset in terram, persecutus est mulierem, quae peperit masculum, et datae sunt mulieri alae duae aquilae magnae, ut volaret in desertum in locum suum, ubi alitur per tempus et tempora, et dimidium temporis, a facie serpentis. Et misit serpens ex ore suo post mulierem aquam tamquam flumen, ut eam faceret tra-

hi a flumine. Et audivit terra mulierem, et aperuit os suum, et absorbuit flumen, quod misit draco de ore suo. Et iratus est draco in mulierem, et abiit facere praelium cum reliquis de semine ejus, qui custodiunt mandata Dei, et habent testimonium Jesu Christi. Tu autem Domine etc.

Resp. Alma Redemptoris, Mater eximia, qui tua ingressus Claustra Virginea, cum his pacificus factus est incola, a quibus dura perpessus est verbera; ℣. Unde digna es, o Virgo puerpera, ut omnis Creatura Te veneretur, et benedicat dicens: Ave Maria etc. Et beatus venter, qui Te portavit etc. Unde digna es etc. Gloria etc. Unde etc.

II. NOTTURNO

Ant. Plantaverat autem.
Salmo 15.
Ajuto di Maria.

Conserva me Domina, quoniam speravi in te: mihique tuae stillicidia gratiae impartire.

Alvus tuus virginalis, et viscera tua: Filium Altissimi genuerunt.

Benedicta sint ubera tua: quibus lacte Deifico, Salvatorem enutriisti.

Confitemini laudes Virgini gloriosae : quicumque apud eam gratiam, et misericordiam invenistis.

Date magnificentiam nomini ejus : et collaudate in saeculum conceptum, atque partum ejus. Gloria Patri etc.

Salmo 16.
Aspirazione a Maria.

Exaudi Domina justitiam meam, et amorem tuum : amove a me tribulationem meam.

Confitebor tibi in voce exultationis: cum magnificaveris super me misericordiam tuam.

Imitamini eam sanctae Virgines Dei: ut imitatae sunt Agnes, Barbara, Dorothea, et Catharina.

Honorificate eam in voce labiorum vestrorum : per hoc ejus gratiam Agatha, Lucia, Margarita, et Caecilia susceperunt.

Sponsum dabit vobis Dei Patris Filium : et de Paradisi liliis coronam incomparabiliter radiantem. Gloria etc.

Salmo 17.
Aspirazione a Maria.

Diligam te, o Domina coeli, et terrae : in gentibus nomen tuum invocabo.

Confitemini illi tribulati corde, et roborabit vos contra inimicos vestros.

Stilla nobis Domina gratiam uberum tuorum: ex manante lacte dulcedinis tuae refice viscera puerorum tuorum.

Religiosi omnes honorate illam: quia ipsa est adjutrix, et vestra specialis advocata.

Esto refrigerium nostrum gloriosa Mater Christi: quia tu es totius Religionis mirabile firmamentum.

Gloria Patri etc.

Ant. Plantaverat autem Dominus Deus Paradisum voluptatis a principio, o Maria.

℣. Adjuvabit eam Deus vultu suo.

℟. Deus in medio ejus non commovebitur. Pater noster etc.

Cap. Ipsius pietas et misericordia nos adjuvet, qui cum Patre et Spiritu Sancto vivit et regnat in saecula saeculorum. ℟. Amen.

℣. Jube Domne benedicere.

℟. Deus Pater omnipotens, o Virgo, sit nobis propitius et clemens.

Ser. S. Bonav. Ep. in spec, B. M. V. l. 1.

Ave Maria gratia plena. Audi dulcissima Virgo Maria, audi nova, audi mira. Audi filia, et vide, et inclina aurem tuam. Audi Gabrielem

nuntium illum gloriosum. Audi foecundationis tuae modum miraculosum. Inclina aurem tuam ad consensum fructuosum. Audi certe quod a Deo Patre tibi annuntiabitur. Vide, quomodo Filius Dei ex Te incarnabitur. Inclina aurem Spiritui Sancto, qui intra Te operabitur. Quia ergo habes aures audiendi audi, et in principio audiendorum, audi inauditam hanc salutationem: *Ave Maria*. Tu autem Domine etc.

Resp. Alma Virgo Maria Mater Dei dignissima, pro nobis quaesumus intercedere digneris: ℣. Ut sanctum propositum, quod Deo inspirante concepimus, ad effectum salubriter perducere valeamus. ℟. Pro nobis etc.

℣. Jube Domne benedicere.
℟. Christus, o Virgo, perpetuae det nobis gaudiae vitae. Amen.

In hac dulcissima salutatione quinque dulcissimae sententiae ordinantur, in quibus quinque dulcissimae commendationes, sive laudes Virginis insinuatur! Insinuatur namque in his quam purissima, quam plenissima, quam tutissima, quam dignissima, quam utilissima fuerit Virgo B. Maria. Purissima, inquam, propter culpae co-

rentiam. Plenissima propter gratiae affluentiam. Tutissima propter divinam praesentiam. Dignissima propter Personae suae reverentiam, Utilissima propter Prolis suae excellentiam. Tu autem Domine etc,

Resp. Regina Coeli laetare cum jubilo; nam qui pendebat in Crucis patibulo, surrexit vere summo diluculo, omni ablato contemptus opprobrio. ℣. Unde digne omnis homo, cum gaudio tibi congratulari, et benedicere debet, dicens Ave Maria etc. Et beatus fructus etc.
Unde digne etc.

℣. Jube Domne benedicere.

℟. Ignem sui amoris, o Virgo, accendat Deus in cordibus nostris. Amen.

Quam purissima propter culpae carentiam fuerit Maria, bene insinuatur, cum dicit *Ave*. Recte namque ei dicitur; Ave, quae ab omni vae culpae immunissima fuit. Sic utique Matrem Dei decuit, Anselmo teste, qui ait: Decebat, ut hominis Conceptio de Matre purissima fieret, ut ea puritate, qua major sub Deo nequit intelligi, Virgo illa niteret, cui Deus Pater unicum Filium, quem de corde suo equalem sibi genuit, ita dare disponebat, ut esset unus atque idem Dei, et hominis Filius. Tu autem Domine etc.

Resp. O igitur Regina Coeli dignissima, ora pro nobis Deum, et D. N. J. Christum, ℣. Ut nos Resurrectionis suae participes efficiat in praesenti per gratiam, et in futuro per gloriam. Qui cum Deo Patre etc. Ut nos ec. Gloria Patri et Fil. etc. Ut nos.

III. NOTTURNO

Ant. Produxitque Dominus.

Salmo 18.

Grandezza di Maria.

Coeli enarrant gloriam tuam, o Virgo: et unguentorum tuorum fragrantis in gentibus est dispersa:

Respirate ad illam perditi peccatores: et perducet vos ad indulgentiae portum.

In hymnis, et psalmis, et canticis pulsate viscera ejus: et stillabit vobis gratiam dulcedinis suae.

Glorificate eam justi ante thronum Dei: quia fructu ventris ejus estis justitiam operati.

Laudate eam coeli coelorum: et nomen ejus glorificet omnis terra.

Gloria Patri etc.

Salmo 19.

Preghiera a Maria.

Exaudias nos Domina in die tribulationis: et precibus nostris convertere clementem faciem tuam.

Ne projicias nos in tempore mortis nostrae ; sed succurre animae , cum deseruerit corpus suum .

Mitte Angelum Dei in occursum ejus: per quem ab hostibus defendatur.

Ostende ei serenissimum Judicem saeculorum : qui ob tui gratiam veniam ei largiatur .

Sentiat in poenis refrigerium tuum, et concede ei locum inter electos Dei.

Gloria Patri etc.

Salmo 20.

Lode di Maria .

Domina in virtute tua laetabitur cor nostrum : et in dulcedine nominis tui consolabitur anima nostra .

De sedibus tuis mitte nobis sapientiam : per quam in omni veritate dulciter illustremur .

A carnalibus desideriis concede gratiam semper abstinendi : ut lumen gratiae tuae in nostris cordibus exoriatur.

Quam dulcia diligentibus te eloquia tua , o Domina : quam suavia sunt tuarum stillicidia gratiarum .

Gloriam, et honorem psallam tibi : et in nomine tuo gloriabor in saeculum saeculi . Gloria Patri etc.

Ant. Produxitque Dominus Deus de humo omne lignum , Lignum etiam vitae in medio Paradisi , o Maria .

℣. Elegit eam Deus, et praeelegit eam.
℟. In tabernaculo suo habitare facit eam.
Pater noster etc.

Capit. A vinculis peccatorum nostrorum absolvat nos omnipotens et misericors Dominus. Amen.

℣. Jube Domne benedicere.
℟. Evangelica lectio, o Maria, sit nobis salus et protectio. Amen.

Lect. S. Evang. sec. Lucam. c. 1. v. 26
In illo tempore. In mense autem sexto missus est Angelus Gabriel a Deo in Civitatem Galilaeae, cuinomen Nazareth, ad Virginem, Et reliqua

De expositione S. Bonaventurae Episc.

Egit auctor (*S. Evangelista*) supra de Conceptione Praecursoris, quae fuit per foecundationem sterilis; in hac parte agit de Conceptione Salvatoris, quae fuit per foecundationem Virginis. Haec autem foecundatio facta est Deo destinante, Angelo nuntiante, et Virgine consentiente, ut reparatio lapsui responderet; sicut dicit Bernardus: Placuit Deo eodem modo, et ordine sibi reconciliare hominem, quo noverat cecidisse. Ideo pars ista habet tres partes, et in prima insinuatur destinatio Nuntii a Deo, in secunda executio ministerii ab Angelo, ibi; Et ingressus Angelus ad eam: in tertia as-

secutio propositi, mediante consensu Virgineo, ibi: Dixit autem Maria ad Angelum: Ecce ancilla Domini, fiat mihi secundum Verbum tuum. Tu autem Domine etc.

Resp. Imperatrix, et Mundi Domina, tuus natus cum summa Gloria, nostrae carnis sumpta materia, capta praeda conscendit aethera; ℣. Hinc os cordis plenum laetitia, et lingua nostra exultatione, Te collaudet, et benedicet, dicens: Ave etc. Et benedictus fructus etc. Hinc os cordis etc.

℣. Jube Domne etc.

℟. Divinum auxilium, o Virgo, maneat semper nobiscum. Amen.

Destinatio autem Nuntii describitur debito modo, facta ea parte temporis, legati, et loci, et Personae, ad quam mittitur Nuntius Dei. Congruentiam temporis insinuat cum dicit: *In mense autem sexto*, scil. a conceptione Joannis, qui fuit Martius, in quo mense et homo, et Mundus fuerat conditus, in quo etiam per Christi Incarnationem erat reparandus, ut sic reparatio responderet primae conditioni, ut impleri videatur illud: Sicut coeli novi, et terra nova, quae ego facio stare coram me, dicit Dominus;

sic stabit semen vestrum, nomen vestrum: Et erit mensis ex mense, et Sabathum ex Sabatho, veniet omnis Caro, ut adoret coram facie mea. Tu autem Domine etc.
Resp. O igitur Imperatrix, et Domina nostra benignissima, jure Matris impera tuo dilectissimo Filio D. N. J. Xto, ℣. Ut mentes nostras ab amore terrestrium ad coelestia desideria erigere dignetur. Qui vivit, et regnat etc. Ut mentes etc.
Gloria Patri etc. Ut mentes etc.

℣. Jube Domne etc.
℟. Ad societatem civium supernorum, o Virgo, perducat nos Rex Angelorum. Amen.

Congruentiam legati notat, cum dicit; Missus est Angelus Gabriel a Deo, ut quemadmodum homo lapsus est per suggestionem angeli mali, sic resurgat per ministerium boni; Nuntius impii cadit in malum: legatus fidelis sanitas. Respondet etiam impletio promissioni, ut sicut per Gabrielem Mysterium illud praedictum fuit Danieli, sic apertum fuit Virgini: *Ecce vir Gabriel, quem videram in visione a principio*. Sequitur: Septuaginta hebdomadae abbreviatae sunt super Populum tuum, et super Urbem Sanctam

tuam, ut consumatur praevaricatio, et finem accipiat peccatum, et deleatur iniquitas, et ungatur Sanctus Sanctorum. Et nota, quod ab ipso Deo, teste Bernardo, mitti perhibetur, ne cui vel Beatorum Spirituum suum Deus, antequam Virgini, revelasse putetur Consilium, excepto dumtaxat Archangelo Gabriele, et quia a Deo erat, denuntiationi divini Misterii congruebat. Tu autem Domine etc.

Cantico a somiglianza dell' altro de' SS. Ambrogio, ed Agostino in lode di Maria.

Te Matrem Dei laudamus; Te Mariam semper Virginem profitemur.

Te aeterni Patris Filiam, Divini Filii Matrem, Spiritus S. Sponsam; omnis Terra veneratur.

Tibi omnes Angeli, et Archangeli: tibi Throni, et Principatus fideliter deserviunt,

Tibi omnes Potestates, et omnes Virtutes Coeli: et univesae Dominationes obediunt.

Tibi omnes Chori: tibi Cherubim, er Seraphim exultantes assistunt.

Tibi omnis Angelica creatura: incessabili voce proclamat.

Sancta, Sancta, Sancta: Maria Dei Genetrix Immaculata Mater, et Virgo.

Pleni sunt Coeli, et Terra: Majestatis gloriae fructus Ventris tui.

Te gloriosus Apostolorum Chorus: sui Creatoris Matrem collaudat:

Te Beatorum Martyrum coetus candidatus: Christi Genitricem glorificat.

Te gloriosus Confessorum exercitus: Trinitatis Templum appellat.

Te Sanctarum Virginum agmen amabile, virginitatis, et humilitatis exemplum praedicat.

Te tota coelestis curia: Reginam honorat:

Te per universum orbem: Sancta Ecclesia invocando concelebrat.

Matrem Immaculatam: Divinae Majestatis.

Venerandam te veram Regis coelestis Puerperam: sanctam quoque, dulcem, et piam.

Tu Angelorum Domina: tu Paradisi janua.

Tu scala Regni Coelestis, et gloriae: tu thalamus, tu arca pietatis, et gratiae.

Tu vena misericordiae: tu Sponsa, et Mater Regis aeterni.

Tu mediatrix Dei: et hominum amatrix.

Tu fortitudo pugnantium, advocata pauperum: miseratrix, et refugium peccatorum.

Tu Mundi Domina, Coeli Regi-

na : post Deum spes unica nostra.

Tu salus te invocantium, portus naufragantium : miserorum solatium, pereuntium refugium.

Tu ad liberandum exulem hominem : Filium Dei suscepisti in uterum.

Per te expugnato hoste antiquo : sunt aperta fidelibus regna coelorum.

Tu cum Filio tuo sedes : ad dexteram Dei Patris.

Tu ipsum pro nobis roga Virgo Maria : quem nos ad judicandum credidimus esse venturum.

Te ergo poscimus, nobis tuis famulis subveni : qui pretioso sanguine Filii tui redempti sumus.

Æterna fac, o piissima Virgo : cum sanctis tuis nos gloria numerari.

Salvum fac Populum tuum Domina : ut simus participes haereditatis Filii tui.

Et rege nos in hoc Mundo : et custodi nos in aeternum.

Per singulos dies : o Mater Immaculata, te salutamus.

Et laudare te cupimus usque in aeternum : tota mente, toto corde : et tota voce.

Dignare, o dulcis Virgo Maria : nunc et semper nos sine delicto conservare.

Miserere pia nostri; miserere nobis.

Fiat misericordia tua magna nobiscum: quia in te, o Virgo Maria, vere confidimus.

In te Domina super speravi: non confundar in aeternum.

Quando non si dice il Te Deum, si dica in Avvento, e Quaresima.

Advocata miserorum, ad Te sunt oculi servorum, Te assumpsit Rex Coelorum, super Choros Angelorum, ubi Coetus Beatorum, Te digne veneratur, et benedicit in aeternum, dicens. ℣. Ave Maria etc. ℟. Et beatus venter, qui Te portavit, Domine J. Christe, et beata ubera, quae suxisti.

O igitur gloriosissima Domina, excelsa super sidera, piissima advocata nostra suscipe laudum pia precamina, quae ad honorem quinque vulnerum Fili tui, et ad laudem S. Nominis tui decantamus. ℣. Et pro nobis quaesumus intercedere festina, quatenus dulcissimus Filius tuus D. N. J. Christus per suam magnam misericordiam nos eripiat a vinculis peccatorum nostrorum, et in suo sancto servitio nos conservet, confortet, ac finaliter perseverare faciat, nam Te nihil negans honorat. Qui cum Patre etc. Gloria Patri etc. Et pro nobis etc.

ALLE LAUDI.

Deus in adjutorium etc. Gloria etc.

Ant. Mariae Nomen .

Salmo 96.

Lode a Maria .

Dominus regnavit : exultet Maria in omni imperio Dominationis ejus .

Adorate eam cives curiae Paradisi : exaltate eam Virgines speciosae filiae ejus .

Quoniam elevata est super Principatus , et Dominationes : exaltata est super Angelorum , et Archangelorum legiones .

Patriarchae , et Prophetae concrepate illi laudem : concentum illi facite Apostoli , Martyresque Christi .

Confessores cum Virginibus de canticis Sion dicite canticum ei : et regretiamini ei Monachi sancti de acceptis ejus triumphis . Gloria Patri etc.

Ant. Mariae Nomen cunctas illustrat Ecclesias , cui fecit magna qui potens est , et Sanctum Nomen ejus .

Ant. A solis ortu .

Salmo 99.

Lode a Maria .

Jubilate Dominae nostrae homines terrae : servite illi in laetitia , et jucunditate .

In toto animo vestro accedite ad illam : et in omni virtute vestra conservate vias ejus .

Investigate illam , et manifestabitur vobis : estote mundi corde , et apprachendetis eam .

Quibus auxiliata fueris Domina , erit refrigerium pacis : et a quibus averteris vultum tuum , non erit spes ad salutem.

Recordare nostri Domina , et non apprachendent nos mala : succurre nobis in fine , et inveniemus vitam aeternàm . Gloria Patri etc.

Ant. A solis ortu , usque ad occasum laudabile Nomen Domini , et Mariae Immaculatae Matris ejus.

Ant. Refugium est in tribulationibus,

Salmo 62.

Lode a Gesù , e Maria .

Deus , Deus meus : Per Virginem Matrem te glorificabo .

Virginilater enim Te concepit : et sine angustia Te parturivit .

Benedicta sis , o Domina nostra : et pro nobis assiste ante Thronum Dei .

Species , et claritas : in conspectu tuo semper

Custodi animam meam Domina : et nunquam corruat in peccata .

Gloria Patri etc.

Salmo 53.

Segue l' istesso argomento.

Deus misereatur nostri, et benedicat nobis: per illam, quae eum genuit.

Miserere nostri Domina, et ora pro nobis: in laetitiam bonam converte mestitiam nostram.

Illumina me Stella maris: clarifica me Virgo clarissima.

Extingue ardorem noxium cordis mei: refrigera me gratia tua.

Protegat me semper gratia tua: præsentia tua illustret finem meum.

Gloria Patri etc.

Ant. Refugium est in tribulationibus Mariæ Nomen, omnibus illud invocantibus.

Ant. Juvenes, et Virgines.

Cantico d' invito a lodare Maria, come da tre Fanciulli Ebrei.

Benedicite omia opera Domini Dominæ gloriosæ: laudate, et super exaltate eam in sæcula.

Benedicite Angeli Dominæ nostræ: benedicite Cœli Dominæ nostræ.

Benedicat omnis Creatura Dominam nostram: quam Rex cœlestis sic voluit benedici.

Benedicta sis, o summi Regis Filia: quæ odore præis cuncta lilia.

Benedicta sis, o corona Dominarum omnium: benedicta sis Gloria Jerusalem.

Odor tuus sicut agri pleni, cui benedixit Dominus: qui in benedicentes Te redundat irrigans omnia intima eorum.

Qui benedixit Tibi, Virgo benedicta sit ille jugiter benedictus.

Qui maledixerit tibi, o rosa candidissima: sit ille maledictus.

Non recedat de domo servorum tuorum: vini, et olei abundantia.

In nomine tuo omne genuflectatur: cœlestium, terrestrium, et infernorum.

Benedicamus Deum, qui Te creavit: benedictus uterque Parens, qui Te genuit, et exaltavit.

Benedicta sis Domina in Cœlo, et in terra: laudabilis, et gloriosa, et superexaltata in sæcula.

Ant. Juvenes, et Virgines: Senes cum Junioribus laudate Nomen Mariæ, quia exaltatum est Nomen ejus a Deo.

Ant. Maria Mater mea.

Salmo 148.

Lode a Maria.

Laudate Dominam nostram de Cœlis: et glorificate eam in excelsis.

Laudate eam omnes homines, oves,

et jumenta : volucres Cœli , et pisces maris .

Laudate eam Sol , et Luna : Stellæ , et circuli Planetarum .

Laudate eam Cherubim , et Seraphim : Throni , et Dominationes , et Potestates .

Laudate eam omnes legiones Angelorum : laudate eam omnes ordines Spirituum supernorum .

Salmo 149.

Segue lo stesso .

Cantate Dominæ nostræ canticum novum : laus ejus in omni congregatione justorum .

Lætentur Cœli de Gloria ejus ; Insulæ maris , et totus urbis .

Aqua , et ignis laudent eam : frigus , et æstus , splendor , et lumen .

Exultationes ejus in gutture justorum : et laudes ejus in Cœlo triumphantium .

Civitas Dei jucundare in illa : et pro incolis tuis frequenta illi carmen .

Salmo 150.

Segue lo stesso .

Laudate Dominam in Sanctis ejus : laudate eam in virtutibus , et mirabilibus ejus .

Laudate eam o cœtus Apostolorum : laudate eam Chori Patriarcharum , et Prophetarum .

Laudate eam exercitus Martyrum : laudate turmæ Doctorum , et Confessorum .

Laudate eam in Collegio Virginum, et Continentium : laudate eam ordines Anachoritarum , et Monachorum.

Laudate eam Conventus Religiosorum omnium : laudate eam omnes animæ civium supernorum : omnis Spiritus laudet Dominam nostram .

Gloria Patri etc.

Ant. Maria Mater mea , ave Domina mea , quinimo cor meum , et anima mea .

CAPITOLO

Viderunt eam Filiæ Sion , et beatissimam prædicaverunt , et Reginæ laudaverunt eam . ℟. Deo gratias .

INNO

Maria Ristauratrice del Mondo con Gesù .

Ante Mundi originem
Te Dominus ordinavit ,
Dum Cœli latitudinem
Sapienter fabricavit ;

Ex tunc sancla mente cavit,
Per Te Matrem et Virginem
Protoplasti, qui peccavit,
Extirpare voraginem.
Gaude Virgo, Mater gaude,
Per Te Mundum restauratur;
Cum Civibus Cœli plaude,
Quia honor tibi datur.
Deus tecum collaudatur
Semper major omni laude,
Quia per Te liberatur,
Omnis homo sui fraude.
Jesu tibi sit gloria etc.

℣. Per tuam Immaculatam Conceptionem Dei Genitrix Virgo,

℟. Defende nos semper ab hoste maligno.

***Ant.* Ego dilecto meo.**

Cantico di lode a Maria.

Benedicta sis Domina, et Mater Dei mei Israel: quia per Te visitavit, et fecit Deus Redemptionem plebis suæ,

Et erexit unicornu salutaris castitatis tuæ: in domo David pueri sui.

Sicut locutus est per os Sanctorum, Isaiæ, et aliorum Prophetarum ejus.

Salutem ex inimicis præsta, o Virginum Virgo: et de manu omnium qui nos oderunt, pacem nobis tribue.

Et fac misericordiam pro parentibus

et nobis : ut memor sis Testamenti omnipotentis Dei.

Quod juravit ad Patres nostros : Abraham, et semini ejus in sæcula.

Sic sine timore de manu inimicorum nostrorum liberati : quiete serviemus illi.

In sanctitate, et justitia coram Te: omnibus diebus nostris.

Et tu Maria plusquam Propheta Dei vocaberis : quoniam novisti, quia respexit Dominus humilitatem Ancillæ suæ.

Per quam dedit scientiam Salutis plebi ejus : in remissionem peccatorum.

Per viscera multitudinis misericordiæ tuæ : visita nos Stella matutina oriens ex alto.

Illumina tenebras sedentium in umbra mortis : et eas luce dilectissimi Filii tui digneris instillare.

Miserere, Misericordiæ Mater : o miserere nobis miseris peccatoribus.

Qui retroacta peccata pœnitere negligimus : ac multa quotidie pœnitenda committimus. Gloria Patri etc.

Ant. Ego dilecto meo, et dilectus meus mihi, qui pascitur inter lilia.

℣. Domine exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

OREMUS

Deus, qui per Immaculatam Virginis Conceptionem Dignum Filio tuo habitaculum præparasti; quæsumus, ut qui ex morte ejusdem Filii tui prævisa, eam ab omni præservasti, nos quoque mundos ejus intercessione, ad Te pervenire concedas. Per eumdem Christum etc.

℣. Domine exaudi etc.

Fidelium etc.

A PRIMA

Ave Maria. Deus in adjutorium etc.

INNO

Maria figurata nell' Albero della vita.

Ave Virgo vitæ lignum,
Quæ perenni laude dignum
Salvo voto, quod vovisti,
Mundo fructum attulisti.
Ave, cui sine fine
Reges astant, et Reginæ,
Tu Regina sæculorum
Regum Princeps, et regnorum.
Ave David germen justum,
Ut vitalem Dei gustum,
Mereamur experiri,
Fac de monte nos audiri.
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant. Columba mea.

Salmo 53.

Preghiera a Maria.

Domina in nomine tuo salvum me fac: et ab injustitiis meis libera me.

Ut non noceat mihi calliditas inimici: et sub umbra alarum tuarum protege me.

O Domina mea adjuva me: gratiam tuam largire animæ meæ.

Voluntarie offeram tibi sacrificium laudis: et confitebor nomini tuo, quoniam bonum est.

Quoniam ex omni tribulatione liberabis me: et inimicos meos despiciet oculus tuus. Gloria Patri etc.

Salmo 118.

Segue lo stesso.

Beati immaculati in via: qui Matrem Domini benedictam imitantur.

Beati, imitatores humilitatis ejus: beati participes charitatis illius.

Beati, perscrutatores virtutum illius: beati conformes imagini illius.

Beati, qui conceptum, et partum illius venerantur: beati qui devote ei famulantur.

Beati, qui in ea habent spem, et confidentiam: beati, quia per illam suscipient felicitatem æternam.

Gloria Patri etc,

Speranza in Maria.

Retribue Servo tuo Domina: vivifica me, ut faciam voluntatem tuam.

Incola ego sum in terra: nihil abscondas mihi de amore tuo.

Concupivit anima mea laudem tuam desiderare: in omni tempore.

Tu enim es salus mea in Domino: quæ morti adjudicatum me liberasti.

Quid pro his retribuam tibi, nisi me totum? o Domina suscipe me semper. Gloria Patri etc.

SIMBOLO COME DI S. ATANASIO

In lode di Maria.

Quicumque vult salvus esse: ante omnia opus est, ut teneat de Maria Virgine firmam fidem.

Quam nisi quisque integram, inviolatamque servaverit: absque dubio in æternum peribit.

Quoniam ipsa sola Virgo manens peperit Jesum: sola cunctas hæreses interemit.

Confundatur, et erubescat hæbreus: qui dicit Christum de Joseph semine esse natum.

Confundatur Manichæus: qui dicit Christum fictum habere corpus.

Palleat horrore omnis, qui hoc ipsum aliunde: non de Maria Virgine dicit assumpsisse.

Idem namque Filius, qui est patris in divinis Unigenitus. êst et verus Unigenitus Virginis Mariæ Filius.

In Cœelis sine Matre: in terris sine Patre.

Nam sicut anima rationalis, et cavo propter Unionem, de homine vere nascitur: ita Deus et homo Christus de Maria Virgine vere generatur.

Induens carnem de carne Virginis: quia sic genus humanum redimi congruebat.

Qui secundum Divinitatem æqualis Patri: secundum vero humanitatem minor est Patre.

Conceptus in utero Virginis Mariæ, Angelo annuntiante, de Spiritu Sancto: non tamen Spiritus Sanctus est Pater ejus.

Genitus in Mundum sine pæna carnis Virginis Matris: quia sine delectatione carnis conceptus.

Quem lactavit Mater Virgo: ubere de Cœlo pleno.

Quem circumstant Angeli obstetricum vice: nuntiantes Pastoribus gaudium magnum.

Hiç a magis cum muneribus adoratus: ab Herode in Egyptum fugatus.

A Joanne in Jordane baptizatus: traditus, captus, flagellatus, crucifixus, mortuus, et sepultus.

Cum gloria resurrexit: et ad Cœlos ascendit.

Spiritum Sanctum in discipulos: et in Matrem misit.

Quam demum ipse in Cœlum assumpsit: et sedet ad dexteram Filii, non cessans pro nobis Filium exorare.

Hæc est Fides de Maria Virgine: quam nisi quisque fideliter, firmiterque crediderit, salvus esse non poterit. Gloria Patri etc.

Ant. Columba mea in foraminibus petræ, in caverna maceriæ: ostende faciem tuam.

Cap. Quæ est ista, quæ progreditur quasi aurora consurgens, pulchra, ut Luna, electa ut Sol, terribilis ut castrorum acies ordinata.

℟. Deo gratias. ℣. Dignare me etc.
℟. Da mihi virtutem contra etc.

OREMUS

Deus, qui virginalem aulam Beatæ Mariæ, in qua habitares, eligere dignatus est: da, quæsumus, ut sua nos defensione munitos, jucundos facias suæ interesse commemorationi, et festivitati: Qui vivis etc.

Salmi da ricitarsi a Prima in Avvento, e Quaresima.

DOMENICA

Salmo 117.

Lode e Preghiera a Maria.

Confitemini Domino quoniam bonus: confitemini et matri ejus, quoniam in sæculum misericordia ejus.

Amor illius expellit peccatum a corde: et gratia illius expiat conscientiam peccatoris.

Via veniendi ad Christum est appropinquare ad illam: qui autem fugerit eam, non inveniet viam pacis.

Qui obduratus est in peccatis, sæpe invocet illam: et lux in suis tenebris orietur.

Qui tristatur in corde suo, clamet ad illam: et dulcoranti stillicidio ejus inebriabitur. Gloria Patri etc.

LUNEDI'

Salmo 23.

Lode, e Gloria di Maria.

Domini est Terra, et plenitudo ejus: tu autem, o Sanctissima Mater cum illo regnas in æternum.

Gloriam, et decorem induisti: om-

nis lapis pretiosus amictus, et operimentum tuum.

Splendor Solis super caput tuum; lunaris pulchritudo sub pedibus tuis.

Sidera micantia ornant sedile tuum; astra Te glorificant jugiter matutina.

Memento nostri Domina in beneplacito tuo; et fac nos dignos glorificandi Nomen tuum. Gloria Patri etc.

MARTEDI'

Salmo 24

Aspirazione, e Preghiera a Maria.

Ad te Domina levavi animam meam; in judicio Dei tuis precibus non erubescam.

Neque illudant mihi adversarii mei, etenim praesumentes de te roborantur.

Non praevaleant adversum me laquei mortis; et castra malignantium non impediant gressus meos.

Collide impetum eorum in virtute tua; et cum mansuetudine tua occurre animae meae.

Ductrix mea esto ad Patriam Coeli; et me caetui Angelorum digneris aggregare.

Gloria Patri etc.

MERCOLEDI'

Salmo 25

Aspirazione, e Supplica a Maria.

Judica me Domina; quoniam ab innocentia mea digressus sum; sed quia speravi in Te, non infirmabor.

Ure cor meum igne amoris tui; et cingulo castitatis sanctae praestringe renes meos.

Quoniam misericordia tua, et clementia tua, ante oculos meos est: et delectatus sum in voce laudis tuae.

Domina dilexi decorem faciei, et Sanctitatis tuae; et veneratus sum sanctam Majestatem tuam.

Confitemini Nomini ejus, quoniam sanctum est. et enarrentur in saeculum mirabilia ejus. Gloria etc.

GIOVEDI'

Salmo 22

Allocuzione, e lode a Maria per le Divine Grazie.

Dominus regit me, Virgo Dei Genitrix; quia tu amabilem vultum ejus ad me convertisti.

Benedicti sint oculi tui splendidissimi; quos digneris misericorditer convertere super nos peccatores.

Benedictum sit lumen, et splendor faciei tuae; benedicta sit gratia vultus tui.

Benedicta sit misericordia manuum tuarum; benedicta sit emanatio virginei lactis tui ad Jesum.

Benedicant Te Apostoli Sancti, et Prophetae Dei; Martyres, Confessores, et Virgines psallant tibi. Gloria etc.

VENERDI'

Salmo VI

Preghiera a Gesù, e Maria.

Deus Deus meus respiciat in me meritis tuis, o Virgo semper Maria.

Domina mea clamavi ad Te per diem, et noctem; et fecisti cum servo tuo misericordiam tuam.

Quia ego speravi in misericordia tua: sempiternum culpae a me opprobrium abstulisti.

Deriserunt me inimici mei undique; tu autem sub umbra manus tuae contulisti mihi refrigerium sanctum.

Adorent te familiae gentium; et glorificent te omnes Sancti, et Ordines Angelorum.

Gloria Patri etc.

A TERZA

Ave Maria. Deus in adjutorium etc.

INNO

Maria nostra Mediatrice.

Ave Virgo Deo digna,
Serva Servos, ac condigna
Luce tuæ faciei,
Et splendore vultus Dei:
Ave Mater novi moris,
Nec conceptu Redemptoris,
Neque ortu maculata,
Scuto Dei obumbrata.
Ave Virgo, quæ furorem
Conditoris in amorem
Tui gratia convertisti,
Votis iram extinxisti. Jesu etc.

Ant, Sonet vox.

Salmo 118.

Preghiera per l' osservanza della Divina Legge.

Legem pone mihi: Domina, viam voluntatis tuæ, Sanctorum regina: et exquiram eam semper.

Deduc me in semitam miserationum tuarum, o Virginum pulcherima: quia ipsam volui.

Inclina animam meam ad superno-

rum amorem : ut non flectar ad impudicitiam .

Ecce concupivi mirabilem castimoniam tuam a juventute mea : in misericordia tua confirma me .

Et observabo viam testimoniorum tuorum in sæculum : et scrutabor mandata Filii tui , quæ dilexi semper .

Gloria Patri etc.

Segue lo stesso scopo .

Memor esto verbi, tui o Dominarum Regina : in quo mihi spem dedisti .

Hæc in tempestatum fluctibus potenter tenuit me : quia eloquium tuum vivificavit me .

Circumdederunt me viri mendaces, et congregata sunt super me flagella : et ecce manus tua eripuit me .

Comunicavi in bonis omnibus timentibus Te : et custodientibus obnixe mandata tua .

Miserationibus tuis plena est terra : ideo viam justificationum tuarum exquisivi . Gloria Patri etc.

Ringraziamento , e Preghiera di nuove grazie .

Bonitatem fecisti cum servo tuo Domina : de qua gaudent semper Angeli.

Disciplinam morum tuorum, et æquitatem tuam doce me: quia verbis tuis præ cunctis credidi.

Bonum mihi, quia onere amoris tui humiliasti me: ut sequar conversationem tuam, et Filii tui.

Qui amant servientes tibi, venerabuntur: qui autem abominatus fuerit eos, ruet in æternum.

Veniant mihi semper desuper guttæ clementiæ tuæ; et vivam: quia lex tua sancta meditatio mea est.

Gloria Patri etc.

Ant. Sonet vox tua in auribus meis: vox enim tu dulcis, et facies tua decora.

Capit. Et sic in Sion firmata sum, et in Civitate sanctificata similiter requievi, et in Jerusalem potestas mea.

℣. Deo gratias. ℟. Diffusa est gratia.

OREMUS.

Deus, qui salutis æternæ B. Mariæ Virginitate fœcunda, humano generi præmia præstitisti; tribue quæsumus, ut ipsam pro nobis intercedere sentiamus, per quam meruimus auctorem vitæ suscipere D. N. J. Christum Filium tuum, qui tecum vivit etc.

A SESTA.

Ave Maria. Deus in adjutorium etc.

INNO

Maria Difesa nostra.

Ave Virgo, quam Salvator
Renum testis, et Scrutator,
Quem non fallit nox erroris,
Laudat intus, atque foris.
Ave Virgo plena bonis
Gratiarum dives donis,
Opus Dei digitorum,
Grande nimis, et decorum:
Ave Virgo post, et ante,
Pro me semper Te pugnante,
Vertat hostis mihi dorsum,
Et conversus stet retrorsum,
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant; Dilectus meus mihi.

Salmo 118,

Ringraziamento, e Offerta a Maria.

Defecit in semitis tuis anima mea Domina: et nisi miseratio tua maxima esset, periissem utique in infirmitate mea.

Defecerunt oculi mei in contemplatione tua: velut uter in pruina a Te visa est anima mea.

Secundum bonitatem tuam vivifica me: et non obliviscar sermones tuos, quia tibi adhærere bonum est.

Dispositione bonitatis tuæ persevetat Mundus: quem et Tu cum Deo fundasti ab initio.

Tuus totus ego sum Domina, salvum me fac: quoniam desiderabiles erant laudes tuæ in tempore peregrinationis meæ. Gloria Patri etc.

Segue lo stesso argomento.

Quomodo dilexi legem tuam Domina: in conspectu meo est semper.

Suavitatum tuarum affluentia cor meum alienavit a me: et caro mea mirabiliter exultavit in Te.

Quam dulcia etiam peccatoribus eloquia tua Domina: super omnem melodiam refectio tua dulcis ori meo:

Illuminatio gressibus meis verbum tuum: et lumen ineffabile semitis meis.

Quoties exasperaverunt me peccatores inferni, quia a charitate tua declinare nolui! ego autem speravi in Te Domina. Gloria Patri etc.

Protesta, e preghiera d'amore a Maria

Iniquos odio habui; et viam tuam dilexi, o Domina nimis gratiosa!

Adjuva me, et salvus ero, o Domina Mundi: et meditabor honorificentiam mandatorum tuorum.

Fac me semper stare in timore tuo: et non tradas me Virgo calumniantibus me,

Vernaculus tuus sum ego: minimus in familia tua.

Custodi me Domina semper: a negligentibus judicia justitiæ tuæ,

Contemnes omnes discedentes a servitio tuo: quia injusta erit conversatio eorum: Gloria Patri etc.

Ant. Dilectus meus mihi, et ego illi, qui pascitur inter lilia.

Capit. Et sic in Sion firmata sum, et in Civitate sanctificata similiter requievi, et in Jerusalem potestas mea. ℟. Deo gratias. V. Diffusa est gratia in labiis tuis ℟. Propterea benedixit te Deus in æternum.

OREMUS

Concede misericors Deus fragilitati nostræ præsidium, ut qui sanctæ Dei Genitricis memoriam agimus, intercessionis ejus auxilio, a nostris iniquitatibus resurgamus. Per eumdem Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum etc.

A NONA

Ave Maria. Deus in adjutorium etc.

INNO

Maria Glorificatrice nostra.

Ave Porta Libertatis,
Aula summæ Trinitatis,
Et solemne Dei Templum,
Salus orbis, et exemplum.
Ave Virgo flos regalis,
Mulierum nulla talis,
Verba cujus sunt argentum,
Lingua laudis instrumentum.
Ave Virgo, cui plaudo,
Tibi canto, Te collaudo,
Bona mihi tribuentem,
Serva Virgo me canentem.
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant. Quæ est ista.

Salmo 118.

Allegrezza, e gaudio in Maria.

Mirabilia testimonia tua, o Mater alma: et sermonibus tuis illuminatum est cor meum.

Vultum tuum depræcabuntur omnes divites plebis: filiæ regum collaudabunt faciem tuam.

Ardens verbum labiorum tuorum vehementer: qui ad Te properat, percipiet illud.

Arundo velut agitata sum in conspectu tuo : tene me Domina sub vultu tuo , ut non confundar .

Servientes tibi plus aliis sæpe invadunt dracones inferni : sed tu Domina defende eos . Gloria Patri etc.

Preghiera di costanza , e fermezza .

Clamavi in toto corde meo ad Te Domina mea : de necessitatibus meis clementer eripe me .

Vocem gemitus mei exaudi , o Domina mea : doce me quid acceptum sit apud Te omni tempore .

Longe a nescientibus Te salus : qui autem præstat in obsequio tuo , procul fiet a perditione :

Misericordia tua rigat universum orbem Domina : et in salutari tuo vivifica me .

Initium eloquiorum tuorum veritas in æternum : et legem tuam immaculatam non sum oblitus .

Gloria Patri etc.

Seguita la stessa .

Principes tenebrarum persecuti sunt me gratis : et ab invocatione Nominis tui trepidat Spiritus malignus .

Pax multa diligentibus Nomen tu-

um, o Mater Dei : et non est illis scandalum .

Septenis diei horis decantavi Tibi laudes , o Domina : juxta eloquium tuum da mihi intellectum .

Intret oratio mea in conspectu tuo, ut non derelinquam Te Domina cunctis diebus vitæ meæ : quoniam viæ tuæ misericordia , et veritas .

Concupiscam in æternum laudare Te Domina : cum docueris me justificationes tuas . Gloria Patri etc.

Ant. Quæ est ista , quæ ascendit per desertum , sicut Virgula fumi ex aromatibus mirrhae , et thuris, et universi pulveris pigmentarii?

Cap. In plateis sicut Cinnamomum, et balsamum aromatizans odorem dedi; quasi mirrha electa dedi suavitatem odoris. ℟. Deo gratias.

OREMUS.

Famulorum tuorum quaesumus Domine delictis ignosce, ut qui tibi placere de actibus nostris non valemus , Genitricis Filii tui Domini nostri intercessione salvemur. Qui tecum etc.

A VESPERO

Ave Maria. Deus in adjutorium etc.

Ant. Quam pulchra es.

Dixit Dominus etc. *alla pag.* 13.

Ant. Quam pulchra es, amica mea, quam pulchra es, oculi tui Columbarum, absque eo, quod intrinsecus latet.

Ant. Sicut vitta coccinea.

Salmo 110.

Ringraziamento, e lode a Maria.

Confitebor tibi Domina in toto corde meo: et glorificabo Te in tota mente mea,

Opera gratiae tuae commemorabuntur; et testamentum misericordiae tuae ante Thronum Dei.

Per te missa est Redemptio nostra a Deo: populus poenitens habebit spem salutis aeternae.

Intellectus bonus omnibus honorantibus Te; et sors illorum inter Angelos pacis.

Gloriosum, et admirabile est Nomen tuum; qui illud retinet, non expavescit in puncto mortis suae.

Gloria Patri etc.

Ant. Sicut vitta coccinea labia tua, et eloquium tuum dulce.

Ant. Favus distillans.

Salmo 111.

Segue lo stesso.

Beatus vir, qui timet Dominam: et cor ejus beatum, qui diligit illam.

Jucundus homo, qui non satiatur laude tua: et a relatu virtutum tuarum non fatigatur.

Exortum est in corde illius lumen Dei: Spiritus Sanctus illuminat intelligentiam ejus.

Disperge gratiam tuam Domina pauperibus tuis; esurientes refove, et egenos.

In memoria aeterna fiunt per Te electoram nomina; ab auditu hostis terribili non trepidet cor nostrum.

Gloria Patri etc.

Ant. Favus distillans labia tua Sponsa, mel et lac sub lingua tua.

Ant. Hortus conclusus.

Salmo 212. Laudate pueri etc. *pag.* 14.

Ant. Hortus conclusus Soror mea sponsa, hortus conclusus, fons signatus.

Ant. Emissiones tuae.

Salmo 113.

Preghiera a Maria.

In exitu animae meae de hoc mundo; occurre illi Domina, et suscipe eam.

Consolare eam vultu sancto tuo; aspectus daemonis non conturbet illam.

Esto illi scala ad regnum coelorum; et iter rectum ad Patriam Dei.

Impetra ei a Patre coelesti indul-

gentiam pacis ; et sedem lucis inter servos ejus.

Sustine tui devotos ante Tribunal Christi : suscipe causam eorum in manibus tuis . Gloria Patri etc.

Ant. Emissiones tuae Paradisus malorum punicorum cum pomorum fructibus Cypri cum nardo , o Maria !

Capit. Beatus homo , qui audit me , et qui vigilat ad fores meas quotidie, et observat ad postes Ostii mei.

℟. Deo gratias .

INNO

Casta Virgo Te fluvius ,
Voluptatis irrigavit
Paradisi , dum Filius
Dei Corpus habitavit
Tuum , terra tunc donavit
Nostra fructum uberius ,
Et naturam reformavit
Nostram Deus in melius .

In Paradiso posuit ,
Deus hominem Filium ,
Suum , custodem voluit
Tuum Corpus egregium ,
Per Gabrielem nuntium
Dum annuntiare placuit ,
Redemptorem eximium
Nobis eum exhibuit. Jesu tibi etc.

℣. Ora pro nobis etc.

Ant. Una est.

Magnificat anima mea etc. *pag.* 17.

Ant. Una est Columba mea, una est perfecta mea, una est Matris suae, electa Genitricis suae.

℣. Dominus vobiscum etc.

OREMUS.

Deus, cujus Providentia in sui dispositione non fallitur; Te suplices exoramus, ut, intercedente immaculata Virgine Maria, noxia cuncta submoveas, et omnia nobis profutura concedas. Per Christum etc.

Dominus vobiscum etc.

Benedicamus Domino. Deo gratias.

Fidelium animae etc.

A COMPIETA.

Come sopra alla pag. 18.

Dopo gli Apostoli tutti li SS. Padri, e Dottori di S. Chiesa Greci, e Latini composero immense lodi, e preghiere a Maria SS., come appare dalle insigni loro opere, e da Lei premiati furono.

Il gran Costantino, e S. Elena Imperatrice, tanto lodati da S. Agostino, eressero insigni Chiese, e Basiliche, massime in Palestina, alle Glorie del Redentore, e di Maria Santissima; così lasciando, al dire del Santo Dottore, l' esempio agli altri Sovrani della loro Religione, vera Grandezza, e Felicità.

LUNEDI' AL MATTUTINO

Ave Maria, Invitatorio, etc. come sopra nella Domenica a c. 23.

INNO

Maria figurata nell' Arca di Noè.

Arcam Noe fabricavit;
Sed de lignis lævigatis,
Fabricatam subintravit
Cum uxore, et cum natis,
De parentibus beatis,
Sibi Matrem Te formavit
Dominus, et a peccatis
Te Immunem conservavit.
Pactum suum antiquitus
Deus promisit Patribus.
Arcum suum divinitus
Ostendendum in nubibus,
Qui fœderis est omnibus,
Signum promissum Cœlitus,
A Deo pax hominibus
Datur in ipso penitus.
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant. Videns autem Deus.

Salmo 26.

Speranza di luce, e vittoria da Maria.

Domina, illuminatio mea sit splen-

dor faciei tuæ : et serenitas tuæ gratiæ refulgeat menti meæ .

Exalta caput meum ad Te, et ego psalmum Nomini tuo decantabo .

Ne avertas faciem tuam a me : quia speciem , et decorem tuum a juventute mea concupivi .

Te amavi, et exquisivi, o Regina Cœlorum : misericordiam tuam , et gratiam tuam ne subtrahas a servo tuo .

Confitebor tibi in nationibus : et Thronum Gloriæ tuæ glorificabo .

Gloria Patri etc.

Salmo 27.

Speranza maggiore in Maria .

Ad Te Domina clamabo , et exaudies me : in voce laudis tuæ lætificabis me .

Miserere mei in die angustiæ meæ : et in luce veritatis tuæ libera me .

Benedicta sis , o Domina : in finibus omnibus orbis terræ .

Sanctuarium Dei , quod firmaverunt manus tuæ : est Sanctum Templum Corporis tui .

Conscientia tua mundissima , et immaculata est : locus propitiationis , et habitaculum Sanctum Dei .

Gloria Patri etc.

Ant. Videns autem Deus , quod multa

malitia hominum esset in terra, et cuncta cogitatio cordis intenta esset ad malum omni tempore.

Ant. Delebo, inquit.

Salmo 28.

Ringraziamento, e Preghiera.

Afferte Dominæ nostræ Filii Dei: afferte Dominæ nostræ laudem, et reverentiam.

Da virtutem servis tuis Mater sancta: et benedictionem laudantibus, atque glorificantibus Te.

Exaudi gemitus suspirantium ad Te: et ne spernas vota invocantium Nomen tuum.

Sit manus tua ad succurrendum mihi parata: et auris tua intendens ad deprecationem meam.

Benedicant tibi Cœli, et terra: mare, et orbis terrarum.

Gloria Patri etc.

Salmo 29.

Segue lo stesso.

Exaltabo Te Domina, quoniam suscepisti me: et ab iniquo adversario meo liberabis me.

Convertere ad me; et vivifica me de portis mortis reduc me: et de flucti-

bus tribulationum, quæ circumdederunt me.

Propter imperium, et magnificentiam dexteræ tuæ: contere, et dissipa omnes adversarios meos.

Et ego offeram tibi Sacrificium laudis: et gloriam tuam devotius exaltabo.

Exultate Cœli, et jucundare terra: quia consolatur Maria servos suos, et pauperum suorum miserebitur.

Gloria Patri etc,

Ant. Delebo, inquit, hominem, quem creavi a facie terræ.

℣. *Cap. Benediz. ec. come alla p.* 32.

DE LIBRO APOCALYPSIS
S: Joan. Apost. c. 14.

Maria col Divin Figlio la gloria dell' Universo.

Et vidi, et ecce Agnus stabat supra montem Sion, et cum eo centum quadraginta quatuor millia, habentes nomen ejus, et nomen Patris ejus scriptum in frontibus suis. Et audivi vocem de Cœlo, tamquam vocem aquarum multarum, et tamquam vocem tonitrui magni; et vocem, quam audivi, sicut citharæ citharizantium in citharis suis. Et cantabant

quasi canticum novum ante sedem Dei, et ante quatuor animalia, et Seniores, et nemo poterat dicere canticum, nisi illa centum quadraginta quatuor millia, qui empti sunt de terra. Hi sunt, qui cum mulieribus non sunt conquinati, Virgines enim sunt. Hi sequuntur Agnum quocumque ierit. Tu autem etc.

Resp. Omnes laudent, unde gaudent, Matrem Dei Virginem:

℣. Nullus fingat, quod attingat, ejus celsitudinem. Omnes etc.

Et vidi alterum Angelum volantem per medium Cœeli, habentem Evangelium æternum, ut evangelizaret sedentibus super terram, et super omnem gentem, et tribum, et linguam, et populum: dicens magna voce: Timete Dominum, et date illi honorem, quia venit hora judicii ejus, et adorate eum, qui fecit cœlum, et terram, mare, et fontes aquarum. Et alius Angelus secutus est dicens: Cecidit, cecidit Babylon illa magna, quæ a vino iræ fornicationis suæ potavit omnes Gentes. Tu autem etc.

Resp. Nemo dicet quantum licet laudans ejus merita:

℣. Ejus cuncta sunt creata ditioni subdita. Nemo etc.

Et vidi, et ecce nubem candidam; et super nubem sedentem similem Filio hominis, habentem in capite suo coronam auream, et in manu sua falcem acutam. Et alius Angelus exivit de Templo, clamans voce magna ad sedentem super nubem: mitte falcem tuam, et mete, quia venit hora, ut metatur, quoniam aruit messis terræ. Et misit qui sedebat super nubem, falcem suam in terram, et demessa est terra. Et alius Angelus exivit de Templo, quod est in Cœlo, habens et ipse falcem acutam. Et alius Angelus exivit de Altari, qui habebat potestatem super ignem. Tu autem ec.

Resp. Sed necesse, quod prodesse constat piis mentibus:

℣. Ut intendam, quod impendam me ipsius laudibus. Sed necesse etc.

Gloria Patri etc. Sed necesse etc.

II. NOTTURNO

Ant. Noe vero.

Salmo 30.

Speranza in Maria.

In Te Domina speravi, non confundar in æternum: in tua gratia suscipe me.

Tu es fortitudo mea, et refugium

meum : consolatio mea , et protectio mea semper .

Ad Te Domina clamavi , dum tribularetur cor meum : et exaudisti me de vertice collium æternorum .

Educas me de laqueo , quem absconderunt mihi : quoniam Tu es adjutrix mea .

In manus tuas Domina commendo spiritum meum : totam vitam meam , et diem ultimum meum . Gloria etc.

Salmo 31.

Lode di Maria .

Beati , quorum corda Te diligunt , Virgo Maria : peccata ipsorum per Te misericorditer diluentur .

Sancta , casta , et florigera ubera tua : quæ florum viriditatis perpetuo eruperunt .

Decor pulchritudinis tuæ corruptionem non videbit : et vultus tui gratia in perpetuum non marcescet .

Benedicta Tu Virga Jesse sublimis: qua Te usque ad sedentem in Throno Dei dilatasti .

O Virgo Regina , tu ipsa es via : per quam nos salus de supernis sedibus visitavit . Gloria Patri etc.

Ant. Noe vero invenit gratiam coram Domino , o Maria .

Ant. Dixit Deus ad Noe.

Salmo 32.

Lode a Maria.

Exultate justi in Virgine Maria: et in rectitudine cordis collaudate eam.

Accedite ad eam cum reverentia, et devotione: et delectetur cor vestrum in salutatione ejus.

Impendite illi sacrificium laudis: et inebriamini ab uberibus dulcoris illius.

Influet enim vobis radios suæ pietatis: et clarificabit vos fulgoribus misericordiæ suæ.

Suavissimus enim est fructus illius: in ore, et in corde sapientis ipsa semper dulcescit. Gloria Patri etc.

Salmo 33.

Protesta a Maria.

Benedictam Dominam in omni tempore: et non deficiet laus ejus in ore meo.

Magnificate eam merum omnes: qui impinguati estis melle, et lacte recreationis ejus.

In periculis, in rebus dubiis invocate eam: et in necessitatibus invenietis auxilium, et refrigerium dulce.

Sumite exemplum conversationis ejus: et æmulamini studia charitatis, et humilitatis illius.

Quia ergo Domina humillima fuisti: Verbum increatum ex Te carnem suscipere cœgisti. Gloria Patri etc.

Ant. Dixit Deus ad Noe: Finis universæ carnis venit coram me.

℣. *Cap. Benediz. ec. come alla p.* 37.

DE SERMONE S. BONAV. EP.

In Spec. B. M. V. l. 2.

Ave Maria, gratia plena. Verbum bonum, et suave personans illud *Ave*, quod initiata est nostra Redemptio ab æterno væ. Personemus, inquam, singuli, personemus devotissime universi: dicentes: *Ave Maria*, ave, et ave, et iterum ave, et millies ave. Ecce, sanctissimæ Virgini Mariæ propter omnimodam culpæ carentiam, propter omnimodam vitæ innocentiam et puritatem, merito in principio salutationis *Ave* dicitur; ave utique absque væ. Tu autem Domine etc.

Resp. Quamvis sciam, quod Mariam nemo digne praedicet:

℣. Tamen vanus, et insanus est, qui eam reticet. Quamvis etc.

Considerandum autem est, quod triplex est væ, a quo immunissima fuit ista, cui dictum est Ave. Est autem

væ culpæ, væ miseriæ, et væ gehennæ. Est autem væ culpæ actualis, væ miseriæ originalis, et væ penæ gehennalis. De his tribus væ non incongrue intelligimus quod in Apocalypsi legimus: Audivi, inquit Joannes, vocem unius Aquilæ volantis per medium cœlum, dicentis voce magna: Væ, væ, væ habitantibus in terra. Tu autem Domine etc.

Resp. Cujus vita erudita disciplina coelica;

℣. Argumenta, et figmenta destruxit haeretica. Cujus vita etc.

Sed ecce quodlibet istorum trium væ, multiplicatur, heu per tria væ, ut sic simul sint novem væ, contra quæ Mariæ recte dicitur: *Ave*. Nam tria culpæ, tria miseriæ, tria gehennæ sunt væ, pro quorum carentia ipsa merito salutatur per *Ave*, *gratia plena*. Tu autem Domine etc.

Resp. Hujus mores tamquam flores exornant Ecclesiam

℣. Actiones, et sermones miram praestant gratiam. Hujus etc.

Gloria Patri etc. Hujus etc.

III. NOTTURNO.

Ant. Fac tibi.

Salmo 25.

Speranza in Maria,

Judica me Domina, quoniam ab innocentia mea digressus sum; sed quia speravi in Te, non infirmabor.

Ure cor meum igne amoris tui: et cingulo Castitatis restringe renes meos.

Quoniam misericordia tua, et clementia tua ante oculos meos est: et delectatus sum in voce laudis tuæ.

Domina dilexi decorem faciei tuæ: et veneratus sum sanctam majestatem tuam.

Confitemini Nomini ejus, quoniam sanctum est: et enarrentur in sæculum mirabilia ejus. Gloria Patri etc.

Salmo 35.

Lode a Maria.

Dixit injustus, ut peccet in abscondito: per Te a malo proposito discedat, o Mater Dei.

Inclina vultum Dei super nos: coge illum peccatoribus misereri.

Domina in Cœlo misericordia tua: et gratia tua diffusa est super terram.

Potentia et virtus in brachio tuo:

robur et fortitudo in dextera tua,

Benedictum sit imperium tuum super cœlos: benedicta sit magnificentia tua super terram. Gloria Patri etc.

Ant. Fac tibi arcam de lignis lævigatis.

Ant. Mansiunculas.

Salmo 36.

Preghiera a Maria.

Noli æmulari in malignantibus Domina: furorem eorum dulcifica per gratiam tuam.

Sperate in illa religiosi et claustrales: confidite in illa clerici et sæculares.

Delectamini in laudibus illius; et exaudiet petitiones cordis vestri.

Melius est modicum cum gratia illius; quam thesauri argentei et lapides pretiosi.

Gloria semper sit tibi, o Regina cœlorum: et in ullo tempore noli nos oblivisci. Gloria Patri etc.

Salmo 39,

Segue lo stesso.

Domina ne in furore tuo arguas me Dominus: nobis veniam obtine de peccatis.

In conspectu tuo sit omne deside-

rium nostrum : spes nostra et confidentia nostra.

Cor meum conturbatum est in me: recedit lux de visceribus meis.

Illumina splendore tuo cæcitatem meam : dulcifica dulcore tuo contritionem meam.

Ne derelinquas nos Domina Mater Dei : gratia tua, et virtus sit a dextris meis. Gloria Patri etc.

Ant. Mansiusculas in arca faciei, et bitumine linies intrinsecus.

℣. *Cap. Benediz. ec. come alla p. 42.*

LECTIO SANCTI EVANGELII
Secundum Lucam c. 1.

In illo tempore : Missus est Angelus Gabriel a Deo. Et ingressus Angelus ad eam dixit : Ave Gratia plena. Et reliqua. De expositione S. Bonaventurae Episcopi.

Postquam descripta est destinatio Nuntii, hic describitur executio ministerii, quae quidem fuit in denunciatione conceptus futuri; in qua procedit Angelus tamquam bonus rhetor valde ordinate, et Evangelista explicat perfecte. Praemittitur enim primo salutationis ingressus : secundo additur narrationis processus, ibi: et ait Angelus

ei: Ne timeas Maria. Subjungitur tertio conclusionis terminus, ibi: ideoque et quod nascetur ex Te Sanctum. Istae enim sunt partes principales Rhetoricae, scilicet exordium, narratio, et conclusio. Tu autem etc.

Resp. Eva crimen nobis limen Paradisi clauserat: ℣. Haec dum credit, et obedit, Coeli claustra reserat. Eva crimen etc.

Primo ergo praemittitur salutationis ingressus, secundo additur narrationis processus, in quo introducitur primo Angelus salutans, et deinde Virgo auscultans, ibi: quae cum audisset. Introducit ergo Evangelista Angelum in suo ingressu a salutatione sumpsisse exordium, in qua salutatione captat ipsius benevolentiam, exigit confidentiam, et exhibet reverentiam. Ostendit enim eam commendabilem a bonitatis plenitudine, et ideo amabilem; a dignitatis altitudine, et ideo venerabilem, a laudis amplitudine, et ideo praedicabilem. Tu autem etc.

Resp. Propter Evam homo saevam, accipit sententiam; ℣. Per Mariam habet viam, quae ducit ad patriam. Propter Evam etc.

Et propter haec tria designata fuit

per arcam foederis, de qua dicitur (*Hebr.* 9.) quod continebat tria, scil. Virgam Aaron, Tabulas Legis, et Manna. Ut sic ostenderetur, quod ipsa erat dulcis, et amabilis per Manna, venerabilis per Virgam, praedicabilis, et commendabilis per legem divinam. Et secundum hoc fuit in ipsa triplex excellentia, scil. dignitatis, virtutis, et charitatis: Ego mater pulchrae dilectionis, et timoris, et agnitionis, et sanctae spei. Tu autem Domine etc.

Resp. Haec amanda, et laudanda cunctis specialiter, ℣. Venerari, et precari decet illam jugiter. Haec etc. Gloria Patri etc. Haec etc.

Cantico Te Matrem Dei etc. *pag.* 45.

ALLE LAUDI.

Deus in adjutorium etc.
Ant. Ecce ego.
Salmo 50.
Supplica a Maria.

Miserere mei Domina; quæ Mater misericordiæ nuncuparis.

Et secundum viscera misericordiarum tuarum: munda me ab omnibus iniquitatibus meis.

Effunde gratiam tuam super me : et solitam clementiam tuam ne subtrahas a me .

Quoniam peccata mea confitebor tibi : et coram Te me accenso de sceleribus meis :

Fructui ventris tui benedicti me reconcilia : et pacifica me ei , qui me creavit . Gloria Patri etc.

Ant. Ecce ego adducam aquas diluvii super terram ,

Ant. Ponamque fœdus

Salmo 5.

Preghiera a Maria :

Verba mea auribus percipe Domina ; et ne avertas a me speciositatem vultus tui .

Converte luctum nostrum in gaudium : et tribulationem nostram in jubilationem .

Corruant ante pedes nostros inimici nostri : virtute tua eorum capita conterantur .

Benedicat Te omnis lingua : et nomen sanctum tuum confiteatur omnis caro .

Spiritus enim tuus super mel dulcis : et hæreditas super tua super mel et favum . Gloria Patri etc.

Ant. Ponamque fœdus meum tecum.

Ant. Et ingredieris .

Sal. 62. Deus Deus meus etc. pag. 50.

Ant. Et ingredieris arcam Tu , et Filii tui .

Ant. Uxor tua .

Cantico come d' Isaia per la venuta del Messia , e nostra Redenzione .

Confiteor tibi Domina : quoniam per Te placatus est mihi Dominus , et consolata es me .

Ecce Domina salvatrix mea : fiducialiter agam in Te , et non timebo .

Quia fortitudo mea , et laus mea in Domino tu es : et facta es mihi in salutem .

Hauriam aquas in gaudio de rivulis tuis : et semper invocabo nomen sanctum tuum .

Notas facite in populis virtutes Dominæ nostræ : quia excelsum est valde nomen ejus .

Exalta , et lauda illam totum genus humanum : quia talem dedit tibi mediatricem Dominus Deus tuus .

Gloria Patri etc.

Ant. Uxor tua , et uxores filiorum tuorum .

Ant. Et ex cunctis .

Sal. 148. Laudate Dominam etc. p. 52.

Ant. Et ex cunctis animantibus uni-

versæ carnis bina introduces in arcam, ut vivant tecum.

Capit. Trahe me post Te, curremus in odorem unguentorum tuorum. Introduxit me Rex in Cellaria sua, exultabimus, et lætabimur in Te.

℟. Deo gratias.

INNO

Maria figurata nella Colomba di Noè.

Ramum ferens viventibus,
Ore Columba proprio,
Foliis fructuantibus,
Generali diluvio,
Quos turbarat undatio
Noe, natis, conjugibus,
Refovit eos gaudio
Salutis intuitibus.
Columba Tu simplicior
Omni, Tutrix humilium,
Salus hominum tutior,
Mundo tulisti gaudium;
Enixa Dei Filium,
Omni veneno fortior,
Medicina peccantium,
Signo serpentis promptior,
Jesu tibi sit gloria etc.

℣. Per tuam Sanctam Nativitatem Dei Genitrix Virgo.

℟. Defende nos semper ab hoste maligno.

Ant. Dixitque Dominus .

Cantico Benedicta sis etc. *a cart.* 55.

Ant. Dixitque Dominus ad eum : ingredere tu , et omnis Domus tua in arcam .

℣. Domine exaudi etc.

℟. Et clamor meus etc.

OREMUS.

Famulis tuis , quæsumus Domine , cœlestis gratiæ munus impertire , ut quibus B. Virginis Partus extitit salutis exordium , Nativitat isejus votiva Commemoratio , pacis tribuat incrementum . Per Dominum etc.

℣. Domine exaudi etc. Fid elium etc.

A VESPERO

Ave Maria. Deus in adjutorium etc.

Ant. Recordatus autem .

Salmo 114.

Preghiera a Maria .

Dilexi Matrem Dei, et Domini mei: et lux miserationum ejus refulsit mihi .

Circumdederunt me dolores mortis: et visitatio Mariæ lætificavit me .

Dolorem , et periculum incurri : et recreatus sum gratia illius .

Nomen , et memoriale illius semper sit in medio cordis mei : et non nocebit nobis ictus malignantis inimici.

e

Convertere anima mea in laudem ipsius : et invenies refrigerium in novissimis tuis . Gloria Patri etc.

Ant. Recordatus autem Deus Noe, cunctorumque cum eo in arca .

Ant. Adduxit Spiritum.

Salmo 115.

Aspirazione a Maria .

Credidi , et propter quod locutus sum: gloriam tuam Domina dicam orbi terræ.

Compatere animæ meæ, et dirige eam : dignare beneplacitum tuum insinuare illi .

Statue illi Testamentum pacis , et dilectionis tuæ : præbe illi ingenui memoriam nominis sancti tui .

De benedictione ventris tui da virtutem , et gratiam : et de pinguedine gratiæ tuæ refrigera animam meam .

Disrumpe vincula peccatorum meorum : et de virtutibus tuis exorna faciem tuam super me . Gloria Patri etc.

Ant. Adduxit spiritum Deus super terram , et imminutæ sunt aquæ .

Ant. Et clausi sunt .

Salmo 116.

Lode a Maria .

Laudate Dominam nostram omnes Gentes: et glorificate eam omnes populi.

Quoniam confirmata est super nos gratia, et misericordia ejus: et veritas illius permanet in æternum.

Qui digne coluerit illam, justificabitur: qui autem neglexerit illam, morietur in peccatis suis.

Labia Angelorum enarrabunt sapientiam ejus: et omnes Paradisi cives cantabunt ejus laudem.

Bono animo accedentes ad illam: non capientur ab angelo devastante.

Gloria Patri etc.

Ant. Et clausi sunt fontes abyssi, et cataractæ Cœli.

Ant. Et prohibitæ sunt.

Salmo 119.

Preghiera a Maria.

Ad Dominam cum tribularer, clamavi: et ipsa exaudivit me.

Domina libera nos ab omni malo: cunctis diebus vitæ nostræ.

Contere caput inimicorum meorum: pede insuperabilis virtutis tuæ.

Ut exultavit Spiritus tuus in Deo salutari tuo: sic veram digneris infundere lætitiam cordi meo.

Ad Dominum accede rogatura pro nobis: ut per Te nostra peccata deleantur, Gloria Patri etc.

Ant. Et prohibitæ sunt pluviæ de Cœlo.

Ant. Reversæque sunt.
Salmo 120.
Aspirazione a Maria.

Levavi oculos meos ad Te, o Mater Christi Jesu: per quam venit solatium omni carni.

Auxilium tuum, et gratiam tuam nobis impende: in omni tribulatione nostra.

Custodi nos Domina Virgo Maria; ne peccatorum laqueis capiamur.

Non dormit, neque dormiet pupilla oculi tui: ut tua semper custodia protegamur.

Angelorum, et hominum te laudat omnis lingua: et ante Te omnia genua curvantur. Gloria Patri etc.

Ant. Reversæque sunt aquæ de terra euntes et redeuntes, o Maria.

Capit. Transite ad me omnes qui concupiscitis me, et a generationibus meis implemini.

℟. Deo gratias.

INNO

Maria figurata nell' Arco Celeste.

Nubibus Cœli cerneris
Arcus, quæ nos illuminas,

Refulgens, morum miseris
Exempla cunctis seminas,
Hæreses omnes terminas,
Et hæreticos conteris
In Christo, quando geminas
Naturas simul congeris.
Arcus insuperabilis,
Arcus potens, arcus fortis,
Arcus dulcis, amabilis,
Arcus patens Cœli portis
Post præsentis metam mortis
Nobis inevitabilis,
Fac consortes tuæ sortis,
Nos Virgo venerabilis.
Jesu tibi sit gloria etc.
℣. Ora pro nobis etc.

Ant. Requivitque arca.

Magnificat anima mea etc. *pag.* 17.

Ant. Requievitque arca mense septimo super montes Armeniæ, o Maria.

℣. Dominus vobiscum etc.

OREMUS.

Concede, misericors Deus fragilitati nostræ præsidium, ut qui Sancta Dei Genitricis memoriam agimus, intercessionis ejus auxilio a nostris iniquitatibus resurgamus. Per Christum Dominum etc.

Dominus vobiscum etc.
Benedicamus Domino. Deo gratias.
Fidelium animæ etc.

A COMPIETA.

Come sopra alla pag. 18.

Il P. S. Francesco compose anch' egli verie lodi, e preghiere in lode di Maria, da cui ebbe tanti doni, e celesti Grazie massime in S. Maria degli Angeli Capo dell' Ordine. Così S. Antonio di Padova, e gli altri primi suoi Figli tanto dalla B. V. favoriti, siccome S. Chiara, ed altre Sante si sà averne composte.

Di S. Luigi Re di Francia, nato per prodigio di Maria leggesi, che recitava ogni giorno le di Lei ore canoniche, e digiunando pure ogni Sabbato in suo onore, per cui ebbe insigni favori; e liberato col suo Esercito da un naufragio di Mare, ottenne da Clemente II. l' Indulgenza d' anni 3. a chi recitasse Benedictum sit dulce Nomen D. N. J. C. et Gloriossimæ Matris ejus in æternum, et ultra. Nos cum prole pia etc.

MARTEDI' A MATUTTINO.

Ave Maria, Invitatorio etc. come sopra nella Domenica a c, 23.

INNO

Maria figurata nella Manna del Cielo.

Summus Artifex omnium
Te providit Vas nobile,
Vas dignum, vas egregium,
Vas gratum, vas amabile,
Vas cunctis venerabile,
Famulis ut edulium
Ministris delectabile,
Panemque Cœli civium.
Tu ministras hominibus
Verum Panem Angelorum,
Tuis natum visceribus
Pro salute peccatorum.
Hic est Panis viatorum,
Qui non est dandus canibus,
Quique est salus miserorum
Præstans omnibus panibus.
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant. Locutus est autem.

Salmo 38.

Fiducia in Maria.

Dixi, custodiam vias meas, ò Domina: cum per Te Gratia Christi Jesu mihi fuit data.

Dulcore tuo liquefactum est cor meum : et amore tuo inflammata sunt viscera mea .

Exaudi orationem meam, o Domina , et dæprecationem meam: et contabescent omnes adversarii mei .

Miserere mei de Cœlis , et de altitudine throni tui : et ne permittas me in valle miseriæ conturbari ,

Custodi pedem meum , ne lædatur: et in fine meo sit gratia tui mecum.

Gloria Patri etc.

Ant. Locutus est autem Deus Noe, dicens .

Ant. Egredere .

Salmo 39.

Ringraziamento , e lode a Maria .

Expectans expectavi gratiam tuam , o Virgo : et fecisti mihi secundum multitudinem misericordiæ nominis tui .

Exaudisti preces meas: et eduxisti me de lacu miseriæ , et de fovea inimici.

Multa , et mirabilia sunt dona tua Domina : incomparabilia sunt munera gratiarum tuarum .

Exultent , et laetentur super Te omnes qui diligunt Te : qui oderunt Nomen tuum corruant in infernum .

Benedicta sis in aeternum,o Domina; in saeculum , et in saeculum saeculi.

Gloria etc. *Ant.* Egredere de arca .

Ant. Egressus est.

Salmo 40.

Protezione di Maria.

Beata Virgo Maria intelligit super egenum, et pauperem: et in ejus laudibus permanentem.

O Domina Angelorum, et Regina Mundi: munda, et purifica cor meum igne amoris, et charitatis tuæ.

Tu es Mater illuminationis cordis mei: tu es nutrix refovens mentem meam.

Te concupiscit cor, et os meum collaudare: te affectat mens mea affectuosissime venerari.

Te desiderat anima mea devote exorare: quia tuitioni tuæ tota se commendat substantia mea.

Gloria Patri etc.

Ant. Egressus est ergo Noe de arca:

Ant. Ædificavit autem.

Salmo 41.

Brama di amore a Maria.

Quemadmodum desiderat cervus ad fontes aquarum: ita ad amorem tuum anhelat Virgo, anima mea.

Quia tu es Genitrix vitæ meæ: et altrix raparationis carnis meæ.

Quia Tu es lactatrix Salvatoris

animæ meæ : initium, et finis totius salutis meæ.

Exaudi me Domina, et mundentur sordes meæ : illumina me Domina, ut illustrentur tenebrae mentis meae.

Accendatur amore tuo tepor cordis mei : et gratia tua expellatur torpor meus. Gloria Patri etc:

Ant. Ædificavit autem Noe altare Domino, o Maria.

℣. *Cap. Benediz. come alla p.* 32.

DE LIBRO APOCALYPSIS
S. Joan. Apost. c. 15.

Et vidi aliud signum in Cœlo magnum, et mirabile, Angelos septem habentes plagas septem novissimas, quoniam in illis consummata est ira Dei. Et vidi tamquam mare vitreum mistum igne, et eos, qui vicerunt bestiam, et imaginem ejus, et numerum nominis ejus, stantes super mare vitreum habentes citharas Dei. Et cantantes canticum Moysi servi Dei, et canticum Agni, dicentes : Magna, et mirabilia sunt opera tua Domine Deus omnipotens, justae, et verae sunt viae tuae, Rex saeculorum. Tu autem etc.

Resp. Matrem posco, quam agnosco posse prorsus omnia.

℣. Ut evellat, et repellat quae sunt noxia. Matrem etc.

Et post haec vidi, et ecce apertum est Templum Tabernaculi testimonii in Cœlo. Et exierunt septem Angeli habentes septem plagas de Templo, vestiti lino mundo, et candido, et praecincti circa pectora Zonis aureis. Et unum de quatuor animalibus dedit septem Angelis septem phialas aureas plenas iracundiae Dei viventis in saecula saeculorum. Et impletum est Templum fumo a majestate Dei, et de virtute ejus, et nemo poterat introire in Templum, donec consummarentur septem plagae septem Angelorum. Tù autem etc.

Resp. Ipsa docet, ut quod monet Natus ejus faciam.

℣. Et finita carnis vita, laetus hunc aspiciam. Ipsa docet etc.

Et audivi vocem magnam de Templo dicentem septem Angelis: Ite, et effundite septem phialas irae Dei in terram. Et abiit primus, et effudit phialam suam in terram, et factum est vulnus saevum, et pessimum in homines, qui habebant characterem bestiae, et in eos, qui adoraverunt imaginem ejus. Et secundus Angelus ef-

fudit phialam suam in mare, et factus est sanguis tamquam mortui, et omnis anima vivens mortua est in mari. Tu autem etc.

Resp. O cunctarum fœminarum decus, atque gloria.

℣. Quam probatam, et elatam scimus super omnia. Gloria Patri etc. O cunctarum etc.

II. NOTTURNO

Ant. Benedixitque Deus.

Salmo 43.

Lode di Maria.

Domina, auribus nostris audivimus: et Patres nostri annuntiaverunt nobis.

Quia ineffabilis sunt merita tua: et valde stupenda mirabilia tua.

Domina, innumerabiles sunt virtutes tuae: et inaestimabiles misericordiae tuae.

Exulta o anima mea, et laetare in illa: quia multa bona praeparata sunt ejus laudatoribus.

Benedicta sis, o Regina Cœlorum et Angelorum: et benedicentur a Deo laudatores Magnificentiae tuae.

Gloria Patri etc.

Ant. Benedixitque Deus Noe, et filiis ejus.

Ant. Haec quoque.

Salmo 44.

Preghiera a Maria.

Eructavit cor meum verbum bonum Domina: cum tui rore melifluo extitit dulcoratum.

Per tuam ineffabilem sanctitatem peccata mea expurgentur: per tuam mirabilem integritatem mihi incorruptibilitas gratiae redonetur.

Per tuam cœlestem virginitatem anima mea a Christo Jesu redametur: et sui amoris vinculo consocietur.

Per divinam tui fœcunditatem ego jam captivus, sum redemptus: per virgineum tui partum de perpetua morte sum ereptus.

Per tuam prolem dignissimam perditus sum restitutus: et de exilio miseriae in patriam beatitudinis sum reductus. Gloria Patri etc.

Ant. Haec quoque dixit Deus ad Noe, et ad filios ejus cum eo.

Ant. Ecce ego.

Salmo 45,

Segue lo stesso.

Domina, refugium nostrum tu es in omni necessitate nostra: et virtus potentior conterens inimicorum.

Beneficiis tuis plenus est Mundus : superant cœlestia, penetrant et abyssos.

Plenitudine gratiae tuae, quae in inferno erant : se laetantur liberata.

Obtentu fœcunditatis tuae virginaæ quae supra Mundum sunt : gaudent divinitus se restaurata.

Per gloriosum tuae virginitatis sanctissimum partum : homines Angelorum fiunt socii, et concives.

Gloria Patri etc.

Ant. Ecce ego stratuam pactum meum vobiscum.

Ant. Dixitque Deus.

Salmo 46.

Invito a lodare Maria.

Omnes Gentes plaudite manibus : psallite in jubilo Virgini gloriosae.

Quoniam ipsa est porta vitae, janua salutis : et via nostrae reconciliationis.

Spes pœnitentium, solamen lugentium : pax beata cordium, atque salus.

Miserere mei Domina, miserere mei : quia tu es lux, et spes omnium in te confidentium.

Per salutarem fœcunditatem tuam Filio Jesu placeat : ut peccatorum venia mihi concedatur. Gloria Patri etc.

Ant. Dixitque Deus, hoc est signum fœderis, arcum meum ponam in nubibus, o Maria.

℣. *Cap. Benediz. ec. come alla p.*32.

DE SERMONE S. BONAV. EP.
In Spec. B. M. V. Lect. 3.

Ave Maria. Hoc Nomen sanctissimum, nomen dulcissimum, nomen dignissimum, tam sanctissimae, tam dignissimae virgini convenientissime est impositum; Maria enim amarum mare, Maria est Stella Maris, et Maria illuminata, vel illuminatrix, Maria Domina interpretatur. Maria autem est mare amarum dæmonibus, et stella maris hominibus, et illuminata, vel illuminatrix angelicis Spiritibus, Domina Creaturis omnibus.
Tu autem etc.

Resp. Clemens audi tuæ laudi quos instantes conspicis,

℣. Munda reos, et fac eos bonis dignos cœlicis. Clemens etc.

Maria inquam, dæmonibus est mare amarum spiritualiter, et Maria hominibus est Stella Maris officialiter, et Maria Angelicis Spiritibus illuminatrix est æternaliter, et Maria Creaturis omnibus est Domina universaliter. Considerandum ergo est, quod Maria interpretatur amarum mare, hoc optime ei competit contra diabolum. Sed nota, quomodo Maria sit Mare, et quo-

modo sit amara, et quomodo simul sit amarum mare: Maria est mare gratia affluendo, et Maria est amara Filio compatiendo: et Maria est amarum mare diabolum submergendo. Tu autem etc.

Resp. Virga Jesse, spes oppressæ mentis, et solatium.

℣. Decus mundi, lux profundi, Domini sacrarium. Virga etc.

Maria utique est Mare per affluentem Spiritus Sancti repletionem, Maria est amara, per affluentem Filii sui passionem. Maria est mare amarum per submergendam diaboli suffocationem. Primo considera, quod Maria dicitur Mare propter affluentiam, et copiam gratiarum: unde scriptum est in Ecclesiaste: omnia flumina intrant in mare: flumina sunt charismata Spiritus Sancti.
Tu autem etc.

Resp. Vitæ forma, tuorum norma plenitudo gratiæ.

℣. Dei Templum, et exemplum totius justitiæ. Gloria etc. Vitæ etc.

III. NOTTURNO

Ant. Cumque obduxero.

Salmo 47.

Grandezza, e Gloria di Maria.

Magna es Domina, et laudabilis valde in Civitate Dei nostri: in universa Ecclesia electorum ejus.

Ascendisti alternantibus hymnidicis Angelicis choris: Archangelicis constipata rosis, et liliis coronata.

Occurrite illi Potestates, et Principatus: obviate ei virtutes omnes, et Dominationes.

Cherubim, et Throni, ac Seraphim exaltate eam: et constituite eam a dextris Sponsi amantissimi Filii ejus.

O quam læto animo, et quam sereno aspectu suscepisti eam Angelorum, et hominum Deus: et dedisti ei Principatum super omnem locum Dominationis tuæ. Gloria Patri etc.

Ant. Cumque obduxero nubibus Cœlum, apparebit arcus meus in nubibus.

Ant. Et recordabor.

Salmo 48.

Segue lo stesso.

Audite hæc omnes Gentes: auribus percipite qui ingredi cupitis Regnum Dei,

Virginem Mariam honorate : et invenietis vitam , et salutem perpetuam.

Pauperes servos tuos Domina : felici confederatione conjunge Christo .

Esuriem parvulorum tuorum : fructu benedicto ventris tui refove , et sustenta .

Virgo enim permansisti in partu , et post partum : et semper inviolata post Filium : Gloria Patri etc.

Ant. Et recordabor fœderis mei , quod pepigi vobiscum .

Ant. Eritque arcus meus .

Salmo 49.

Gloria di Maria nell' Incarnazione del Verbo .

Deus deorum Mariæ locutus est : per Gabrielem nnntium suum dicens .

Ave gratia plena , Dominus tecum: per Te salus Mundi reparatur .

Speciem , et decorem tuum : Altissimi Filius concupivit .

Adorna thalamum tuum Sion : præparare in occursum Dei tui .

Per Spiritum enim Sanctum concipies : qui tuum partum faciet Virgineum , et jucundum . Gloria etc.

Ant. Eritque arcus meus in nubibus .

Ant. Et videbo illum.

Salmo 51.

Vittoria di Maria dal nemico infernale

Quid gloriaris in malitia: o maligne serpens, et Draco infernalis?

Submitte caput tuum mulieri Sanctæ: cujus fortitudine demergeris in profundum abyssi.

Contere eum Domina pede virtutis tuæ: exurge, et dissipa malitiam ejus.

Extingue potentiam ejus: et vim illius redige in favillam.

Ut viventes exultemus in Nomine tuo: et læto animo dicamus tibi laudem. Gloria Patri etc.

Ant. Et videbo illum, et recordabor fœderis sempiterni.

℣. *Cap. Benediz. etc. come alla p. 37.*

LECTIO S, EVANGELII

Secundum Lucam c. 1.

In illo tempore: Missus est Angelus Gabriel a Deo. Et ingressus Angelus ad eam dixit: Ave gratia plena. Et reliqua de expositione S. Bonaventuræ Episcopi.

Ut ergo ostendat eam amabilem gratiositate, dicit: Ingressus Angelus ad eam dixit: Ave gratia plena. Et ideo

bene per Esther designata est, de qua dicitur, quod erat formosa valde, et incredibili pulchritudine, omnium oculis gratiosa, et amabilis videbatur. Unde de ipsa potest dici illud: In me gratia omnis vitæ, et veritatis, in me omnis spes vitæ et virtutis. Nec mirum, quia illum erat conceptura, de quo dicitur: Vidimus gloriam ejus, gloriam quasi Unigeniti a Patre, plenum gratiæ, et veritatis. Et ideo post subditur: Et de plenitudine ejus accepimus nos omnes. Tu autem etc.

Resp. Virgo salve, per quam valvæ Cœli patent miseris.

℣, Quam non flexit, nec allexit, fraus serpentis veteris. Virgo etc.

Ut autem ostendat venerabilem ex dignitate, addit: Dominus tecum. Discrete dictum est, quia excellenti, et singulari modo, tamquam in proprio Tabernaculo: Qui creavit me, requievit in tabernaculo meo. Et in Psalmo: Dominus in Templo sancto suo, hoc est in Virginis utero. Et rursum: Sanctificavit Tabernaculum suum Altissimus, Deus in medio ejus, non commovebitur. B. Bernardus: Dominus tecum, illius erat Mater, cujus

est Deus Pater, Filius paternæ charitatis erit corona tuæ castitatis. Ex quo super omnes sortiris inestimabilem dignitatem, et propterea Regina dicitur in Psalmo: Astitit Regina a dextris tuis. Tu autem etc.

Resp. Gloriosa, et formosa David Regis Filia.

℣. Quam elegit Rex, qui regit, et creavit omnia. Gloriosa etc.

Ut ergo ostendat ipsam laudabilem ex benedictione, subjungit: Benedicta Tu in mulieribus, propter universale remedium. Dixit David ad Abigail: benedicta tu, quæ prohibuisti me hodie, ne irem ad sanguinem, et ulciscerer me manu mea. Benedicta, inquam, in mulieribus, idest super omnes mulieres. Benedicta es Tu filia a Domino Deo excelso, præ omnibus mulieribus super terram. Et iterum: benedixerunt illam omnes una voce dicentes: Tu Gloria Jerusalem, tu lætitia Jsrael, tu honorificentia populi nostri, quia fecisti viriliter; et confortatum est cor tuum, eo quod castitatem amaveris, ideo et manus Domini confortavit Te, et ideo eris benedicta in æternum. Tu autem etc.

Resp. Gemma decens, rosa recens, Castitatis lilium.

℣. Sanctum Chorum ad Polorum quæ perducis gaudium. Gloria etc. Gemma etc.

Cant. Te Matrem Dei etc. *pag.* 45.

ALLE LAUDI

Deus in adjutorium etc.

Ant. Dixit autem Dominus.

Salmo 96.

Dominus regnavit. *alla pag.* 39.

Ant. Dixit autem Dominus ad Abram: Egredere de terra tua.

Ant. Et veni.

Salmo 42.

Speranza in Maria,

Judica me Domina, et discerne causam meam de gente perversa: a serpente maligno, et a dracone pestifero libera me.

Sancta fœcunditas tua disperdat eum: beata virginitas tua conterat caput ejus.

Sanctæ preces tuæ corroborent nos contra eum; sancta merita tua exinaniant virtutem ejus.

Persecutorem animæ meæ mitte in abyssum: puteus infernalis deglutiat eum viventem.

Ego autem et anima mea in terra captivitatis meæ benedicam nomen tuum : et glorificabo te in sæcula sæculorum . Gloria Patri etc.

Ant Et veni in terram , quam monstravero tibi .

Ant. Faciamque Te .

Salmo 62.

Deus Deus etc. *pag.* 50.

Ant. Faciamque Te in gentem maguam .

Ant. Et benedicam .

Cantico come di Ezechia infermo .

Ego dixi , circa dimidium dierum meorum : vadam ad Mariam , ut me Jesu Christo perfecte reconciliet .

Quæsivi residuum annorum meorum; in amaritudine animæ meæ .

Generatio mea ablata est , quia pater , et mater , et omnes dereliquerunt me : Maria autem assumpsit me.

Sperabo in illa mane , sero , et meridie ; quasi leo sic gratia ejus contrivit omnia ossa peccatorum meorum .

Et tu Domina eruisti animam meam , ut non periret : et de manu canis unicam meam .

Domina salvum me fac : et laudem tuam cantabo cunctis diebus vi-

tæ meæ, o pia Mater Domini mei.
Gloria Patri etc.
Ant. Et benedicam tibi, et magnificabo nomen tuum.
Ant. Et benedicam.
Salmo 148.
Laudate Dominam etc. *pag.* 55.
Ant Et benedicam benedicentibus tibi.
Capit. Spiritus enim meus super mel dulcis, et hæreditas mea super mel, et favum. ℟. Deo gratias etc.

INNO

Maria figurata nella Manna del Deserto.

Vivus Panis, et vitalis,
Via veritas, et vita,
Est hic Panis immortalis,
Et bonitas infinita;
Quo refulget præmonita
Nova sponsa spiritualis,
Synagoga definita
Perit, et umbra legalis.
Manna cessat, et cœlitus
Nobis panis proponitur,
Panis verus vivificus
Nobis, de Cœlo mittitur,
Christianis conceditur
Solis Panis hic mysticus
Quibus communis traditur
Verus Panis Angelicus: Jesu etc.

℣, Per tuam Sanctam Præsentationem Dei Genitrix Virgo.

℟. Defende nos semper ab hoste maligno.

Ant. Atque in Te etc.

Cantico Benedicta sis etc. *a cart* 55.

Ant. Atque in Te benedicentur universæ cognationes terræ.

℣. Domine exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

OREMUS

Famulis tuis, quæsumus Domine, cœlestis gratiæ munus impertire, ut quibus B. Virginis Partus extitit salutis exordium, Nativitatis ejus votiva commemoratio, pacis tribuat incrementum. Per eumdem Christum etc.

℣. Domine exaudi etc.

Fidelium etc.

Le ore come sopra a carte 57.

A VESPERO

Ave Maria. Deus in adjutorium etc.

Ant. Egressus Jacob.

Salmo 109.

Dixit Dominus etc. *alla pag.* 13.

Ant. Egressus Jacob de Bersabee pergebat Haran.

Ant. Cumque venisset.

Salmo 120.

Aspirazione, e supplica a Maria.

Lætatus sum in Te o Regina Cœli: quia Te duce in domum Domini ibimus.

O Jerusalem cœlestis Civitas: ad Mariæ præmia veniamus.

Pacem, et indulgentiam Virgo impetra nobis: et palmam de inimicis, et triumphum.

Conforta, et consolare cor nostrum: tuæ dulcedine pietatis.

Sic Domina nobis infunde clementiam tuam: ut devote, et læti in Domino moriamur. Gloria Patri etc.

Ant. Cumque venisset ad quemdam locum, tulit de lapidibus, et dormivit in eodem loco.

Ant. Viditque in somnis.

Salmo 122.

Segue lo stesso argomento.

Ad te levavi oculos meos, o Domina, et Regina: quæ regnas in Cœlis.

Adjutorium nostrum sit in virtute Nominis tui: et per Te omnia opera nostra ad Deum dirigantur.

Benedicta sis in Cœlo, et in terra: in mari, et in omnibus etiam abyssis.

Benedicta sit fœcunditas tua : benedicta sit Virginitas, et munditia tua.

Benedictum sit Virgineum Corpus tuum sanctum : benedicta sit semper anima tua sanctissima. Gloria etc.

Ant. Viditque in somnis scalam stantem super terram, et cacumen illius tangens Cœlum.

Ant. Angelos quoque.

Salmo 123.

Plauso, e lode a Maria.

Nisi quia Domina nostra erat in nobis : invenissent nos pericula multa.

Esto semper o Virgo defensio nostra: et ante Deum propitia nostri advocata.

Ostende nobis Domina misericordiam tuam : et conforta nos semper in servitio sancto tuo.

Benedicant Te Sancti Angeli in Cœlo : benedicant Te cuncti homines super terram.

Ne tradas bestiis animas confitentes tibi : et ora te canentium non confundantur. Gloria Patri etc.

Ant. Angelos quoque Dei ascendentes, et descendentes per eam.

Ant. Et Dominum.

Salmo 124.

Lode, e supplica a Maria.

Qui confidunt in Te, o Mater Dei Maria: non timebunt a facie inimici.

Gaudete, et exultate omnes qui diligitis eam: quia adjuvabit vos in die tribulationis vestræ.

Reminiscere miserationum tuarum Domina: et releva peregrinationem incolatus nostri.

Converte amabilem vultum tuum super nos: confunde, et destrue omnes inimicos nostros.

Benedicta sint omnia opera manuum tuarum Domina: et benedicta sint omnia sancta mirabilia tua.

Gloria Patri etc.

Ant. Et Dominum innixum Scalæ, dicentem sibi: Ego sum Dominus Deus Abraham patris tui.

Ant. Et Deus;

Salmo 126.

Preghiera, e lode a Maria.

In convertendo faciem tuam Domina super nos; lætificabis nos o Virginea semper Mater Dei.

Benedicta sis tu, o Sacrarium Christi: præ cunctis mulieribus super terram.

Benedictum sit gloriosum Nomen tuum: quod os Domini mirabiliter nominavit.

Non deficiat laus tua de labiis nostris: nec charitas tuo de præcordis nostris.

Qui Te diligunt benedicentur a Deo: et qui Te volunt diligere, non defraudentur a Fide tua. Gloria etc.

Ant. Et Deus Isaac, terram in qua stas dabo tibi, et semini tuo.

Capit. Transite ad me omnes, qui concupiscitis me, et a generationibus meis implemini.

℟. Deo gratias.

INNO

Maria figurata nella Verga di Mosè, e di Aronne.

Notat Virga florigera,
Quæ naturæ non opere
Efficitur fructifera,
Sed puro Dei munere,
Quod debebat concipere,
Virgo nova puerpera
Novum fructumqne parere
Post partum Virgo libera,
Ergo vere Virgo parens,
Germinasti Campi florem
Dei Patris verbum parens,
Mundi paris Salvatorem,

Puritatisque decorem
Non amittis, sorde carens;
Charitatis fundens rorem,
Quo rigatur mundus arens.
Jesu tibi sit gloria etc.

℣. Ora pro nobis etc.

Ant. Dilataberis.

Magnificat anima mea etc. *pag.* 17.

Ant. Dilataberis ad orientem, et occidentem, et septentrionem, et meridiem: et Benedicentur in Te cunctæ tribus terræ.

℣. Dominus vobiscum etc.

OREMUS.

Deus, qui de B. Mariæ Virginis utero Verbum tuum, Angelo nunciante, carnem suscipere voluisti, præsta supplicibus tuis, ut qui vere eam Dei Genitricem credimus, ejus apud Te intercessionibus adjuvemur. Per Christum etc.

Dominus vobiscum etc.
Benedicamus Domino. Deo gratias.
Fidelium animae etc.

A COMPIETA.

Come sopra alla pag. 18.

S. Bernardino da Siena, S. Giacomo della Marca, e S. Gio. di Capistrano zelantissimi delle Glorie di Maria furono da Lei protetti, ed esaltati come appare dalle lor Vite, lasciando anch' essi delle lodi, e preci in suo onore, e così altri Santi.

MERCOLEDI' AL MATTUTINO

Ave Maria etc. Invitatorio etc. come sopra nella Domenica a c. 23.

INNO

Maria figurata nella Verga di Mosè, e Vello di Gedeone.

Consurgens Virga florida
Ex Israel Prophetice,
Promissa Virgo nitida,
Diceris Virga mystice
Egrediens de radice
Jesse, potens, et valida
Florem profers mirifice
Virgo materque gravida.
Tu es Virga, Tu es Stella,
Tu es Gratiæ fluvius,
Deitatis munda cella,
Genitrix, cujus Filius
Flos dicitur, et radius
Charitatis fundens mella,
Cœlo, cunctis superius
Mundum servans a procella,
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant. Habitavit Jacob.
Salmo 52.
Potenza di Maria.

Dixit insipiens inimicus in corde suo: hominem ejiciam de tabernaculo filiorum Dei. *f* 4

Ant. Fecitque ei .

Salmo 45.

Segue lo stesso scopo .

Miserere mei Domina , quoniam conculcaverunt me hostes mei quotidie : omnes cogitationes eorum in malum contra me .

Excita potentiam tuam cum furore , et memento belli ; et super eos effunde iram tuam .

Innova signa , et immuta mirabilia : ut sentiamus adjutorium brachii tui.

Glorifica nomen tuum super nos : ut cognoscamus, quoniam in sæculum misericordia tua .

Stilla nobis guttam suavitatis tuæ : quia tu es fons gratiæ , et dulcoris Dei . Gloria Patri ,

Ant. Fecitque ei tunicam polymitam .

Ant. Videntes autem .

Salmo 56.

Fervorosa Preghiera ,

Miserere mei Domina , miserere mei : quia paratum est cor meum exquirere semper voluntatem tuam .

Et in umbra alarum tuarum requiescam : quia delectabile est mihi valde refrigerium tuum .

Manus tuæ distillant mirrham pri-

mam prætiosam : et digiti tui unguenta gratiarum ,

Et fragmenta mali punici est guttur tuum : et spiramen oris tui suave compositum thymiama .

Tu es enim Mater pulchræ dilectionis , et anchora spei : portus indulgentiæ , et janua salutis .

Glora Patri etc.

Ant: Videntes autem fratres ejus , quod a patre plus cunctis amaretur, oderant eum .

℣.*Cap. Benediz. ec. come alla p. 32.*

DE LIBRO APOCALYPSIS
S. Joan. Apost. c. 18.

Visione della Gloria di Maria contro l' Inferno .

Et post hæc vidi alium Angelum descendentem de Cœlo , habentem potestatem magnam ; et terra illuminata est a gloria ejus . Et exclamavit in fortitudine dicens : cecidit , cecidit Babylon magna , et facta est , habitatio daemoniorum , et custodia omnis spiritus immundi , et custodia omnis volucris immundæ , et odibilis . Et audivi aliam vocem dicentem : Exite de illa Populus meus , ut ne participes sitis delictorum ejus , et de plagis ejus non accipiatis . Quoniam per-

venerunt peccata ejus usque ad Cœlum, et recordatus est Dominus iniquitatum ejus. Tu autem etc.

Resp. Opto Virgo, ut in primis Tui des mihi præsentiam.

℣. Ut decenter, et devote Cantem Tui magnificentiam. Opto etc.

Quia in corde suo dicit: Sedeo Regina, et vidua non sum, et luctum non videbo: ideo in una die venient plagæ ejus, mors, et luctus, et fames, et igne cumburetur: quia fortis est Deus, qui judicabit illam. Et flebunt, et plangent super illam reges terræ, qui cum illa fornicati sunt, et in deliciis vixerunt, cum viderint fumum incendii ejus. Longe stantes propter timorem tormentorum ejus, dicentes: væ, væ Civitas illa magna Babylon, Civitas illa fortis; quoniam una hora venit judicium tuum Deus. Tu autem etc.

Resp. Quamvis muta, et polluta sint mei labia.

℣. Præsumendum, non silendum est de tui gratia. Quamvis etc.

Exultate super eam Cœlum, et Sancti Apostoli, et Prophetæ, quoniam judicavit Deus judicium vestrum de illa. Et sustulit unus Angelus fortis

lapidem quasi molare magnum, et misit in mare dicens: hoc impetu mittetur Babylon civitas illa magna, et ultra non invenietur. Et vox citharædorum, et musicorum, et tibia canentium, et tuba non audietur in te amplius: et vox sponsi et sponsæ non audietur adhuc in te. Tu autem et.

Resp. Virgo gaude, quia laude digna es, et gloria.

℣. Quæ damnatis liberatis facta es occasio. Virgo etc. Gloria Patri etc. Quæ damnatis etc.

II NOTTURNO

Ant. Audiens Jacob.

Salmo 57.

Grandezza, e Bontà di Maria.

Si vere utique justitiam homines loquimini: justitiæ, et misericordiæ honorate Reginam.

Ad laudem enim, et gloriam pertinet Salvatoris: quidquid honorificum suæ impensum fuerit Genitrici.

Rosæ Martyrum te circumdant, o Regina; et lilia Virginum ambiunt thronum tuum.

Laudate eam simul, o astra mattutina: et concentum illi facite simul omnes filii Dei

Glorificate illam Cœli, et terra: mare, et flumina, ac fundamenta orbis terrarum. Gloria Patri etc.

Ant. Audiens Jacob, quod alimenta venderentur in Egypto.

Ant. Dixit filiis.

Salmo 58.

Preghiera a Maria.

Eripe me de inimicis meis, o Domina Mundi: et exurge in occursum meum o Regina pietatis.

Aurum obrizum in ornamentis tuis: Sardius, et Topazius in diademate tuo.

Jaspis, et amethistus in dextera tua: berillus, et chrysolitus in sinistra tua.

Hyacinthus, et achates in pectore tuo: carbunculi scintillantes in monilibus tuis.

Myrrha, thus, et balsamum in manibus tuis: Sapphyrus, et smaragdus in digitis tuis. Gloria Patri etc.

Ant. Dixit filiis tuis; quare negligitis?

Ant. Descendentes.

Salmo 59.

Lode, e preghiera a Maria.

Deus repulisti nos propter peccata

nostra : et misertus es nobis per Virginem Mariam .

Intercede pro nobis , o salutifera Mater Dei : quæ Angelorum , et hominum salutem peperisti .

Tu enim mæstis exultationem infundis : et mœrentibus laetitiam , et gaudium .

Laetifica nos dulcissimo sono oris tui : et liquore tuo roseo perfunde corda nostra .

Cantate illi desuper o justi , et date illi laudem : glorifica illam terra cum omnibus habitatoribus tuis .

Gloria Patri etc.

Ant. Descendentes igitur fratres Joseph in Egypto .

Ant. Ingressi sunt .

Salmo 69.

Segue lo stesso scopo .

Exaudi Domina orationem meam : supra firmam petram stabilias rogo mentem meam .

Esto mihi turris fortitudinis : et me tuearis a facie crudelis vastatoris .

Ut castrorum acies sis illi terribilis : ut vivus corruat in profundum inferni.

Tu enim es lux rutilans , et decora : nubes rorifera , et consurgens aurora .

Pulchra es , clara , ut luna plenis-

sima : et tamquam Sol refulgens sacer aspectus tuus . Gloria Patri etc.

Ant. Ingressi sunt terram Egypti .

℣. *Cap. Benediz. ec. come alla p.* 37.

DE SERMONE S. BONAV. EP.
In Spec. B. M. V. l. 2.

Pienezza di Grazia in Maria .

Ave Maria gratia plena . Consideranda est quadruplex Mariae Gratia, videlicet gratia donorum , gratia labiorum , gratia privilegiorum , et gratia praemiorum . Primo considerate charissimi in Maria gratiam donorum Spiritus Sancti . De hac gratia Maria gratulabunda dicere potest illud Ecclesiastici : In me omnis gratia vitae , et veritatis . Quid mirum si ipsa est gratia plena vitae , et veritatis , quae Mater est ejus , quem legimus ; plenum gratiæ , et veritatis ? Et quid mirum , si est illa virga , tanta donorum Spiritus Sancti affluentia , in cujus Flore Spiritus Sancti requievit gratia cum omni donorum suorum affluentia ? Tu autem etc.

Resp. Semper munda , et fœcunda Virgo Dei puerpera .

℣. Mater alma velut palma virens, et fructifera . Semper etc.

Secundo considerate in Maria Gratiam labiorum, de qua in Psalmo dicitur: Diffusa est gratia in labiis tuis. Tanta siquidem fuit gratia labiorum in Maria, ut ipsa optime per Judith signari possit, de qua dicitur: non est mulier talis super terram, in aspectu, in pulchritudine, et in sensu verborum. Revera non est, non fuit, et non erit mulier talis super terram, qualis Maria fuit in aspectu clarissimæ vitæ, in pulchritudine mundissimæ conscientiæ, et in sensu verborum disertissimæ linguæ.
Tu autem etc.

Resp. Cujus flore, vel odore recreari cupimus.

℣. Ejus fructu nos a luctu liberari cupimus. Cujus etc.

Tertio considerate charissimi, in Maria Gratiam privilegiorum. De hac quidem gratia dicitur: *Invenisti gratiam*. Videte, quomodo Gabriel asserens Mariam invenisse gratiam; statim eandem gratiam specificans subjungit: Ecce, inquit, concipies. O quam magnum, et omnibus sæculis inauditum privilegium, quod virgo in utero concepit, et Filium Altissimi peperit! Possumus autem notare

septem privilegia Mariæ : Privilegium inquam, immensis gratiis esse plenam, soli Maria a Deo concessum. Primum, Mariæ privilegiata est, quod super omnes homines, ab omni peccato sit purissima. Secundum, quod ipsa super omnes fuit gratia plenissima. Tertium, quod ipsa sola Mater, et Virgo incorruptissima est. Quartum, quod ipsa sola Mater Filii Dei ineffabilissima est, ipsa sola illius Filii Mater est, cujus solus Deus Pater est. Quintum, quod ipsa super omnem creaturam Deo corporaliter familiarissima fuit. Sextum, ipsa sola super omnem creaturam potentissima est. Septimum, quod ipsa sola super omnes Sanctos in Gloria excellentissima est. Tu autem etc.

Resp. Pulchra tota, sine nota cujuscumque maculae.

℣. Fac nos mundos, et jucundos Te laudare sedulè. Pulchra tota etc.

Gloria Patri etc. Pulchra tota etc.

III. NOTTURNO

Ant. Vocavit autem.

Salmo 61.

Protesta, e preghiera a Maria.

Nonne Domina tibi subjecta erit anima mea : quæ Salvatorem omnium genuisti ?

Memento nostri, o perditorum Salvatrix: et exaudi planctus cordis nostri.

Infunde gratiam de thesauris tuis: et unguentis gratiæ tuæ sana dolorem meum.

Da nobis gaudium, et lætitiam: ut confundas pudore cœlestium bonorum inimicos.

Ablue omnia peccata nostra: sana infirmitates, et dele omnes iniquitates nostras.

Gloria Patri etc.

Ant. Vocavit autem Jacob filios suos, et ait eis.

Ant. Congregamini.

Salmo 63.

Fiducia, e preghiera a Maria.

Exaudi Domina orationem meam, cum deprecor: a pavore crudelis inimici libera animam meam.

Impetra nobis nunc pacem, et salutem: et in die novissimo.

Benedicta sis super omnes mulieres: et benedictus semper fructus sit ventris tui.

Illumina, o Domina oculos meos; et illustra cæcitatem meam.

Da mihi in te confidentiam bonam: in vita semper, et in fine meo.

Gloria Patri etc.

Ant. Congregamini, ut annuntiem quæ ventura sunt vobis in diebus novissimis.

Ant. Congregamini.

Salmo 65.

Ringraziamento, e invito a lodar Maria

Jubilate Dominæ nostræ omnis terra: psallite hymnum nomini ejus, date honorificentiam majestati ejus.

Benedictum sit Cor tuum purissimum, o Domina: quo ardenter Filium Dei dilexisti.

Respice paupertatem meam gloriosa Virgo: miseriam, et angustiam meam ne tardes removere.

Aufer omnem tribulationem meam: et dulcifica omnem languorem meum.

Benedicat Te omnis caro: et Te glorificet omnis lingua. Gloria etc.

Ant. Congregamini, et audite Filii Jacob.

Ant. Audite.

Salmo 67.

Brama, e preghiera di vittorie da Maria

Exurgat Maria, et dissipentur inimici ejus: et conterantur omnes sub pedibus ejus.

Impetum inimicorum nostrorum Tu dissipa: et destrue omnem iniquitatem eorum.

Ad Te Domina clamavi in tribulatione mea: et tu reserenasti conscientiam meam.

Non deficiat laus tua de ore meo: et amor tuus de visceribus cordis mei.

Pax multa diligentibus Te, o Domina: animæ eorum non videbit mortem in æternum. Gloria Patri etc.

Ant. Audite Israel patrem vestrum.

℣. *Cap. Benediz. ec. come alla p. 42.*

LECTIO S. EVANGELII

Secundum Lucam c. 1.

In illo tempore: Missus est Angelus Gabriel a Deo ad Virginem.. , quæ cum audisset turbata est in Sermone. Et reliqua.

De Expositione S. Bonaventurae Ep.

Introduxit (S. Evangelista) prius Angelum salutantem: introducit hic Virginem auscultantem, in qua auscultatione ostendit Virginem esse commendabilem tripliciter, in auditu scil. in affectu, et cogitatu. In auditu commendatur modestia, cum dicit: Quæ cum audisset, idest silentio, et taciturnitate auscultasset, secundum illud: Audi tacens, et pro reverentia accedet tibi bona gratia. Et sic prompta fuit ad audiendum, licet non ad loquendum, secundum illud: Sit autem

omnis homo velox ad audiendum, tardus autem ad loquendum. Tu autem etc.

Resp. O beata, per quam data nova Mundo gaudia.

℣. Et aperta fide certa Regna sunt Cœlestia. O beata etc.

Et propterea dicit: Audisset, idest perfecte audientiam præbuisset. Auris enim bona audiet cum omni concupiscentia Sapientiam. In affectu commendatur verecundia, cum dicitur; turbata est in sermone ejus, scil. verecundia. Beda: Decet trepidare Virginem, et ad omnes viri ingressus pavere, omnes viri aspectus vereri: Ut posset dicere spiritus ejus illud Job: A facie ejus turbatus sum: et considerans cum timore fui sollicitior. Exemplum hujus Esther: Vidi Te Domine quasi Angelum Dei, et conturbatum est cor meum præ timore gloriæ tuæ. Tu autem etc.

Resp. Per Te mundus lætabundus, Virgo fulget lumine.

℣. Antiquarum tenebrarum offusus caligine Per Te etc.

In cogitatu laudatur prudentia, cum dicit: Et cogitabat, qualis esset ista salutatio. Et hæc erat magna pruden-

ta . Continebat enim profunditatem sapientiæ , de qua cogitare , de illa scil. sensus est consummatus (Sap. 6.) Unde Daniel, cujus nomen Balthassar, cœpit intra semetipsum tacitus cogitare , quasi una hora , et cogitationes ejus conturbabant eum . Cogitationes autem Virginis etsi turbabant eam propter pudorem innocentiæ , non tamen turbabant propter splendorem intelligentiæ . B. Bernardus : Turbata est , sed non perturbata . Tu autem etc.

Resp. Nunc potentes sunt ægentes , sicut Deus dixerat .

℣. Et ægeni fiunt pleni, ut Tu prophetaveras . Nunc etc. Gloria Patri etc. Nunc etc.

Cantico Te Matrem Dei etc. *pag.* 45.

ALLE LAUDI

Deus in adjutorium meum etc.

Ant. Non auferetur .

Salmo 50.

Miserere mei Domina etc. *alla p.* 93.

Ant. Non auferetur sceptrum de Juda.

Ant. Et Dux .

Salmo 64.

Ringraziamento, e Lode a Maria.

Te decet hymnus , o Domina nostra in Sion; laus, et jubilatio in Jerusalem;

Benedictionem omnium Gentium dedit tibi Dominus; laudem, et gloriam ante conspectum populorum.

Benedixit Te Dominus in misericordia sua; et thronum tuum constituit super omnes ordines Angelorum.

Gratiam, et decorem posuit in labiis tuis, et pallio gloriae suae induit corpus tuum gloriosum.

Coronam radiantem posuit in capite tuo; et virtutum monilibus te gloriose exornavit. Gloria etc.

Ant. Et Dux de femore ejus.

Ant. Donec veniat.

Salmo 62. Deus Deus etc. *alla p.* 50.

Ant. Donec veniat qui mittendus est.

Ant. Et ipse.

Cantico

come quello di Anna Madre di Samuello della Clemenza, e Gloria di Maria.

Exultavit cor meum in Domino: et exaltatum est cor meum in Domina gloriosa.

Quia fecit mihi magna qui potens est: per Mariam Virginem Matrem ejus.

Non est sancta ut est Domina nostra: quæ sola supergressa est universas beatas animas.

Recedant ergo vetera de ore nostro : et linguis loquamur novis .

Exalta , et lauda Mariam Sion , et Jerusalem : quia maxima in dominabus Israel .

Ipsa pauperem facit , et ditat : humiliat , et sublimat .

Altior cœlo , et terra latior : est Virgo Domina nostra . Gloria Patri etc.

Ant. Et ipse erit expectatio Gentium .

Ant. Pulchriores .

Sal. 148. Laudate Dominam *alla p.* 52,

Ant. Pulchriores sunt oculi ejus vino , et dentes ejus lacte candidiores .

Capit. Judica mihi , quem diligit anima mea , ubi pascas , ubi cubes in meridie , ne vagari incipiam post greges sodalium tuorum

℟. Deo gratias .

INNO

Maria figurata nel Tempio di Salomone

Implevit Domum Domini
Superni Regis gloria
Suo sacratam Nomini
Salomonis indnstria ;
Dum Te superna gratia
G brielis affamini ,
Parentem Virgo Maria
Replet dicatam Numini .

Notat hic Dei Filium
Salomon Rex pacificus.
Qui fecit thronum regium,
Ut hic artifex cœlicus,
Et nuntius angelicus
Præparavit hospitium,
Nostræ salutis misticus,
Verum deferens gaudium.
Jesu tibi sit gloria etc.

℣. Per tuam Sanctam Desponsationem Dei Genitrix Virgo.

℟. Defende nos semper ab hoste maligno.

Ant. Expectabo.

Cantico Benedicta sis etc. *a cart.* 55.

Ant. Expectabo salutare tuum Domine.

℣. Domine exaudi etc.

℟. Et clamor meus etc.

OREMUS.

Famulis tuis, quæsumus Domine cœlestis Gratiæ munus impertire, ut quibus B. Virginis partus extitit salutis exordium, Desponsationis ejus votiva Commemoratio pacis tribuat incrementum. Per Dominum etc.

℣. Domine exaudi etc.
Fidelium etc.

A VESPRO

Ave Maria. Deus in adjutorium etc.
Ant. Filii Israel .
Salmo 126.
Lode , e preghiera a Maria .

Nisi Domina ædificaverit domum cordis nostri : non permanebit ullum ædificium ejus .

Ædifica nos Virgo gratia , et virtute tua : ut maneamus firmi Deo nostro in perpetuum .

Benedictum sit eloquium tuum : et benedicta sint omnia verba oris tui .

Benedicentur a Deo , qui te benedicunt : et in justorum numerum computentur .

Benedic Domina Te benedicentes : et ne unquam avertas ab eis gratiosum vultum tuum . Gloria etc.

Ant. Filii Israel creverunt, et quasi germinantes multiplicati sunt .
Ant. Surrexit .
Salmo 127.
Lode , e ringraziamento a Maria .

Beati omnes , qui timent Dominam nostram : et beati omnes qui sciunt facere voluntatem tuam Domina , et beneplacitum tuum .

Benedicti sunt Pater tuus Joachim,

et Mater Anna, qui Te genuerunt: quorum memoria, et nomen eorum permanet in sæculum saeculi.

Benedictus sit venter, qui te portavit: et benedicta sunt ubera, quæ te lactaverunt.

Converte misericordiam tuam super nos: et deprecabilis esto super servos suos.

Intuere, et respice opprobrium nostrorum: aufer a nobis cunctas iniquitates nostras. Gloria Patri etc.

Ant. Surrexit interea Rex novus super Egyptum, qui ignorabat Joseph.

Ant. Et ait.

Salmo 128.

Lode, e supplica a Maria.

Sæpe expugnaverunt me a juventute mea inimici mei: libera me Domina, et vindica me ab ipsis.

Ne des illis potestatem in animam meam: custodi omnia interiora, et exteriora mea.

Obtine nobis veniam peccatorum; et per Te Spiritus Sancti gratia nobis detur semper.

Fac nos digne, et laudabiliter pænitere: ut beato fine ad Deum veniamus.

Placatum tunc, et serenum illum

nobis ostende : gloriosum fructum ventris tui . Gloria Patri etc.

Ant. Et ait : Ecce populus filiorum Israel multus .

Ant. Venite .

Salmo 129.

Segue lo stesso scopo .

De profundis clamavi ad Te Domina : Domina exaudi vocem meam.

Fiant aures tuæ intendentes , in vocem laudis : et glorificationis tuæ .

Libera me de manu adversariorum meorum : confunde malitiam , et conatus eorum contra me .

Erue me in die mala : et in die mortis meae ne obliviscaris animæ meæ.

Deduc me ad portum salutis : ut inter justos scribatur nomen meum .

Gloria Patri etc.

Salmo 130.

Lode , e ringraziamento a Maria .

Domina non est exaltatum cor meum : neque sublimati sunt oculi mei.

Benedixit Te Dominus in virtute sua : quia per Te ad nihilum redegit inimicos nostros .

Benedictus sit qui Te sanctificavit : et mundissimam Te de Matris utero deduxit .

Benedictus sit qui Te obumbravit: et sua gratia Te fœcundavit.

Benedic nos o Domina, et conforta in gratia tua: ut per te ante conspectum Domini justi repræsentemur.

Gloria Patri etc.

Ant. Venite, sapienter opprimamus eum.

Capit. Ego quasi terebinthus extendi ramos meos, et rami mei honoris, et gratiæ. ℟. Deo gratias.

INNO

Maria figurata in Abigaille.

Uxor Nabal cum Davide
Pacem datis muneribus,
Nabal reformat solide
Benignissimis precibus;
Licet Nabal sermonibus,
Dictis, factisque stolide
Meruisset Doloribus
Vitam finire turbide.
Ille desiderabilis
Vultu David gratiosus,
Rex nulli comparabilis,
Manu fortis, bellicosus,
Clemens, pius, amorosus,
Christus Rex immutabilis,
Qui semper est gloriosus
In Sanctis, et mirabilis.
Jesu tibi sit gloria etc.

℣. Ora pro nobis S. Dei Genitrix etc.

Ant. Dixit Deus

Cant. Magnificat anima mea etc. *p.* 17.

Ant. Dixit Deus ad Moysen: Ego sum qui sum. Et ait: sic dices filiis Israel, qui est, misit me ad vos.

℣. Dominus vobiscum etc.

OREMUS.

Omnipotens sempiterne Deus, qui gloriosæ Virginis Mariæ corpus, et animam, ut dignum Filii tui habitaculum effici mereretur, Spiritu Sancto cooperante præparasti, da ut cujus commemoratio lætaemur, ejus pia intercessione ab instantibus malis, et a morte perpetua liberemur. Per Christum Dominum etc.

Dominus vobiscum etc.

Benedicamus Domino. Deo gratias.

Fidelium animæ etc.

A COMPIETA.

Come sopra alla pag. 18.

S. Francesco di Sales, e S. Carlo Borromeo divotissimi di Maria dilatando sempre più le di lei grandezze, e glorie, ricevettero da essa immense grazie, e doni; e procurando nuove lodi in suo onore.

GIOVEDI' A MATTUTINO.

Ave Maria, Invitatorio etc. come sopra nella Domenica a c. 23.

INNO.

Maria figurata nelle Regine d'Israello

Regina Virgo Regia
De genere David regis,
Dei Mater, et Filia
Christi parens, Christum regis,
Nostra Mater, nostræ legis
Gaudium, et lætitia
Peccatoris sortem agis,
Decus, honor, et gloria.
In Te sola spes figitur
Omnis humani heneris.
Per Te solam destruitur
Adæ peccatum veteris,
Vitæ portus es miseris
Per te salus acquiritur,
Nescit reatum sceleris
Qui te devote sequitur.
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant. Locutusque.

Salmo 68.

Preghiera di vittoria a Maria.

Salvum me fac Domina; quoniam intraverunt concupiscentiarum aquæ usquæ ad animam meam.

Ant. Dicens : Ego sum Dominus .

Ant. Qui apparui .

Salmo 70.

Speranza , e preghiera a Maria .

In te Domina speravi , non confundar in æternum : in tua misericordia libera me , et eripe me .

Propter multitudinem iniquitatum mearum : oppressus sum vehementer, o Virgo !

Facti sunt hostes mei in capite meo : subsannaverunt , et deriserunt me quotidie .

Vide Domina , quoniam tribulor : expande manus tuas , et mihi succurre pereunti ,

Ne moreris propter gloriam Nominis tui : ut efficiaris mihi in gaudium et salutem . Gloria Patri etc.

Ant. Qui apparui Abraham , et Isaac , et Jacob .

Ant: Pepigique .

Salmo 71.

Gloria di Gesù , e di Maria .

Deus judicium tuum Regi da : et misericordiam tuam Reginæ matri ejus purissimae.

In manu tua Domina vita , et sa-

lus nostra consistunt : lætitia perpetua, et æternitas gloriosa .

Resperge cor meum dulcedine sancta tua : et fac me oblivisci miserias omnes hujus vitæ .

Trahe me post te vinculis misericordiæ tuæ : et donis gratiæ , et pietatis tuæ sana omnem dolorem meum .

Delicias sempiternas Cœli excita in animam meam : et de gaudio Paradisi inebria mentem meam .

Gloria Patri etc.

Ant. Pepigique fœdus cum eis , ut darem eis terram Chanaan .

℣. *Cap. Benediz.* etc. *come alla p.* 32.

DE LIBRO APOCALYPSIS
S. Joan. Apost. c. 19.
Visione della Gloria di Maria .

Post hæc audivi quasi vocem turbarum multarum in Cœlo dicentium : Alleluja : Salus , et Gloria ; et virtus Deo nostro est : quia vera , et justa judicia sunt ejus , qui judicavit de meretrice magna , quæ corrupit terram in prostitutione sua , et vindicavit sanguinem servorum suorum de manibus ejus . Et iterum dixerunt: Alleluja . Et fumus ejus ascendit in sæcula sæculorum . Et ceciderunt Seniores viginti quatuor , et quatuor ani-

malia, et adoraverunt Deum sedentem super Thronum, dicentes: Amen. Alleluja. Tu autem etc.

Resp. Virgo portans intra casti ventris claustra Dominum.

℣. Redemptorem, ad honorem fac nos reformes pristinum. Virgo etc.

Et vox de Throno exivit, dicens: Laudem dicite Deo nostro omnes servi ejus, qui timetis eum, pusilli et magni. Et audivi quasi vocem turbæ magnæ, et sicut vocem aquarum multarum, et sicut vocem tonitruorum magnorum, dicentium: Alleluja; quoniam regnavit Dominus Deus noster omnipotens: Gaudeamus, et exultemus, et demus gloriam ei, quia venerunt nuptiæ Agni, et uxor ejus præparavit se; et datum est illi, ut cooperiat se byssino splendenti et candido; byssinum enim justificationes sunt sanctorum. Tu autem etc.

Resp. Mater facta, sed intacta genuisti Filium.

℣. Regem Regum, atque verum Creatorem omnium. Mater etc.

Et vidi Cœlum apertum, et ecce equus albus, et qui sedebat super eum vocabatur Fidelis, et verax, et cum justitia judicat, et pugnat. Oculi

autem ejus sicut flamma ignis, et in capite ejus diademata multa, habens nomen scriptum, quod nemo novit, nisi ipse. Et vestitus erat veste aspersa sanguine, et vocatur nomen ejus: Verbum Dei. Et exercitus, qui sunt in Cœlo sequebantur eum, vestiti byssino albo, et mundo. Et habet in vestimento, et in femore suo scriptum: Rex Regum, et Dominus Dominantium. Tu autem etc.

Resp. Benedicta, per quam victa mortis est versutia.

℣. Destitutis spe salutis datur Indulgentia. Gloria etc. Benedicta etc.

II. NOTTURNO.

Ant. Ego audivi.

Salmo 72.

Protezione, e clemenza di Maria.

Quam bonus Israel Deus: his qui colunt Matrem suam, et digne venerantur.

Ipsa est enim solatium nostrum: in laboribus subventio pia, et optima.

Obtexit caligine animam meam hostis: in visceribus meis Domina lumen Dei fac exoriri.

Vertatur a me ira Dei per Te: o Domina placa eum meritis, et precibus tuis.

In judicio Dei pro me assiste, coram eo suscipe causam meam: et mei sis semper advocata. Gloria etc.

Ant. Ego audivi gemitum filiorum Israel: quia Egyptii oppresserunt eos:

Ant. Et recordatus.

Salmo 73.

Supplica a Maria in tempo d'afflizioni

Ut quid Domina repulisti nos: nec pia subvenis in die tribulationis?

Ingrediatur oratio mea in conspectu tuo: et voces gementium ne despexeris unquam.

Tetendit arcum suum contra nos inimicus: firmavit dexteram suam, et non est consolator.

Disrumpe in nobis omnem malitiam ejus: et libera nos dextera tua.

Repelle eum in locum suæ perditionis: sempiterna damnatio deglutiat eum. Gloria Patri etc.

Ant. Et recordatus sum pacti mei.

Ant. Ideo die.

Salmo 39.

Ringraziamento, e lode a Maria.

Confitebimur tibi Domina, et laudabimus nomen tuum: fac nos in tuis semper laudibus delectari.

Cantate ei habitatores universæ terræ : et laudem ejus in populis denuntiate .

Confessio , et magnificentia coram illa : fortitudo , et exultatio in throno illius .

Adorate illam in decore ejus : et glorificate opificem cœlestem pulchritudinis illius .

Recordamini in sempiternum misericordiæ illius : retinere in mente vestra virtutes , et mirabilia ipsius .

Gloria Patri etc.

Ant. Ideo dic filiis Israel : Ego Dominus , qui educam vos de ergastulo Egyptiorum .

Ant. Et eruam .

Salmo 75.

Segue lo stesso scopo .

Notus in Judæa Deus : in Israel honorificentia Virginis Matris ejus .

Dulcis est memoria ejus super mel , et favum : et amor ejus super omnia aromata .

Salus , et vita in domo illius : et in tabernaculo ejus pax , et gloria sempiterna .

Honorificate illam cœli , et terra ; quia summus artifex Deus semper eam mirabiliter exaltavit .

Date illi omnes creaturæ laudem, et honorem: ejusque mirabilem misericordiam extollite gratulanter.

Gloria Patri etc.

Ant. Et eruam de servitute, et redimam in brachio extento.

℣. *Cap. Benediz. ec. come alla p.* 37.

DE SERMONE S. BONAV. EP.
In Spec. B. M. V. Lect. 2.
Pienezza di gloria in Maria.

Ave gratia plena. Non sufficit Archangelo gratiam Mariæ simpliciter commendare, sed etiam plenitudinem ejus voluit signanter insinuare, cum dixit: *Gratia plena*. O vere plena, et plene plena! Adhuc certe non dixerat Gabriel. Ecce concipies; adhuc etiam non dixerat: Spiritus S. superveniet in Te. Si ergo ante superventionem Spiritus Sancti, si ante conceptionem Filii Dei plena fuit Maria, et quanto magis post? Propter hoc bene de ejus plenitudine, et de plenitudinis ejus gratitudine dicit Anselmus: Haec millies plenissima ab Angelo salutata, Spiritu S. repleta, plenitudine divinitatis afflata. Tu autem etc.

Resp. Benedictus Rex invictus, cujus Mater crederis.

℣. Qui Creator ex Te natus nostri alus generis. Benedicta etc.

Bene ergo plena dicitur Maria. Plena, inquam, illuminatione Sapientiae, plena inundatione gratiae, plena possessione bonae vitae, plena unctione misericordiae, plena fœcundatione prolis piae, plena perfectione Ecclesiae, plena respersione odoriferae famae, plena resultatione divinae gloriae, plena etiam fruitione aeternae letitiae. Has novem plenitudines consideremus in Maria, quae novem Ordinum Angelorum plenitudines repraesentant in Gloria. Tu autem etc.

Resp. Reparatrix, consolatrix desperantis animae.

℣. A pressura, quae ventura malis est, nos redime. Reparatrix etc.

Primo consideremus, charissimi, quod plena est Maria illuminatione sapientiae, et intellectus: Unde ipsa bene per lunam plenam signari potest, de qua dicitur in Proverbiis: Non est vir in domo sua, abiit via longissima; saeculum pecuniae secum tulit, in die plenae lunae reversus. Hic est vir ille, de quo Hieremias ait: Creavit Dominus novum super terram, mulier circumdabit virum, Mulier Maria: mulier utique sexu, non corruptione: mater virtutis Dominum nostrum cir-

cumdedit utero suo, circumdedit habitu nostro; Tu autem etc.

Resp. Pro me pete, ut quiete sempiterna fruar.

℣. Ne tormentis comburentis stagni miser obruar. Gloria Patri etc. Pro me etc.

III. NOTTURNO

Ant. Et assumam vos.

Salmo 76.

Lode, e ringraziamento a Maria.

Voce mea ad Dominam clamavi: et gratia sua intendit mihi.

Abstulit a corde meo mæstitiam, et dolorem: et suavitate sua cor meum replevit.

Fortitudinem meam erexit in confidentiam bonam: et aspectu suo melifluo reserenavit mentem meam.

Adjutorio sancto suo evasi pericula mortis: et de manu crudeli ipsa liberavit me.

Gratias Deo, et tibi, o Mater pia, reddam de omnibus, quæ assecutus sum: et de pietate, et misericordia tua.

Gloria Patri etc.

Ant. **Et assumam vos mihi in populum.**

Ant. Et scietis.

Salmo 77.

Segue lo stesso fine.

Attendite o populi Dei præcepta ejus: et Reginæ gratiæ nolite oblivisci.

Aperite cor vestrum ad investigandam illam: et labia vestra ad glorificandam illam.

Descendat amor ejus in cordibus vestris: et concupiscite placere illi.

Pulchritudo ejus vincit Solem, et Lunam: compositio ejus ad ornamenta virtutum.

Miserere mei Regina gloriæ, et honoris: et ab omni periculo custodi mentem meam. Gloria Patri etc.

Ant. Et scietis, quia ego sum Dominus Deus vester.

Ant. Qui eduxi.

Salmo 78.

Supplica a Maria.

Domina venerunt gentes in hæreditatem Dei: quas tu meritis tuis Christo confæderasti.

Sit eloquium tuum dulce coram ipso: et conjunge me illi, qui me redemit.

Extende brachium tuum contra hostem crudelem: et ostende mihi versutiam ejus.

Vox tua dulcis super omnem laudem, et melodiam: laus et harmonia Angelorum non valet ei comparari.

Distilla mihi suavitatem gratiarum tuarum: et tuorum charissimatum fragrantiam, et odorem virtutis:

Gloria Patri etc.

Ant. Qui eduxi vos de ergastulo Egyptiorum.

Ant. Et induxerim.

Salmo 79.

Brama di lodare Maria.

Qui regis Israel Deus, intende ad me: Matrem tuam digne collaudare.

Expergiscere de pulvere, anima mea: perge in occursum Reginæ Cœli.

Solve vincula colli tui paupercula anima mea: et gloriosis laudibus excipe illam.

Odor vitæ de illa progreditur: et omnis salus de corde illius exurgit.

Charismatum suorum fragrantia suavi: animæ vel mortuæ suscitantur.

Gloria Patri etc.

Ant. Et induxerim vos in terram, super quam levavi manum meam, ut darem eam Abraham, Isaac, et Jacob.

℣. *Cap. Benediz. ec. come alla p.* 42.

LECTIO SANCTI EVANGELII
Secundum Lucam c. 1.

In illo tempore: Missus est Gabriel Angelus a Deo ad Virginem; et ait Angelus ei. Et reliqua de expositione S. Bonaventuræ Ep.

Gloria di Maria nell' Incarnazione del Divin Verbo.

Postquam præmissus est Salutationis ingressus: hic secundo loco sequitur narrationis tractatus, sive processus, in quo primo introducit Evangelista Angelum narrantem; secundo virginem interrogantem, ibi: Dixit autem Maria ad Angelum, quomodo fiet istud? Narrans autem Angelus, denuntiat id, propter quod venerat, et hoc quidem fecit hoc ordine. Primo enim exprimit divinæ acceptionis beneplacitum: secundo salutiferæ fœcundationis beneficum, ibi: Ecce concipies. Tertio vero, nasciture prolis, fastigium: Hic erit magnus, et Filius Altissimi vocabitur, et dabit illi Dominus Deus sedem David patris ejus, et regnabit in Domo Jacob in æternum. Tu autem etc.

Resp. Per Te morum nunc pravorum relinquuntur devia.

℣. Doctrinarum perversarum pulsa sunt vestigia. Per Te etc.

Exprimens igitur Angelus divinæ acceptionis beneplacitum, confortat Virginis animum, et nominat; Ne timeas Maria: ne timeas, inquam, sed gaudeas: quia nomen tuum scriptum est in Cœlo, secundum quod infra dicitur ad Apostolo: Gaudete, et exultate, quia nomina vestra scripta sunt in Cœlis. Et rationem reddit: Invenisti enim gratiam apud Deum; Gratiam scil. electionis, sicut Noe: Noe invenit gratiam coram Deo. Gratiam desponsationis, ut fieres Sponsa Dei, et Mater Filii Dei. Invenit autem gratiam propter eximiam humilitatem, et mansuetudinem. Deus superbis resistit, humilibus autem dat gratiam. Tu autem etc.

Resp. Mundi luxus, atque fluxus docuisti spernere.

℣. Deum quæri, carnem seri, vitiisque resistere. Mundi etc.

Exprimens et salutiferæ conceptionis, seu fœcundationis beneficium ostendit ipsum esse proximum, cum dicit: ecce concipies in utero, et paries Filium; ut sic impleatur in te illud Isaiæ: Ecce Virgo concipiet, et pa-

riet Filium. Et signanter dicit: Ecce concipies in utero, ut ostendat hoc ipsum esse magnum, et mirum, et novum, ut concipiat intus, nihil recipiendo ab extra. Creavit Dominus novum super terram: fœmina circumdabit virum. Et quia conceptum sine libidine, sequitur pariens sine parturitione, et dolore; ideo addit: Et paries Filium; secundum illud (*Apoc.* 15.) antequam parturiret peperit, antequam veniret partus ejus, peperit masculum. Quis audivit unquam tale, et quis vidit huic simile?
Tu autem etc.

Resp. Mentis cursum ferre sursum pietatis studio.

℣. Corpus angi, motus frangi pro cœlesti præmio. Gloria Patri etc. Mentis etc.

Cant. Te Matrem Dei etc. *pag.* 45.

ALLE LAUDI

Deus in adjutorium etc.

Ant. Dominus autem.

Salmo 50.

Miserere mei Domina etc. *p.* 93.

Ant. Dominus autem præcedebat eos.

Ant. Ad ostendendam.

Salmo 89.

Lode, e ringraziamento a Maria.

Domina refrigerium magnum facta es nobis: in cunctis necessitatibus nostris.

Diffusio gratiæ tuæ producit operationes s nctas: et stillicidium dulcedinis tuæ affectiones facit sanctissimas.

Miserationum tuarum Domina recordabor: sacrificium laudis, et carmen lætitiæ psallam tibi.

Qui honorant Te, coronam perennem pro cinere obtinebunt: et pallium laudis pro spiritu mæroris.

Qui sperant in Te, amicti tuo lumine induentur: gaudium, et lætitiam perpetuam sortientur. Gloria etc.

Ant. Ad ostendendam viam per diem in columna nubis.

Ant. Et per noctem.

Salmo 62.

Deus Deus meus etc. *alla pag.* 50.

Ant. Et per noctem in columna ignis.

Ant. Ut Dux esset.

Cantico come di Mosè in lode, e ringraziamento di sue grazie a Maria

Cantemus Dominæ gloriosæ Virgini, et Mariae: in hymnis, et confessionibus benedicamus eam.

Domina nostra, omnipotens post Deum Nomen ejus: Currus Pharaonis, et exercitum ejus projecit in mare.

Dextera tua Domina magnificata est in fortitudine: quia in multitudine misericordiæ tuæ prostravisti adversarios nostros.

De ore leonis liberasti me Domina: et tamquam infantem genitum Mater suscepisti me.

O Domina et Regina mea: velut dulcis Mater rege me semper mirabili protectione tua.

Tuus totus ego sum: et omnia mea tua sunt, Virgo super omnia benedicta.

Ponam Te sicut signaculum super cor meum: quia fortis est ut mors dilectio tua. Gloria Patri.

Ant. Ut Dux esset itineris utroque tempore.

Ant. Numquam defuit.

Salmo 148.

Laudate Dominam etc. *alla pag.* 52.

Ant. Numquam defuit Columna nubis per diem, et Columna ignis per noctem coram populo.

Cap. Si ignoras Te, o pulcherrima inter mulieres, egredere, et abi post vestigia gregum, et post hædes tuos juxta tabernacula Pastorum. ℟. Deo gratias.

INNO

Maria figurata in Giuditta.

Sancta Judith pro populo
Salvando se præparavit,
Nocte surgens de lectulo,
Vocans Abram properavit
Holoferni præsentavit
Se, pro gentis suæ periculo.
Necans eum, liberavit
Cives a mortis jaculo.
Tu es Judith pulcherrima;
Quæ liberas Ecclesiam,
Holofernisque acerrima,
Ut per divinam gratiam
Hæresisque perfidiam,
Confundas, et nequitiam,
Spemque tutissimam
Fundens super familiam.
Jesu tibi sit gloria etc.
℣. Per tuam sanctam Annuntiationem Dei Genitrix Virgo.
℟. Defende nos semper ab hoste maligno.

Ant. Angelus Dei.
Cantico Benedicta sis etc. *a cart.* 55.
Ant. Angelus Dei, qui præcedebat castra Israel abiit post eos; et cum eo pariter Columna nubis, o Maria.
℣. Domine exaudi etc.
℟. Et clamor etc.

OREMUS

Gratiam tuam quæsumus Domine mentibus nostris infunde, ut qui Angelo nuntiante Christi Filii tui Incarnationem cognovimus, per Passionem ejus, et Crucem ad Resurrectionis Gloriam perducamur. Per eumdem Christum etc.

℣. Domine exaudi etc.

Fidelium etc.

A VESPRO

Ave Maria, Deus in adjutorium etc.

Ant. Locutus est Dominus.

Salmo 131.

Preghiera a Maria.

Memento, o Domina David; et omnium invocantium digne Nomen tuum.

Da nobis in Nomine tuo rectam fiduciam: et confundantur omnes adversarii nostri.

Consolare nos semper in terra peregrinationis nostræ: et releva paupertatem nostram.

Da nobis dulcem panem lachrymarum, o Virgo Sancta: et dolorem peccatorum in terra incolatus nostri.

Redde nobis propitium benedictum fructum ventris tui: ut Spiritus S. gratia repleamur. Gloria Patri etc.

Ant. Locutus est Dominus ad Moysens dicens.

Ant. Loquere filiis Israel.

Salmo 132.

Felice sorte de' divoti di Maria.

Ecce quam bonum, et quam jucundum, o Maria! diligere Nomen Sanctum tuum.

Unguentnm effusum, et admirabile est Nomen tuum: omnibus diligentibus ipsum.

Quoniam magna multitudo dulcedinis tuæ Domina: quam præparasti diligentibus, et sperantibus in te.

Esto refugium pauperum in tribulatione: quia tu es vìrtus pauperum, et miserorum omnium.

Inveniant, quæso, gratiam apud Deum: omnes, qui Te in suis necessitatibus invocabunt. Gloria etc.

Ant. Loquere filiis Israel.

Ant. Facientque.

Salmo 144.

Invito a lodare Maria.

Laudate Nomen Domini Angeli: et benedicite omnes homines Nomen Mariæ Matris ejus.

Mariæ laudes, et preces frequentate: et suscitabit vobis voluptates sempiternas.

In animo contrito veniamus ad illam : et non stimulabit nos cupiditas peccati .

Qui cogitat de illa cum tranquillitate mentis : inveniet dulcedinem , et requiem pacis .

Respiremus ad illam in vita , et finitione nostra : et reserabit nobis atria triumphantium Cœlorum .

Gloria Patri etc.

Ant. Faciantque mihi Sanctuarium .

Ant. Et habitabo .

Salmo 135.

Segue lo stesso , e preghiera .

Confitemini Domino , quoniam bonus est : quoniam per suam dulcissimam Matrem Virginem Mariam datur misericordia ejus .

Impetra nobis *o* Domina amicitiam æternam Jesu Christi : et custodi nos, ne amittamus innocentiam , et gratiam ejus .

Comprime hostem malignum imperio tuo ; ne feriat in nobis virtutem charitatis sanctæ .

Omnia bona gratiæ conserva in nobis : ut ipsa per te semper multiplicentur .

Illumina omnes vias , et semitas nostras : ut cognoscamus quæ bene-

placita Deo sunt semper.
Gloria Patri etc.
Ant. Et habitabo in medio eorum.

Ant. Juxta omnem.
Salmo 136.
Brama della divina Grazia per Maria.

Super flumina Babylonis fleverunt Hebræi: nos vero super iniquitates nostras lugeamus.

Clamemus humiles ad puerperam Virginem: et offeramus ei planctus, et sospiria nostra.

Non invenitur propitiatio sine illa: nec vera salus sine fructu illius.

Per illam peccata purgantur: et per fructum illius animæ dealbantur.

Per illam fit satisfacio peccatis: et per fructum illius sanitas redonatur.

Gloria Patri etc.

Ant. Juxta omnem similitudinem Tabernaculi, quod ostendam tibi.

Cap. Ego quasi vitis fructificavi suavitatem odoris, et flores mei fructus honoris, et honestatis.

℟. Deo gratias.

INNO

Maria figurata nella Regina Ester.

Ædissa per connubium
Assuero conjungitur,

Thalamum subitregium,
Coronatur, præficitur
Cunctis, Vasthi deponitur,
Amittit Regni solium,
Superba Vasthi tollitur,
Esther habet dominium.
Notat Esther humile
Cor contritum humiliter,
Cor dulce, cor amabile,
Cor diligens veraciter,
Cor contemplans sublimiter.
Vasthi notat cor fragile
Exaltans se perniciter,
Superbum, et indocile.
Jesu tibi sit gloria etc.
℣. Ora pro nobis etc.
Ant Arcam de lignis.
Cant. Magnificat anima mea etc. *p.* 17.
Ant. Arcam de lignis Setim compingite; et deaurabis eam auro mundissimo intus, et foris.
℣. Dominus vobiscum etc.

OREMUS.

Concede, quæsumus Omnipotens Deus, ut Fideles tui, qui sub Sanctissimæ Virginis Mariæ nomine, et protectione lætantur, ejus pia intercessione, a cunctis malis liberentur in terris, et ad gaudia æterna pervenire mereantur in Cœlis. Per Christum Dominum etc.

Dominus vobiscum etc.
BenedicamusDomino.℟.Deo gratias.
Fidelium animæ etc.

A COMPIETA.

Come sopra alla pag. 18.

S. Domenico, S. Tommaso, e S. Vincenzo Ferreri divotissimi di Maria zelando sempre la divozione, e gloria di Lei meritarono, e riportarono immense grazie, e prodigj ai fedeli predicando le sue lodi.

VENERDI' A MATTUTINO.

Ave Maria, Invitatorio etc. come sopra nella Domenica a c. 23.

INNO.

Maria figurata nella Regina Esther.

Condolet Esther fratribus
Totius sui generis,
Aman auditis rumoribus,
Regem adit, qui fœderis
Signum dedit, pestiferis
Morti datis complicibus,
Damnatur Aman sceleris,
Ejus notis criminibus.
Tu es Esther, perfidiam
Aman reprimens graviter,
Famulorum miseriam,

Exterminans benigniter,
Regi summo feliciter
Desponsata per gratiam,
Coronam perenniter,
Regiam tenens potentiam.
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant. Inspice.
Salmo 80.
Ringraziamento, e lode a Maria.

Exultate Dominæ adjutrici nostræ: jubilate omnes ei in lætitia cordis vestri

Accendantur affectus vestri in illam: et inimicos nostros induet confusione:

Imitemur humilitatem ejus: obedientiam, et mansuetudinem illius.

Omnes gratiæ Dei radiant in illa: immensa enim est capacitas illius, et Sanctitas.

Currite ad illam omnes cum devotione sancta: et de bonis suis partecipabit vobis. Gloria Patri etc.

Ant. Inspice, et fac secundum exemplar,

Ant. Quod tibi.
Salmo 81,
Plauso, e lode di Maria.

Deus stetit in Synagoga Judæorum: de qua ut rosa de fontibus progressa est Mater Dei.

Terge fœditatem omnem meam, o Domina: quæ semper rutilas cœlesti luce, et puritate Dei.

De fonte vitæ influe in os meum: ex quo viventes aquæ profluunt, et emanant.

Omnes sitientes venite ad illam: et de fonte sua lætanter vos potabit.

Qui hauriet ex eo, saliet in vitam æternam: et qui bibet ex eo, non sitiet unquam. Gloria Patri etc.

Ant. Quod tibi in monte monstratum est.

Ant. Tabernaculum vero.

Salmo 32.

Lode, e supplica a Maria,

Domina mea, quis similis erit tibi? quæ gratia, et gloria superemines universos.

Sicut exaltantur cœli a terra: sic tu præcelsior cunctis, et nimis es exaltata a Deo.

Vulnera cor meum charitate tua: et fac me dignum gratia, et muneribus tuis semper.

Liqueat caro mea in timore tuo: et desiderio tui cor meum semper inflammetur.

Fac me desiderare honorificentiam, et gloriam tuam: ut per Te recipiar

ad pacem Jesu Christi . Gloria etc.
Ant. Tabernaculum vero ita facies.

Ant. Facies et tabulas .
Salmo 83.
Segue lo stesso scopo .

Quam dilecta Tabernacula tua, o Domina virtutum : quam amabilia tentoria redemptionis gratiæ tuæ .

Honorate illam justi omnes , et peccatores ; et impetrabit vobis gratiam, et salutem .

Super thus, et balsamum oratio ejus: et sicut incensum , et oleum preces ejus non revertuntur vacuæ , nec inanes .

Intercede pro me , o Domina apud Christum Filium tuum : neque derelinquas me in morte , neque in vita mea .

Benignus est enim spiritus tuus : et gratia tua replet orbem terrarum .

Gloria Patri etc.

Ant. Facies et tabulas stantes Tabernaculi de lignis Setim .

℣. *Cap. Benediz. come alla p.* 32.

DE LIBRO APOCALYPSIS
S. Joan. Apost. c. 20. *et* 21.

Visione della gloria di Maria.

Et vidi Angelum descendentem de Cœlo , habentem clavem abyssi , et

catenam magnam in manu sua. Et appræhendit draconem, serpentem antiquum, qui est Diabolus, et Satanas, et ligavit eum per annos mille. Et misit eum in abyssum, et clausit, et signavit super illum, ut non seducat amplius gentes, donec consummentur mille anni, et post hæc oportet illum solvi modico tempore. Et vidi sedes, et sederunt super eas, et judicium datum est illis, et animas decollatorum propter testimonium Jesu, et propter verbum Dei. Tu autem etc.

Resp. Quod requiro, quod suspiro, Virgo, mei sana vulnera.

℣. Et da menti Te poscenti gratiarum munera. Quod etc.

Et vidi Thronum magnum candidum, et sedentem super eum, à cujus conspectu fugit terra, et cœlum, et locus non est inventus eis. Et vidi mortuos magnos, et pusillos flentes in conspectu Throni, et libri aperti sunt; et alius liber apertus est, qui est vitæ: et judicati sunt mortui ex his, quæ scripta erant in Libris secundum opera ipsorum. Et qui non inventus est in libro vitæ scriptus, missus est in stagnum ignis. Tu autem etc.

Resp. Ut sim castus, et modestus, dulcis, blandus, sobrius.

℣. Pius, rectus, circumspectus, simultatis nescius. Ut sim etc.

Et vidi Cœlum novum, et terram novam. Primum cœlum, et prima terra abiit, et mare jam non est. Et ego Joannes vidi sanctam cœlestem Jerusalem novam descendentem de Cœlo a Deo, paratam sicut sponsam, ornatam viro suo. Et audivi vocem magnam de Throno dicentem: Ecce Tabernaculum Dei cum hominibus, et habitabit cum eis. Et ipsi Populus ejus erunt, et ipse Deus cum eis eris eorum Deus. Tu autem etc.

Resp. Eruditus, et munitus divinit eloquiis.

℣. Beatus, et exorratus sanctis exercitiis. Gloria Patrt etc. Eruditus etc.

II. NOTTURNO

Ant. Et eriges.

Salmo 84.

Plauso, e ringraziamento a Maria.

Benedixisti, o Domina domum tuam: et consecrasti habitationem tuam.

Hæc est speciosa inter filias Jerusalem: cujus memoria est in benedictione omnium sæculorum.

Beatissimam prædicaverunt illam Angeli sancti : glorificate illam Virtutes , et Cœli Dominationes .

Populi gentium exquirite magnificentiam ejus ; et investigate thesauros misericordiæ illius .

Sentite de illa omnes in bonitate: et in simplicitate cordis vestri honorate illam . Gloria Patri etc.

Ant. Et eriges Tabernaculum juxta exemplar .

Ant. Quod tibi .

Salmo 85.

Preghiera a Maria di sue grazie ,

Inclina Domina aurem tuam , et exaudi me : converte amantem vultum tuum , et miserere mei .

Distillatio amoris tui oblectat animas sanctorum : et infusio charitatis tuæ super mel dulcissimum .

Irradatio gloriæ tuæ illuminat intellectum : et lux miserationum tuarum perducit ad salutem .

Fons bonitatis tuæ inebriat omnes sitientes : et aspectus faciei tuæ retrahit animas a peccato .

Scire , et cognoscere Te radix est immortalitatis : et enarrare virtutes tuas est via salutis . Gloria etc.

Ant. Quod tibi in monte monstratum est .

Ant. Facies.

Salmo 86.

Lode, e preghiera a Maria.

Fundamenta gratiæ, et vitæ in anima justi, o Domina: et perseverare in charitate tua usque in finem.

Gratia tua, o Virgo relevat pauperem in omni adversitate: et invocatio tui Nominis immittit ei confidentiam bonam.

Miserationibus tuis repletur omnis terra, et Paradisus: et a terrore tuo hostis confunditur infernalis.

Qui sperat in Te inveniet thesauros pacis; et qui te non invocat in hac vita, non perveniet ad regnum Dei æternum.

Fac quæso o Domina, ut vivamus in gratia Spiritus S.: et perduc animas nostras ad sanctum finem Dei.

Gloria Patri etc:

Ant. Facies et velum de hyacinto, et purpura.

Ant. Quod appendes.

Salmo 87.

Segue lo stesso scopo.

Domina auxiliatrix salutis meæ: in die clamavi, et nocte coram Te.

Ingrediatur oratio mea in conspectu tuo: consolare cum suavi facie tua mæstitiam meam.

Multiplicata sunt nimis mala in anima mea: expurga eam de sordibus, et peccatis meis.

Virtus tua persequatur inimicos nostros : ne nos impediant ire ad salutem æternam .

Confer gratiam animæ ad resistendum eis: et conforta cor nostrum contra tentationes carnis . Gloria etc.

Ant. Quod appendes ante quatuor columnas de lignis Setim .

℣: *Cap. Benediz. ec. come alla p.* 32.

DE SERMONE S. BONAV. EP.
L. 7. Spec. B. V.
Grandezza, e Gloria di Maria.

Ave gratia plena . Secundo consideremus, quod plena est Maria inundatione gratiæ in affectu . Tanta nempe inundatio gratiæ , tanta profunditas , et magnitudo in Maria fuit , ut ipsa bene mare plenum dici possit , juxta illud : Tonet Mare, et plenitudo ejus . Sicut in mari aquarum , sic in Maria sunt congregationes gratiarum . Unde scriptum est : Congregationesque aquarum appellavit Maria . Dicitur quoque in Ecclesiaste : omnia flumina intrant in Mare . Omnia flumina sunt omnia gratiarum dona , quæ intraverunt in Mariam , juxta illud : In me omnis gratia viæ , et veritatis. Tu autem etc.

Resp. Sonstans , gravis, et suavis benignus , amabilis.

℣. Simplex, purus, et maturus, comis, et affabilis.

Quam plenum sit hoc Mare, quam plena gratia sit Maria, beatus Hieronymus asserit, dicens; bene plena, quia cæteris per partes præstatur; Mariæ vero simul se tota infudit plenitudo gratiæ. Hoc ergo plenum Mare audiamus, tonare contra vitia. Tonet ergo mare, et plenitudo ejus, tonet plenum mare, tonet plena Maria. Tonet contra luxuriam; castitatem proponendo, et dicat: quomodo fiet istud, quoniam virum non cognosco? Tonet contra superbiam, humilitatem sentiendo: et dicat: Ecce ancilla Domini, fiat mihi secundum verbum tuum. Tu autem etc.

Resp. Corde prudens, ore studens veritatem dicere.

℣. Malum nolens, Deum colens pio semper opere. Corde etc.

Tonet quoque contra ingratitudinem, gratias agendo Deo, et dicat: Magnificat anima mea Dominum. De plenitudine hujus maris similiter in Psalmo 95. dicitur: Moveatur mare, et plenitudo ejus, gaudebunt campi. Moveatur Maria, moveatur suspiriis, et piis cogitationibus, moveatur lachrymis,

moveatur eleemosynis , et aliis venerationibus . Moveatur inquam , plene, ut nobis infundat de sua plenitudine. Attendamus quid nobis B. Bernardus de ea loquatur : Ait enim : Vas liquore plenum si moveatur , de facili submovetur,et effundit liquorem : Sic B. Virgo Maria , si moveatur precibus , effundit liquorem suum in nobis . Tu autem etc.

Resp. Esto tutrix , et adjutrix chritiani populi .

℣. Pacem præsta , ne molesta nos perturbent sæculi . Gloria Patri etc. Esto etc.

III. NOTTURNO

Ant. Facies .

Salmo 58.

Ringraziamento , e supplica a Maria.

Misericordias tuas Domina : in sempiternum decantabo .

Unguento pietatis tuæ medere contritis corde : et oleo misericordiæ tuæ refove dolores nostros .

Gratiosus vultus tuus mihi appareat in extremis : et formositas faciei tuæ lætificet spiritum meum. tunc egredientem .

Excita cor meum ad per amandam bonitatem tuam : excita mentem me-

Ant. Facies.

Salmo 95.

Cantico di ringraziamento, e di lode a Maria.

Cantate Dominæ plenae gratiae canticum novum: cantate Mariae omnes terrigenae orbis universi.

Quoniam omnes Angelos Sanctitate praecellit: et natos omnes mulierum virtutibus mirabilibus suis, et signis.

Formositas, et gloria omnis in vultu illius: et gratia omnis in oculis ejus.

Afferte illi gloriam Patriae gentium: et exulate in ea omnes creaturae Dei.

Admirabile commercium Cœli habetis per eam: ex qua vocati estis filii Dei. Gloria Patri etc.

Ant. Facies et atrium Tabernaculi.

Ant. Et columnas.

Salmo 96.

Aspirazione, e lode a Maria.

Dominus regnavit: exultet Maria in omni imperio dominationis ejus,

Adorate eam omnes, o cives curiae Paradisi: et exaltate eam Virgines speciosae filiae ejus.

Quoniam ipsa elevata est super omnes Principatus, et Dominationes: exaltata est super Angelorum, et Arcangelorum legationes.

Patriarchae, et Prophetae concrepate illi laudem: concentum illi facite Apostoli, Martyresque omnes Jesu Christi.

Confessores cum SS. Virginibus de canticis Sion dicite laudem ei: et regratiamini ei Monachi sancti de acceptis ejus triumphis. Gloria Patri etc.

Ant. Et columnas viginti cum basibus.

℣. *Cap. Servediz. ec. come alla p.* 42.

LECTIO SANCTI EVANGELII
Secundum Lucam c. I.

In illo tempore: Missus est Gabriel Angelus a Deo ad Virginem: Dixit autem Maria ad Angelum: quomodo fiet istud! et reliqua. *De expositione S. Bonav. Episc. c.* 6.

Grandezza, e Gloria di Maria nell' Incarnazione del Redentore.

Introduxit prius Evangelista Angelum narrantem, et subjungit hic prudentissimam Virginem percunctantem, in qua percunctatione tria nobis explicantur, scil. dubitatio conveniens, ratio movens, et solutio satisfaciens. Conveniens dubitatio notatur, cum dicitur: quomodo fiet istud, o Angele Dei? Cum enim triplex sit concipien-

di modus, scil. unus carnalis, alius spiritualis, tertius admirabilis, et singularis, quaero, quo istorum modorum fiet? Sic Nicomedus quaerebat, cum audiret, quod oportebat eum renasci denuo: quomodo, inquit, possunt haec fieri? Et nota, quod non quaerit modum sciendi seu signum, quod fidem faciat, sicut Zacharias, dicens: unde hoc sciam! Qui punitus fuit: sed quaerit modum faciendi, ut consentiat, secundum illud (*Prov.* 6.): oculi tui recta videant, et palpebrae tuae praecedant gressus tuos. Tu autem etc.

Resp. Salutaris Stella maris, salve digna laudibus.

℣. Quae praecellis Cœli stellis, atque luminaribus. Salutaris etc.

Rationem moventem tangit, cum dicit: quoniam virum non cognosco: idest non cognoscituram me propono, et ita sum virgo et mente, et carne, et proposito, ut sibi recte competat illud Rebeccae, quod erat puella decora nimis, Virgoque pulcherrima, et incognita viro. Et secundum Apostolum, jam non cogitabat quae carnis, sed quae Domini sunt, ut sancta esset et corpore, et spiritu. Et ideo non irrationabiliter quaerebat,

quomodo deberet prolem concipere, quae non proponebat virum cognoscere, ut si posset esse quod haberet simul Virginitatem, et fœcunditatem, tunc consensum praeberet. Et quoniam dubitatio sua rationem habebat recte moventem, ideo meruit responsionem satisfacientem, quae notatur ibi: Spiritus S. superveniet in Te, et virtus Altissimi obumbrabit tibi. Tu autem etc.

Resp. Tua dulci prece fulci supplices, et refove.

℣. Quidquid grave, et depravet mentes nostras, remove. Tua etc.

Et recte dicit: Spiritus S. superveniet in Te, idest desursum veniet: unde dicitur: Omne datum optimum, et omne donum perfectum desursum est; descendens a Patre luminum. Propter hoc dicitur; Accipietis virtutem Spiritus S. in vos; et ita non erit corruptio, quia de Spiritu S. Et nota trium praecedentium triplicem praecesisse figuram, quia sine virili semine in Virga Aaron fuit figurata: quae floruit: et apud Isaiam: Flos de radice ejus ascendet. In rubo, et igne; Quia rubus ardebat, et non comburebatur. Quia partus sine dolore designabatur in rore, et vellere

Gedeonis . Vellus enim , ut dicit Hieronymus ; cum sit de corpore , nescit tamen corporis passionem ; et ideo in Psalmo 71. dicitur Descendet sicut pluvia in vellus . Tu autem etc.

Resp: Virgo gaude , quod de fraude daemonis nos liberas .

℣. Dignum vera , et sincera Deum carne generas . Gloria etc. Virgo etc.

Cant. Te Matrem Dei etc. *pag*, 45.

ALLE LAUDI

Deus in adjutorium etc.

Ant. Tabernaculum .

Salmo 92

Dominus regnavit etc. *alla pag*. 49.

Ant. Tabernaculum fœderis , et arcam testimonii .

Ant, Et propitiatorium .

Salmo 142.

Aspirazione , e preghiera a Maria .

Domina exaudi orationem meam : auribus tuis percipe supplicationem meam .

Persecutus est hostis malignus vitam meam : deposuit in terra conversationem meam .

Denigravit me caligine sua : et anxiatus est nimis spiritus meus .

Ne avertas faciem tuam a me : ut

non corruam cum descendentibus in lacum.

Emitte lucem tuam, mihi et gratiam tuam: et repara denuo vitam meam, et conscientiam meam. Gloria etc.

Ant. Et Propitiatorium, quod super eam est.

Ant Mensamque.

Deus Deus meus etc. *alla pag.* 50.

Ant. Mensamque, et vasa ejus.

Ant. Candelabrum.

Cant. come quello del Profeta Abacuc della nostra Redenzione.

Domina audivi auditionem tuam, et obstupui; consideravi opera tua, et expavi.

O Domina, opus tuum: circa medium annorum Mundi vivificasti illud.

Confitebor tibi Domina: quia abscondisti haec a sapientibus, et revelasti ea parvulis.

Operuit Cœlos gloria tua; et misericordia tua plena est terra.

Egressa es, o Virgo in salutem populi tui: in salutem semper veram cum Christo Filio tuo.

O benedicta, in manibus tuis est reposita nostra salus: recordare o pia Mater paupertatis nostrae.

Quem Tu vis, ipse salvus erit: et a quo averteris vultum tuum, periclitabitur in interitum. Gloria etc.

Ant. Candelabrum purissimum cum vasis suis.

Ant. Et Altaria.

Salmo 148.

Laudate Dominam etc. *alla pag.* 52.

Ant. Et Altaria Thymiamatis, et holocausti, et omnia vasa eorum.

Cap. Equitatui meo in curribus Pharaonis assimilavi te, amica mea, Pulchrae sunt genae tuae sicut turtoris collum tuum sicut monilia.

℟. Deo gratias.

INNO

Maria figurata nell' Arca d' Israello, e nella Colomba di Noè.

Sicut pupillam oculi
Servos, servas, Summo Regi,
Tu solamen es saeculi,
Refugium tui gregis.
Summa Sponsa summi Regis
Caput conteris diabuli;
Tu es verus liber legis,
Tu arca Tabernaculi.
Columba Tu simplicior
Omni, Tutrix humilium,
Salus hominum tutior,
Mundo attulisti gaudium;

i

Enixa Dei Filium,
Omni veneno fortior,
Medicina peccantium,
Signo serpentis promptior.
Jesu tibi sit gloria etc:

℣. Per tuam amarissimam compassionem Dei Genitrix Virgo.

℟. Defende nos semper ab hoste maligno.

Ant. Deditque Dominus.

Cantico Benedicta sis etc. *a* cart. 55

Ant. Deditque Dominus Moysi, completis hujuscemodi sermonibus in Monte Sinai, duas tabulas testimonii lapideas scriptas, digito Dei vivi, o Maria,

℣. Domine exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

OREMUS.

Deus, in cujus Passione secundum Simeonis prophetiam, dulcissimam animam gloriosæ Virginis, et Matris Mariæ doloris gladius pertransivit, concede propitius, ut qui transfixionem ejus, et passionem venerando recolimus, ejus muniti præsidiis, ad gaudia sempiterna pervenire mereamur. Qui vivis etc.

℣. Domine exaudi etc.

Fidelium etc.

A VESPERO,

Ave Maria, Deus in adjutorium etc.

Ant. Congregavit David.

Salmo 137

Ringraziamento, e preghiera a Maria

Confitebor tibi Domina, in toto corde meo: quia per Te expertus sum Clementiam Jesu Christi.

Audi Domina verba mea, et preces meas: et in conspectu Angelorum cantabo tibi laudes.

In quacumque die invocavero te, exaudi me: et multiplica virtutem in anima mea.

Confiteantur tibi omnes tribus, et linguæ: quia per Te salus restituta est nobis.

Ab omni perturbatione mala libera servos tuos: et fac eos vivere sub pace, et protectione tua. Gloria Patri etc.

Ant. Congregavit David omnes electos ex Israel.

Ant. Surrexitque.

Salmo 138.

Aspirazione, e lode a Maria.

Domina probasti me, et cognovisti me: ruinam vidisti, et omnem transgressionem meam.

Copiosa facta est super me, misericordia tua: et dilatata est super me clementia tua.

Imperfectum meum aspexit oculus tuus: et palpebræ tuæ noverunt omnes vias meas.

Affluentiam desiderii sancti habemus per Te a Spiritu Sancto: et macula peccati fac non deturpet conscientiam nostram.

Serenet corda nostra lux misericordiæ tuæ: et recreat nos tuæ pacis dulcedo. Gloria Patri etc.

Ant. Surrexitque David, et abiit, et universus Populus, ut adducerent Arcam Dei.

Ant. Et imposuerunt.
Salmo 139.
Supplica a Maria in tempo d'angustie.

Eripe me Domina ab omni malo, et ab hoste inferni defende me.

Contra me tetendit arcum suum: et in fraude sua insidiatur mihi.

Constringe vires eus melignas: et obtunde potenter omnes astutias ejus.

Converte iniquitatem ipsius in verticem illius: et in foveam, quam fecit, cadat festinanter.

Nos autem exultemus in servitio tuo: et fac in tuis laudibus gloriemur.
Gloria etc.

Ant. Tuleruntque.

Salmo 140.

Segue lo stesso scopo.

Domina clamavi ad Te, exaudi me: intende orationi meæ, et postulationi meæ.

Dirigatur obsecratio mea velut incensum coram facie tua: et in tempore serotini sacrificii, et matutini.

Non declinet cor meum in verbis malignantibus: et nequitiæ cogitatus non subvertant sensum meum.

Fac me assentiri semper beneplacito cordis tui; et tuis virtutibus conformari.

Gladio sapientiæ tuæ reverbera cor meum: et igne charitatis tuæ inflamma semper mentem meam.

Gloria Patri etc.

Ant. Tuleruntque eam de domo Abinadab.

Ant. Cumque tulissent.

Salmo 141.

Fervorosa supplica a Maria.

Voce mea ad Dominam clamavi: ipsamque humiliter deprecatus sum.

Effudi in conspectu ejus lachrymas meas: et dolorem meum ipsi exposui.

Insidiatur hostis calcaneo meo : tetendit contra me rete suum .

Adjuva me Domina , ne corruam curam eo : fac ut conteratur sub pedibus meis .

Educ de carcere angustiæ animam meam , ut confiteatur tibi : et psallam Deo nostro in perpetuum .

Gloria Patri etc.

Ant. Cumque tulissent eam de domo Abinadab , custodians arcam Dei Ahio præcedebat Arcam .

Cap. Memoria mea in generationes sæculorum . Qui edunt me , adhuc esurient , et qui bibunt me adhuc sitient : ℟. Deo gratias :

INNO

Maria figurata nel Tempio, e Tabernacolo in Cielo .

Tu es porta , quæ clauditur ,
Aperitionis nescia ,
De qua Propheta loquitur ,
Hominum nulli pervia :
Quia Dei Sapientia
Ingreditur , et egreditur ,
Semota violentia ,
Per egressum non frangitur .
Virginitas est Janua ,
Quæ Cœlis fulgens altius ,
Cœli non linquens ardua .
Messias Dei Filius ,

Conceptus est, exterius,
Carne tectus exigua,
Corpus sumens perfectius,
Ex Te o Virgo precipua.
Jesu tibi sit gloria etc.

℣. Ora pro nobis Sancta Dei Genitrix.

Ant. David autem.

Magnificat anima mea etc. *pag.* 27.

Ant. David autem, et omnis Israel ludebant coram Domino in omnibus lignis fabrefactis, et cytharis, et lyris, et tympanis, et systris, et cymbalis, o Maria.

℣. Dominus vobiscum etc.

OREMUS

Bonorum omnium largitor Deus, qui Genitricis dilecti FiliiSanotitatem, Imagines, et mysteria semper clarificas, concede quaesumus, ut ejusdem B. Mariæ Virginis intercessione a culpis omnibus liberemur in terris, et ad cœlestem Patriam pervenire mereamur in Cœlis. Per Christum etc.

Dominus vobiscum etc.

Benedicamus Domino. Deo gratias.

A COMPIETA.

Come sopra alla pag. 18.

S. Bernardo, S. Anselmo, S. Filippo Benizj, S. Giuliana, e tutti li Santi, e Sante insigni nella Chiesa ogni lor grazia, e dono riportarono da Maria grande loro Avvocata. i 4.

SABBATO A MATUTTINO.

Ave Maria, Invitatorio etc. come sop. nella Domenica a c. 23.

INNO

Visione di S. Giovanni.

Vidit Joannes mysticum
Signum quoddam mirabile,
Quod in Cœlo propheticum
Apparuit notabile.
Numquam fuerat simile
Prophetis ænigmaticum
Signum datum, quod utile,
Præcedens ut mirificum.
Erat patens cœlestibus
Amicta Solis lumine.
Mulier, lunam pedibus
Supponens, cujus culmine
Capitis pro tegmine,
Duodecim Syderibus,
Sertum fulgebat Numine,
Suis plenis visceribus.
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant. Factum est.

Salmo 87.

Cantico a Maria di sua grazie.

Cantate Dominæ nostræ canticum novum; quia mirabilia fecit.

In conspectu gentium revelavit misericordiam suam : in extremis terræ auditum est celebre Nomen ejus .

Recordare Domina pauperum , et miserorum : et sustenta eos ope refrigerii sancti tui .

Tu autem Domina suavis , et verax es : patiens nimis , et miseratione plena .

Conculca hostes animarum nostrarum : et contumaciam illorum elide brachio sancto tuo . Gloria etc.

Ant. Factum est , cum sedisset Rex David in Domo sua , et Dominus dedisset ei requiem undique ab universis inimicis suis .

Ant. Dixit ad Nathan .

Salmo 98.

Gloria di Maria con Gesù in Cielo .

Dominus regnavit , irascantur populi : Maria sub Cherubim sedet a dextris Dei :

Magna est in Sion gloria tua Domina : et in Jerusalem magnificentia tua .

Cantate ante eam Chori Virginales : et adorate thronum ejus , quia sanctus est .

In dextera ejus ignea lex : et in circuitu ejus Sanctorum millia .

Mandata ejus ante oculos ejus : et justitiæ regula in corde, et ore ejus.

Gloria Patri etc.

Ant. Dixit Nathan ad Prophetam: Vides ne, quod ego habitem in domo cedrina, et arca Dei posita sit in medio pellium?

Ant. Dixitque Nathan.

Salmo 91.

Protezione di Maria, e preghiera.

Bonum est confiteri Virgini Mariæ: et psallere illi gloriam, prosperitas est mentis.

Annuntiare merita ejus lætificat intellectum : et imitari opera ejus exhilarat Angelos Dei.

Qui acquirit gratiam ejus : agnoscetur a civibus Paradisi.

Et qui habuerit characterem gloriosum Nominis ejus : adnotabitur in libro vitæ æternæ.

Exurge, o Domina, et judica causam nostram : et ab insurgentibus in nos libera nos semper.

Ne retrahas a me peccatore dexteram tuam : et excipe gladio tuo jacula vastatoris.

Gloria Patri etc.

Ant. Dixitque Nathan ad Regem : Dominus tecum est.

Ant. Ecce sermo.

Salmo 100.

Aspirazione, e lode a Maria.

Misericordiam, et judicium cantabo tibi, o Domina: psallam tibi in exultatione cordis, cum lætificaberis animam meam.

Laudabo Nomen tuum, et gloriam tuam: et præstabis refrigerium animæ meæ.

Zelatus sum amorem tuum, et honorem: ideo defende causam meam ante Judicem sæculorum.

Allectus sum gratia, et bonitate tua: ore ne fraude a spe, et confidentia tui bona.

Conforta animam meam in novissimis: et in carne ista fac me conspicere Salvatorem. Gloria Patri etc.

Ant. Ecce sermo Domini ad Nathan dicens; vade, et loquere ad servum meum David: hæc dicit Dominus: Numquid tu ædificabis mihi domum ad habitandum?

℣. *Cap. Benediz. ec. come alla p. 32.*

DE LIBRO APOCALYPSIS
S. Joan. Apost. c. 21. et 22.

Grandezza, e Gloria di Maria.

Et venit unus de septem Angelis habentibus phialas plenas septem pla-

gis novissimis, et locutus est mecum, dicens: Veni, et ostendam tibi Sponsam uxorem Agni. Et sustulit me in montem magnum, et altum, et ostendit mihi Civitatem S. Jerusalem novam descendentem de Cœlo a Deo, habentem claritatem Dei; et lumen ejus simile lapidi prætioso tamquam lapidi jaspidis, et sicut crystallum. Et ambulabunt Gentes in lumine ejus, et Reges terræ afferent gloriam suam, et honorem in illam. Tu autem etc.

Resp. Illibata, et ditata cœlesti Progenie.

℣. Gravidata, nec privata flore pudicitiæ. Illibata etc.

Et ostendit mihi fluvium aquæ vivæ splendidum tamquam crystallum, procedentem de sede Dei, et Agni. In medio plateæ ejus, et ex utraque parte fluminis lignum vitæ, afferens fructus duodecim, per menses singulos reddens fructum suum, et folia ligni ad sanitatem Gentium. Et omne maledictum non erit amplius, sed sædes Dei, et Agni in illa erunt, et servi ejus servient illi. Et videbunt faciem ejus, et nomen ejus in frontibus eorum. Tu autem etc.

Resp. Nam quod eras, perseveras, dum intacta generas.

℣. Illum lactans, atque laudans, per quem facta fueras. Nam etc.

Et nox ultra non erit; et non egebunt lomine lucernæ; neque lumine solis, quoniam Dominus Deus illuminabit illos, et regnabunt in sæcula sæculorum. Et dixit mihi: Haec verba fidelissima sunt, et vera. Et Dominus Deus Spirituum Prophetarum misit Angelum suum ostendere servis suis, quae oportet fieri cito: Et ecce venio velociter. Beatus qui custodit verba prophetiae libri hujus. Et ego Joannes, qui audivi, et vidi haec. Et postquam audissem, et vidissem, cecidi, ut adorarem ante pedes Angeli. Et dixit mihi: Vide ne feceris, conservus tuus sum, et fratrum tuorum Prophetarum, et eorum, qui servant verba prophetiae libri hujus: Deum adora. Tu autem etc.

Resp. Mihi maesto nunc adesto dans perenne gaudium.

℣. Dona quaeso nimis laeso, optatum remedium. Gloria etc. Mihi etc.

II. NOTTURNO.

Ant. Ingressus est.
Salmo 101.
Aspirazione, e supplica a Maria.

Domina exaudi orationem meam; et clamor meus ad Te perveniat.

Non avertas sanctum aspectum tuum a me; neque abomineris me propter immunditiam meam.

Ne derelinquas me in cogitatu, et consilio inimicorum meorum; et ne sinas me cadere in exprobrationem illorum pessimam.

Qui confidunt in Te, non timebunt colubrum tortuosum: et qui Te exaltant praeconiis, evadent minas hostis malignantis.

Per Virginalem conceptum tuum da mihi in Te confidentiam bonam; et per admirabilem partum tuum laetifica animam meam. Gloria Patri etc.

Ant. Ingressus est autem rex David, et sedit coram Domino.

Ant. Et dixit.
Salmo 102.
Ringraziamento, e lode a Maria.

Benedic anima mea Matri Domini

Jesu Christi; et omnia praecordia mea glorificate Nomen ejus.

Ne obliviscaris beneficia ejus: neque gratiam, et consolationes illius.

Gratia ejus peccata relaxantur: et misericordia ejus aegritudines reparantur omnium.

Benedicite ei omnes Virtutes coelorum: glorificate eam chori Apostolorum, et Prophetarum.

Benedicite mare, et insulae Gentium; hymnum dicite ei Coeli, et habitatores eorum. Gloria etc.

Ant. Et dixit: quis ego sum, Domine Deus?

Ant. Nisi loqueris.

Salmo 103.

Segue lo stesso argomento di lode, e preghiera.

Benedic anima mea Virgini Maria: honor, et magnificentia ejus in perpetuum.

Formositatem, et pulchritudinem induisti: amicta es, o Domina fulgenti vestimento gloriae Dei.

De Te procedit peccatorum medela: et pacis disciplina, ac fervor charitatis Sanctae.

Imple nos servos tuos virtutibus

sanctis : et ira Dei non appropinquet nobis.

Jucunditatem aeternam obtine servis tuis : et noli oblivisci eorum in certamine mortis nostrae. Gloria etc.

Ant. Nisi loqueris etiam de domo servi tui?

Ant. Ista enim.

Salmo 104.

Segue lo stesso argomento.

Confitemini Dominae nostrae, et invocate nomen ejus; cantate ei gloriosæ, narrantes virtutes ejus.

Laudate, et exaltate eam Virgines filiae Sion: quia desponsabit vobis Regem Angelorum.

Honorate Reginam Coeli plenam omni gratia: et contemplamini cum reverentia sanctissimum vultum ejus.

Salus sempiterna in manu tua, Domina: qui Te digne honorificaverint, suscipient illam.

Clementia tua non deficiet a saeculis aeternis; et misericordia tua a generatione in generationem.

Gloria Patri, et Filio etc.

Ant. Ipsa enim est lex Adam, Domine Deus.

℣. *Cap., Benediz. ec. come alla p.* 37

DE SERM. S. BONAVENT. EP. L. 3. Spec. B. V.

Pienezza di doni e di grazie in Maria.

Ave gratia plena. Tertio consideremus, quod plena est Maria possessionibus bonae vitae in effectu. De hac plenitudine vere possumus dicere: Domini est terra, et plenitudo ejus. Per terram bene significatur Maria, de qua sic legitur in Isaia: Aperiatur terra, et germinet Salvatorem. Quid terra humilius? quid terra utilius? Terram omnes sub pedibus habemus, et de terra omnes vitam fovemus. Unde enim victum, et vestitum, panem, et vinum, lanam, et linum, et hujus vitae necessaria, nisi de terra, et de plenitudine terrae habemus? Similiter quid humilius, quid utilius Maria? Ipsa humilitate sua omnium infima, ipsa plenitudine sua omnibus est utilissima. Tu autem etc.

Resp. Commendato me beato Christo Filio tuo.

℣. Ut non cadam, sed evadam de Mundi naufragio. Commendato etc.

Quarto consideremus charissimi quod Maria plena est unctione misericordiæ: plena oleo pietatis: unde ipsa figura-

ta esse potest per illam mulierem cui clauso ostio domus suae, omnia vasa intus congregata, facta sunt miraculose oleo plena, secundum quod Elisaeus ei praedixerat, dicens: Cum plena fuerint, tolles; Mulier ista est Maria, quae etiam a Filio suo Mulier appellata est in Joanne, ubi dicitur: Mulier ecce Filius tuus. Hujus mulieris vasa sunt affectus, et effectus, desideria, et beneficia, quae omnia oleo misericordiae plena sunt in Maria. Tu autem Domine etc.

Resp. Fac me mitem, pelle litem, compesce immunditiam.

℣. Contra crimen da munimen, et mentis constantiam. Fac me etc.

Quinto charissimi consideremus, quod plena est Maria foecundatione prolis divinae. De plenitudine illa intelligere possumus illud Isaiae: Vidi Dominum sedentem super solium excelsum et elevatum, et plena erat domus majestate ejus. Domus illa, in cujus solio Dominus sedit, est B. Virgo, in cujus mentis solio Dominus requievit. O vere beatissimum, o vere stabilissimum solium, sicut dicitur in Libro Regum (1. 3.); Firmissimum solium tuum in aeternum. Hoc solium excelsum in intellectu elevatum in effectu.

Excelsum est quoque super homines, elevatum super homines. Excelsum insuper est in Gratia, elevatum in Gloria. Tu autem etc.

Resp. Ne me liget, nec fatiget saeculi cupiditas.

℣. Quae obscurat, et indurat mentes sibi subditas. Ne me liget etc.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto. Ne me liget etc.

III. NOTTURNO

Ant. Tunc congregati.

Brama, e invito a lodare Maria.

Confitemini Dominae nostrae, quoniam bonum est; per cunctas tribus terrae enarrate misericordias ejus.

Longe est ab impiis conversatio illius; a via Altissimi non declinavit per ejus.

Fons irrigantis gratiae procedit de ore illius; et emanatio virginalis sanctificans animas castas.

Spes de gloria Paradisi in corde, et ore illius; quae devoto animo honorificaverit illam.

Miserere nostri fulgidissima Regina Coeli: et praesta consolationem de coelesti gloria tua. Gloria etc.

Ant. Tunc congregati sunt omnes majores natu Israel ad Regem Salomonem in Jerusalem.

Ant: Ut deferrent.

Salmo 106.

Segue lo stesso.

Confitemini Domino, *et* Matri ejus quoniam bonum est; quoniam in sæculum misericordia ejus.

Innocentiam, et viam prudentiae ostende nobis, o Domina; et viam intelligentiae indica servis tuis.

Timor Dei illuminat intellectum per Te; et amor tuus exhilarat animam.

Beatus vir, cujus eloquium est tibi gratum: anima ejus impinguabitur ut adipe, et pinguedine gratiae tuae divinae.

Dulce eloquium tuum sustentat animam infirmam; et labia tua esurientem animum refocillant semper.

Gloria Patri etc.

Ant. Ut deferrent arcam foederis Domini de Civitate David, id est in Sion.

Ant. Conveniţque.

Salmo 107.

Protesta, e Aspirazione a Maria.

Paratum cor meum, o Domina, paratum cor meum: laudes tibi semper psallere, et decantare.

Major est charitas tua cunctis divi-

tiis saeculi ; et gratia tua semper aurum , et lapidem praetiosum .

Beatitudo , et justitia donantur per Te a Deo nostro , qui autem de peccatis conversi fuerint ad Te , poenitentiae remedium consequentur .

Emissiones tuae gratia , et pax; qui autem tibi placuerit , procul fiet a perditione .

Esto umbraculum protectionis in tentationibus nostris : expansio alarum tuarum defendat nos a devorante inimico . Gloria Patri etc.

Ant. Convenitque ad Regem Salomonem universus Israel in solemni die.

Ant. Veneruntque .
Salmo 108.
Episodio , e preghiera a Maria .

Domina laudem meam ne despexeris ; et hoc devotionis tibi psalterium digneris acceptare.

Respice voluntatem cordis mei : et affectionem meam fac tibi gratam semper , et acceptam .

Propera ad visitandum servos tuos:et sub tegumento manus tuae illesi omnes conserventur .

Illuminationem Spiritus Sancti per Te suscipiant ; et refrigerium contra omnem cupiditatis aestum .

Medere contritis corde, o Domina: et refove eos unguento prætioso pietatis, et dilectionis tuae.

Gloria Patri etc.

Ant. Veneruntque cuncti Senes de Israel, et tulerunt Arcam Sacerdotes.

℣. *Cap. Benediz. ec. come alla p. 42.*

LECTIO SANCTI EVANGELII
Secundum Lucam c. 1.

In illo tempore: Missus est Gabriel Angelus a Deo ad Virginem: Dixit autem Maria: ecce Ancilla Domini. Et reliqua. De exposit. S. Bonav. Ep.

Grandezza, e Gloria di Maria nel suo consenso alla Divina Maternità.

Hic ultimo ponitur assecutio propositi, quod fuit in consensu Virginis, per quem mox concepit Filium Dei. Hunc autem consensum describit debite, et ordinate factum; quia ex humilitate prædisponente et charitate perficiente, et credulitate pronunciante. Introducit ergo primo pronuntiationem ex credulitate cum dicit, Dixit autem Maria. Quia enim Angeli dictum credidit esse verum, ideo dat expresse responsum consentaneum: corde creditur ad justitiam, ore autem confessio fit ad salutem. Dixit

autem Verbo fidei : Prope est verbum in ore tuo , et in corde tuo , hoc est Verbum fidei , quod predicamus Domino . Quia ergo corde percepit verbum fidei , ventre concepit Filium Dei . Tu autem etc.

Resp. Omnes mei sensus ei personate gloriam .

℣. Frequentate tam beatæ Virginis memoriam . Omnes etc.

Deinde sequitur preparatio ex humilitate , cum dicitur : *Ecce Ancilla Domini* . Simile responsum dedit Abigail mulier prudens cum David vellet eam in uxorem ducere : ecce famula tua sit in ancillam , ut lavet pedes servorum Domini mei : et illa Ruth , quæ designat B. Virginem ; Unde mihi hoc , ut invenirem gratiam ante oculos tuos ? Et post : locutus es ad cor ancillæ tuæ , quæ non sum similis unius puellarum tuarum.. Et quia se Virgo Maria humiliavit ; se ideo ad gratiam præparavit. B.Bernardus : Humilitas respondetur , ut sedes præparetur . Et quia singularis humilitas , ideo et singularis fuit Gratia . Unde id. Bernardus: Non est magnum esse humilem in abjectione : magna prorsus , et rara virtus humilitas honorata , hoc est luminare , quod non

minuitur in consumatione. Tu autem etc.

Resp. Ora Virgo, Deum exora, ut cor meum omni hora.

℣. Laudes ejus, tui honores celebret ubique. Ora Virgo etc.

Postremo subditur consensus perfectus ex charitate, cum dicitur: Fiat mihi secundum Verbum tuum. Fiat, ut dicit Bernardus, est desiderii signum, non dubitationis nota, Etiam est signum assertionis, sicut in Psalmo dicitur: Et dicet omnis Populus fiat, fiat. Est item affectionis, ut in Psalmo 14. Fiat manus tua, ut salvet me. Idem enim est verbum, et manus Patris. Et potest esse orationis verbum, ut sit desideratorium, quia ex charitate; oratorium, quia ex humilitate; assertorium, quia ex credulitate. Hæc est vox dulcissima hominibus, Angelis, et ipsi Sponso. Sonet vox tua in auribus meis: vox enim tua dulcis. Quod fecit, cum dixit Angelo: Fiat mihi secundum verbum tuum. Tu autem etc.

Resp. Da levamen, et tutamen tuum illis jugiter.

℣. Tui facta, et tui gesta, qui colunt alacriter. Gloria etc. Da levamen etc.

Cantico Te Matrem Dei etc. *pag.* 45.

quando non si dice il Te Deum *ne' giorni Feriali, si dica:*

Resp. Contemplare, et mirare Mariæ celsitudinem: dic felicem Genitricem, dic beatam Virginem.

℟. Ipsam cole, ut de mole crimiminum te liberet: hanc appella, ne procella Te vitiorum superet. Gloria etc. Contemplare etc.

Resp. Hæc Persona nobis dona contulit cœlestia; hæc Regina nos divina illustravit gratia.

℣. Lingua mea dic trophæa Virginis puerperæ, quæ inflictum maledictum miro transfert ordine. Hæc etc. Gloria Patri etc.

Resp: Sine fine dic Reginæ Mundi laudum carmina, hujus bona semper sona, semper illam prædica. Lingua etc. Gloria etc. Sine fine etc.

ALLE LAUDI.

Deus in adjutorium etc.

Ant. Et portaverunt.

Salmo 96.

Dominus regnavit *a cart.* 49.

Aut. Et portaverunt Arcam Domini, et Tabernaculum fœderis; et omnia vasa Sanctuarii.

Ant. Et ferebant,

Salmo 91.

Bonum est confiteri etc. *come a cart* 204. *nel Sabbato a Mattutino* .

Ant. Et ferebant ea Sacerdotes, et Levitæ .

Ant. Rex autem .

Deus Deus etc. *a cart.* 50.

Ant. Rex autem Salomon, et omnis multitudo Israel gradiebatur cum illo ante Arcam .

Ant. Et immolabant .

Cantico come di Mosè al suo Popolo, così a tutti di lodare Maria .

Audite Cœli quæ loquor de Maria Virgine ; audiat terra verba oris mei .

Magnificate ipsam mecum omnes semper : et exaltemus nomen ejus in sæculum sæculi .

Generatio prava, atque perversa, et infidelis : agnosce Dominam salvatricem nostram .

Numquid non ipsa est Mater tua, quæ possedit Te; et in fide generavit te.

Si hanc dimittis, non es o homo amicus summi Cæsaris : quoniam ipse sine ea non salvabit Te .

Utinam saperes . et intelligeres : et novissima provideres .

Quemadmodum infans absque nutrice non potest vivere : ita nec sine Domina nostra potes habere salutem.

Sitiat ergo anima tua ad ipsam, tene eam, nec dimitte : donec ipsa benedixerit tibi.

Repleatur os tuum laude sua, et decanta tota die magnificentiam ejus.

Gloria Patri etc.

Ant. Et immolabant oves, et boves absque æstimatione, et numero.

Ant Et intulerunt.

Salmo 148.

Laudate Dominam etc. *a cart* 52.

Ant Et intulerunt Sacerdotes Arcam fœderis Domini in locum suum, in oraculum Templi, in Sancta Sanctorum.

Cap. Ecce Tu pulcra es amica mea, ecce tu pulchra es, oculi tui divini, et comæ capitis tui sicut purpura Regis, vincta canalibns. ℟. Deo gratias.

INNO

Segue la Visione di S. Giovanni delle Glorie di Maria.

In Te totum perficitur
Quidquid verbis propheticis,
De Te Virgo prædicitus,
Et legis ænigmaticis,
Sive quidquid angelicis,
Tibi verbis exprimitur,

k 2

Finitis verbis typicis,
Res manifesta panditur.
Salve solamen hominum,
Salve mundi stella Maris,
Salve purgatrix criminum;
Salve o Virgo singularis,
Consortio carens maris
Concipis, paris Dominum;
Tu lapis es angularis,
Quæ das figuris terminum.
Jesu tibi sit gloria etc.

℣. Per tuam gloriosam Assumptionem Dei Genitrix Virgo.

℟. Defende nos semper ab hoste maligno.

Ant. Cherubim.

Cantico Benedicta sis etc. *a cart* 55.

Ant. Cherubim expandebant alas super locum Arcæ, et protegebant Arcam, et vectes ejus desuper, o Maria.

℣. Domine exaudi etc:

℟. Et clamor meus etc:

OREMUS

Famulorum tuorum, quæsumus Domine delictis ignosce, ut qui tibi placere de actibus nostris non valemus, Genitricis Filii tui D. N. Jesu Christi intercessione salvemur. Qui tecum vivit, et regnat in sæcula etc.

℣. Domine exaudi etc.

Fidelium etc.

Le Ore come a cart. 57.
oppure le seguenti composte da S. Stanislao Vescovo di Cracovia, e inculcate da Maria a un suo divoto Canonico della stessa Città.

Ave Maria. Deus in adjutorium etc.

Deus qui primum hominem
De limo terræ creavit,
Et ad similitudinem suam
Propriam formavit,
Et prælegit Virginem,
Se in ea obumbravit,
Ut humanam propaginem
Redimeret, quæ peccavit:
Nos Dominus in crimine
Mori nolens ordinavit,
Quia sicut mors in hominem
Per mulierem introivit,
Sic per merita fœminæ
Vitam ei restauravit,
De David Regis semine,
Quam Joachim germinavit.
De mulierum numero
Hæc sola præservata
Fuit Matris in utero
Sancta absque labe nata,
In ævo quoque tenero
Templo fuit præsentata,
Castitatem vero Deo
Vovit sponte dedicata,

Causa veræ munditiæ suæ;
Nec non sanctitatis
Carnem nostræ miseriæ
Sumpsit, et humanitatis,
Peperit Regem Gloriæ
Nil trahens anxietatis,
Manente pudicitia,
Floreque Virginitatis.
Christum suis uberibus
Virginali lacte pavit,
Et in pannis pauperibus
Involutum deportavit,
Cibisque melioribus,
Quos habuit, hunc cibavit,
Donec a puerilibus
Annis omnino migravit.
Et post Christi passionem,
Quam præsens vidit Maria,
Et ejus Ascensionem
Usque ad regna cœlestia
Templi petit mansionem
Sicut prius Virgo pia
Repetens orationem
Donec fuit vitæ via.
In obitu convenerunt
Omnes ejus Discipuli,
Ipsamque sepelierunt,
Et post tres dies singuli
Corpus in sepulcro quærunt,
Nil inveniunt seduli,
Illud assumptum asserunt
In Cœlum omnes creduli.

Commendatio.

Tuæ Matris in honorem
Has horas, Christe, diximus
Corde devoto, et ore,
Mariam quoque petimus,
Ut nos mundet a fœtore
Peccatorum, quæ fecimus.
Precum suarum fervore,
Ut in Cœlo tecum simus. Amen.

℣. Ora pro nobis sancta Dei Genitrix.

Oremus. Gratiam tuam ec.

A VESPRO

Ave Maria. Deus in adjutorium etc.

Ant. Factum est.

Salmo 143.

Rendimento di grazie, e preghiera a Maria.

Benedicta sis Domina, quæ instruis servos tuos ad prælium: et coroborat eos adversus inimicos.

Fulgura, et coruscatione dissipa illos, mitte jacula tua, ut confundas illos.

Clarifica de alto manum tuam: ut cantent servi tui laudem, et gloriam tuam.

Eleva de terrenis affectionem nostram: et de sempiternis deliciis refove viscera nostra.

Dulcedinem supernorum accende in cordibus nostris: et de gaudis Paradisi digneris nos recreare. Gloria etc.

Salmo 144.

Segue il ringraziamento .

Exaltabo Te , o Mater Filii Dei : et per singulos dies cantabo laudes tuas .

Generatiònes omnes , et populi terræ laudabunt mirabilia tua : et misericordiam tuam Insulæ expectabunt .

Abundantiam dulcedinis tuæ Angeli eructabunt : et suavitatem tuam Sancti pronuntiabunt .

Oculi nostri sperant in Te Domina ; mitte nobis cibum , et escam Cœli delectabilem .

Laudationem tuam loquetur lingua mea : et benedicam Te in sæculum sæculi . Gloria Patri etc.

Ant. Factum est , cum exirent Sacerdotes de Sanctuario , Nebula implevit Domum Domini .

Ant. Impleverant .

Salmo 145.

Invito a lodare Maria .

Lauda anima mea Dominam : glorificabo eam quamdiu vixero .

Nolite cessare a laudibus ejus : et per singula momenta recogitate illam.

Cum exierit Spiritus meus, o Domina , sit tibi commendatus : et in

terra ignota præsta illi gressus vitæ æternæ.

Non conturbent eum culpæ prius commissæ: nec ipsum perturbent occursus malignantis inimici.

Perduc eum ad portum salutis æternæ: ibi præstoletur secure adventum Redemptoris. Gloria Patri etc.

Anl. Impleverat enim gloria Domini Domum Domini.

Ant. Tunc ait.

Salmo 146.

Segue lo stesso argomento.

Laudate Dominam, quoniam bonus est psalmus: jucunda, et decora sit illi nostra laudatio.

Ipsa enim medetur contritis corde: et refovet eos unguento pietatis suæ.

Magna est virtus, et miseratio illius: et clementia ejus nullam habet finem.

Præcinite ei in jubilatione: et in confessione psalmum canite illi.

Beneplacitum est ei semper super timentes Deum: et in eis, qui sperant in misericordia ejus.

Gloria Patri etc.

Ant. Tunc ait Rex Salomon: Dominus dixit, ut habitaret in nebula.

Ant. Ædificans.

Salmo 147.

Giubilo, e brama delle lodi di Maria.

Lauda Jerusalem Dominam; glorifica illam valde, o Sion.

Ipsa enim custodit muros tuos: et filios tuos benedicit.

Gratia ejus te impinguat: pacemque donat terminis tuis.

Emisit verbum suum altissimus: et virtus ejus obumbravit illi.

Levemus corda nostra cum manibus jugiter ad illam: ut coelestem influentiam ejus sentiamus. Gloria etc.

Ant. Ædificans ædificavi Domum in Tabernaculum suum, firmissimum solium tuum in sempiternum.

Capit. Qui audit me, non confundetur, ex qui operantur in me non peccabunt. Qui elucidant me, vitam æternam habebunt. ℟. Deo gratias.

INNO

Segue la Visione di S. Giovanni.

Maria in cœli solium
Ad dexteram Dei sedes
Juxta proprim Filium
Cœli Regina præsides,
Confirmans mentes desides,
Præstans eis auxilium.

Et tuis servis provides
Impetrando subsidium.
Ubi namque sanctissima
Caro, quam Dei Filius
Sumpsit ex Te mundissima
Jam sublimatur celsius,
Creatis gloriosus,
Ratio vult certissima
Esse Te non inferius,
Vel sede ulla infima.
Jesu tibi sit gloria etc.

Ant. Cum complesset Salomon.

Cant. Magnificat anima mea *a pag.* 17.

Ant. Cum complesset Salomon orans Dominum omnem orationem, et deprecationem, surrexit de conspectu Altaris Domini, stetit, et benedixit omni Ecclesiæ Israel o Maria.

℣. Dominus vobiscum etc.

OREMUS

Deus, qui Beatissimam Virginem Mariam Matrem Unigeniti Filii tui in Annuntiatione, Desponsatione, Visitatione, et gloriosa Assumptione multiplici gaudio lætificasti: tribue nobis quæsumus, ut ejus præcibus, et intercessione, ac omnibus Sanctis intercedentibus, ad ineffabile gaudium, quo nunc tecum gaudent in Cœlis, pervenire tecum mereamur. Per Christum Dominum etc. Dominus vobiscum. Benedicamus Domino. Deo gratias.

A COMPIETA

Come sopra alla pag. 18.

S. Pietro d' Alcantara , S. Teresa , S. Ignazio , S. Gaetano , e massime S. Filippo Neri , e i loro Figli , e Figlie d' ogni loro grazia, e virtù tuibutarono lodi a Maria , e così S. Stefano Re d' Ungaria , S. Remigio , e gli altri Santi , e Sante.

PER LI DEFONTI

A VESPERO

Ant. Placebo Domino .

Salmo 114. Dilexi Matrem Dei etc. Requiem etc. pag. 97.

Ant. Placebo Domino , et Dominæ Mariæ in regione vivorum .

Ant. Hei mihi .

Salmo 119. Ad Dominam cum tribularer clamavi etc. pag. 99.

Ant. Hei mihi Domina , quia incolatus meus prolungatus est .

Ant. Domina custodi .

Salmo 120. Levavi oculos meos ad Te etc. pag. 100.

Ant. Domina custodit te ab omni malo , custodiat animam tuam .

Ant. Si iniquitates .

Salmo 129. De profundis clamavi ad te Domina etc. pag. 148.

Ant. Si iniquitates observaveris Domina, Domina quis sustinebit?

Ant. Opera.

Salmo 137. Confitebor tibi Domina in toto corde meo etc. pag. 197.

Ant. Opera manuum tuarum Domina ne despicias.

℣. Audivi vocem de Cœlo etc.

Ant: Omne quod dat.

Cant. Magnificat etc. pag. 17.

Pater noster etc.

Salmo 145. Lauda anima mea Dominam etc: pag. 226. Requiem etc.

Colle stèsse Orazioni del breve Officio.

AL MATTUTINO

Invitator. Regem Jesum, et Mariam Dominam, cui omnia vivunt, venite adoremus.

Salmo 49

Venite, exultemus Dominæ nostræ: jubilemus salutiferæ Virgini Reginæ nostræ.

Regem, et Dominam, cui omnia vivunt: Venite adoremus.

Preoccupemus faciem ejus in jubilatione: et in canticis collaudemus eam.

Venite adoremus.

Quoniam Deus magnus cum illa,

III. NOTTURNO

Complaceat tibi *Salmo* 39. Expectans expectavi gratiam tuam etc. pag. 104.

Sana Domine *Salmo* 40. Beata Maria intelligit super egenum etc. p. 105.

Sitivit anima *Salmo* 41. Quemadmodum desiderat Cervus etc. pag. 105.

ALLE LAUDI

Exultabunt Domino, et Mariae *Salmo* 50. Miserere mei Domina pag. 93. Requiem etc.

Exaudi Domina Salmo 64. Te decet hymnus Domina etc. pag. 142.

Me suscepit Salmo 62. Deus Deus meus; per Matrem etc. pag. 50.

A porta, *Cant.* Ego dixi circa in dimidio etc. pag. 119.

Omnis Spiritus Salmo 148. Laudate Dominam etc. pag. 52.

℣. *Audivi vocem de Coelo etc.*

Ant. Ego sum *Cantico* Benedicta sis etc. pag. 55.

Ant. Ego sum Resurrectio, et vita etc.

Oremus come nell' Officio.

SALMI GRADUALI.

Salmo 119. Ad Te Dominam cum tribularer, clamavi etc. pag. 99.

Salmo 120. Levavi oculos meos ad Te Mater Christi pag. 100.

Salmo 121. Laetatus sum in Te, Regina Cœli pag. 122.

Salmo 122. Ad Te levavi oculos meos Regina Mundi pag. 122.

Salmo 123. Nisi quia Domina erat in nobis pag. 123.

Le stesse Preci come in Offic. parv.

Salmo 124. Qui confidunt in Te Mater Dei. Gloria Patri etc. pag. 124.

Salmo 125. In convertendo faciem tuam etc. pag. 124.

Salmo 126. Nisi Domina aedificaveris domum cordis nostri etc. p. 146.

Salmo 127. Beati omnes, qui timent Dominam nostram etc. pag. 146.

Salmo 128. Saepe expugnaverunt me a juventute mea inimici mei p. 147.

Le stesse Preci.

Salmo 120. De profundis clamavi ad Te Domina etc. Requiem aeternam etc. pag. 148.

Salmo 130. Domina, non est exaltatum cor meum etc. pag. 148.

Salmo 13 . Memento Domina David, et omnium etc. pag. 172.

Salmo 132. Ecce quam bonum, et quam jucundum, Maria etc. p. 173.

Salmo 133. Ecce nunc benedicite Dominam, omnes qui speratis pag. 20.

SALMI PENITENZIALI

Ant. Ne reminiscaris.

Salmo 6. Domina, ne in furore Dei sinas. Gloria etc. pag. 26.

Salmo 21. Beati, quorum corda Te diligunt etc. pag. 242.
Salmo 37. Domina, ne in furore tuo arguas me Dominus etc. pag. 90.
Salmo 101. Domina exaudi orationem meam etc. pag. 193.
Salmo 129. De profundis clamavi ad Te Domina etc. pag. 148.
Salmo 142. Domina exaudi orationem meam etc. pag. 193.
Ant. Ne reminiscaris etc.

LE LITANIE

Kyrie eleison. Christe eleison. Kyrie eleison. Christe audi nos, Chiste exaudi nos.
Pater de Cœlis Deus, Mariæ Conditor gloriosus; Misererè nobis.
Fili Redemptor Mundi Deus, Mariae fœcundator nobilis; Miserere nobis.
Spiritus Sancte Deus, Mariae mirabilis obumbrator; Miserere nobis,
Sancta Trinitas unus Deus qui Mariam glorificas; Miserere nobis.
Sancta Maria, quae totum Mundum illuminas; Ora pro nobis.
Sancta Maria, quae tuos servos exaltas, Ora pro nobis.
Sancta Maria, quae pro peccatoribus supplicas Ora pro nobis.

S. Maria illuminatrix cordium
S. Maria fons misericordiae
S. Maria splendor S. Ecclesiae
S. Maria flumen sapientiae
S. Maria ab Angelo salutata
S. Maria per Spiritum Sanctum obumbrata
S. Maria in Cœlis glorificata
S. Maria Rosa veris speciosa
S. Maria vitis frondens generosa
S. Maria dulcis Virgo, et speciosa
S. Maria a Deo Patre Sponsa electa
S. Maria Verbi Dei Mater praeelecta
S. Maria a Spiritu S. protecta
S. Maria, quae Deum concepisti
S. Maria, quae Deum et hominem genuisti
S. Maria Virgo Virginum signifera
S. Maria Virgo Jesse christifera
S. Maria albor vitae fructifera
S. Maria fœminarum pulcherima
S. Maria humilium humilima
S. Maria Sanctorum Sanctissima
S. Maria super omnes diligentius amanda
S. Maria super omnes excellentius magnificanda
S. Maria Mater conditoris
S. Maria Mater Redemptoris
S. Maria Mater Salvatoris
S. Maria Mater Mundo desiderabilis

Ora pro nobis.

S. Maria Inferis terribilis
S. Maria Mater amabilis
S. Maria Virgo plena gratiæ
S. Maria Virgo plena clementia
S. Maria pia effundens solatia
S. Maria flos, et decor virginalis
S. Maria Fluvius sapientalis
S. Maria splendor, et lux orientalis.
S. Maria virtutum Cœli Regina
S. Maria Domus Dei cypressina
S. Maria Cæli Porta crystallina
S. Maria perpetuae lucis aurora
S. Maria Virgo pulchra, et decora
S. Maria deliciarum Dei odorifera
S. Maria Cœlestis Curiæ Domina
S. Maria Virginum exultatio
S. Maria mulierum primaria benedictio
S. Maria miserorum pia consolatio
S. Maria vera salus, et beatitudo
S. Maria charitatis omnis magnitudo
S. Maria pietatis omnis latitudo
S. Maria Orphanorum protectio
S. Maria afflictorum consolatio
S. Maria, cui Angeli obediunt
S. Maria nobilis Regina Cœlorum.
S. Maria, cui Sancti omnes, et Sanctæ congaudent
S. Maria, quam creaturæ omnes laudant et venerantur.

Ora pro nobis.

Ut justis consolationem, et peccatoribus gratiam impetrare digneris, Te etc.

Ut tribulatis gaudium, et peccatoribus liberationem impetrare digneris, Te rogamus etc.

Ut famulos, et famulas tibi devote deservientes consolari digneris, Te

Ut Populum Christianum, Filii tui praetioso sanguine redemptum conservare dignegis, Te etc.

Ut cunctis Fidelibus defunctis requiem aeternam obtinere digneris. Te etc.

Mater Dei, Te etc.

Mater charissima, et Domina nostra miserere nobis, et dona nobis perpetuam pacem, Amen.

Kyrie eleison. Christe eleison. Kyrie eleison. Pater noster etc.

℣. Et ne nos etc, ℣. Ego dixi. Domina miserere mei. ℟. Sana animam meam, quia peccavi nimis. ℣. Converte misericordiam tuam super nos. ℟, Et deprecabilis esto super servos tuus,

℣. Ostende potentiam tuam contra inimicos nostros. ℟. Ut justificeris in nationibus populorum. ℣. Miserere servorum tuorum, super quos invocatum est Nomen tuum. ℟. Et ne sinas angustari eos in tentationibus suis.

℣. Ne proiicias nos in tempore mortis

nostræ : ℟. Et succurre animae cum deseruerit corpus suum.

℣. Esto nobis Domina Turris fortitudine. ℟. Et petra durissima contra inimicos. ℣. Adjuva me Domina ne corruam coram eis. ℟. Fac, ut conteratur sub pedibus meis. ℣. Domina exaudi orationem meam, et deprecationem meam. ℟. Et contepescant adversarii mei.

OREMUS.

Omnipotens sempiterne Deus, qui pro nobis de castissima Virgine nasci dignatus es, fac nos tibi casto corde, et corpore servire, et humili mente placere:

Oramus etiam Te, o piissima Virgo Maria, Mundi Regina, et Angelorum Domina, ut eis, quos in Purgatoriis pœnis ignis examinat, impetres refrigerium cœli, peccatoribus indulgentiam, et justis perseverantiam, in bono; nos quoque fragiles ab omnibus instantibus defende periculis. Per Dominum nostrum Jesum Chrisum etc. Amen.

NELLA PREPARAZIONE ALLA S. MESSA

Per li Sacerdoti, ed anche per la S. Comunione.

Ant. Ne reminiscaris.

Salmo 83. Quam dilecta Tabernacula tua Domina virtutum etc. p. 180.

Salmo 84. Benedixisti o Domina domum tuam etc. pag. 182.

Salmo 85. Inclina Domina aurem tuam, et exaudi me etc. pag. 183.

Salmo 115. Credidi propter quod locutus sum etc. pag. 98.

Salmo 129. De profundis clamavi ad Te Domina etc. pag. 148.

Ant. Ne reminiscaris Domina delicta mea.

Ringraziamento.

Ant. Trium Puerorum.

Cant. Benedicite omnia etc alla p. 51.

Salmo 148. Laudate Dominam etc. pag. 52.

Ant. Trium puerorum cantemus hymnum quem cantabant Sancti in camino ignis, dicentes benedictus Deus.

Coll' altre preghiere solite.

Salmo 31.
Lode a Maria.

Beati quorum corda Te diligunt Virgo Maria; peccata ipsorum pro Te misericorditer diluentur.

Sancta, casta, et florigera ubera tuæ: quæ florem viriditatis perpetuæ erumperunt.

Decor pulchritudinis tuæ corruptionem non videbit: et vultus tui gratia in perpetuum non marcescet.

Benedicta Tu virga Jesse sublimis: qua Te usque ad sedentem in Throno Dei dilatasti.

O Virgo Regina, et ipsa es via: per quam nos salus de supernis sedibus visitavit. Gloria Patri etc.

Il Sig: Card. Alessandro Mattei a chi recita la Salmodia concede 100. giorni d' Indulgenza, e Monsig. F. Bonaventura Gazola Vesc. di Cervia ne concede altri 40. giorni.